



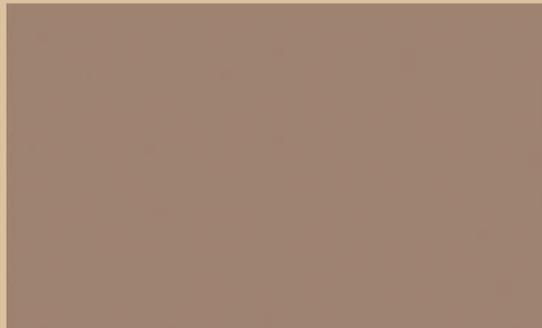
UNESCO
World Heritage List



ARTE E ARCHITETTURA NELLA PREISTORIA DELLA SARDEGNA

Le domus de janas

DOSSIER SCIENTIFICO
ALLEGATO 1 - PIANO DI GESTIONE



Arte e Architettura nella Preistoria della Sardegna

Le domus de janas

UNESCO
World Heritage List



DOSSIER SCIENTIFICO

*Allegato 1
Piano di Gestione*

Documento redatto da:



Fondazione Fitzcarraldo ETS, Torino

Gruppo di lavoro:

Arch. Roberto Albano,
Arch. Luca Dal Pozzolo, Arch. Varvara Iliaki,
Arch. Giulia Lazzari, Arch. Francesca Omodeo.



CESIM, Sassari

Gruppo di lavoro:

Prof.ssa Giuseppa Tanda,
Prof. Gian Paolo Cossu, Dr. Marco di Gangi
Rete dei Comuni e delle Domus de Janas rappresentata
dal Dr. Alessandro Cocco.

Consulenti:

TALENT Srl, Cagliari

Gruppo di lavoro:

Dr. Elio Masala - coordinatore generale del progetto, Dr.ssa M. Roberta Desogus - project manager, Dr.ssa Cristina Spiga - team leader; raccolta ed elaborazione dati, Dr.ssa Simona Zucca - raccolta ed elaborazione dati, Dr. Edoardo Miozzi - raccolta ed elaborazione dati, Dr. Simone Carta - raccolta ed elaborazione dati, Dr.ssa M. Luisa Biggio - responsabile cartografia

Coordinamento generale:

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Segretariato Generale, Servizio II - Ufficio UNESCO

*Dott. ssa Laura Acampora
Dott. Angela Maria Ferroni*

INDICE

PREMESSA	7
PARTE I – ANALISI	10
1. IL SITO CANDIDATO	12
1.1 Breve descrizione e riconoscimento del valore	12
1.2 Analisi del sito	18
1.3 La condizione attuale dei beni: modalità di gestione, aperture e servizi	24
1.4 Modalità di gestione attuali e soggetti coinvolti	28
2. I BENI CANDIDATI E IL LORO CONTESTO TERRITORIALE	30
2.1 Elementi dell’analisi di contesto	30
2.2 Analisi dei beni e del loro contesto di riferimento: schede di sintesi	32
3. LA REGIONE SARDEGNA: INQUADRAMENTO	86
3.1 Accessibilità, collegamenti e mobilità	86
3.2 Il sistema culturale, ambientale e altre risorse	99
3.3 Il sistema turistico	110
3.4 Dati demografici e socio-economici	119

PARTE II – STRATEGIE, OBIETTIVI, AZIONI	123
1. STRATEGIE E OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE	124
1.1 Vision e mission del piano	124
1.2 Obiettivi generali	125
1.3 Obiettivi a lungo, medio e breve termine	126
1.4 Analisi SWOT: principali evidenze emerse nelle fasi precedenti	129
2. I PIANI D'AZIONE	132
2.1 Introduzione	132
2.2 I quattro piani d'azione	133
2.2.1 Piano della conoscenza	133
2.2.2 Piano della tutela e conservazione	134
2.2.3 Piano della valorizzazione culturale, territoriale e economica	135
2.2.4 Piano della promozione, formazione, comunicazione e sensibilizzazione	137
2.3 Le azioni: priorità, cronoprogramma e relazioni	138
2.4 Focus: le azioni a priorità alta	143
2.5 Focus: le azioni sui singoli beni	150
3. STRUMENTI DI ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DI GESTIONE	176
3.1 La costruzione del sistema di governance	176
3.2 Le fonti di finanziamento	185
3.3 Il sistema turistico	187
APPENDICE	193

1

NECROPOLI DI ANGELU RUJU



Alghero, Sassari

Superficie 225,41 km²

Residenti 42.458

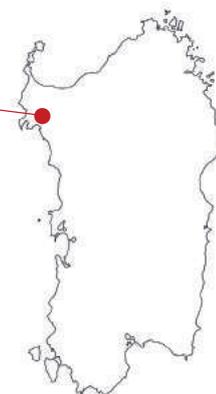
Peculiarità: città del corallo, del vino e dell'olio



Sito Rurale



Musealizzato e gestito dalla cooperativa SILT.



CARATTERISTICHE

Il complesso monumentale, costituito da trentotto sepolture, rappresenta la più grande necropoli della Sardegna per numero di tombe.

Attualmente la **cooperativa SILT** si occupa della gestione e sono presenti servizi quali **biglietteria, shop, servizi igienici e un piccolo ristoro**. È aperto tutto l'anno ed è possibile effettuare delle visite guidate.

Il costo del biglietto è di 5 € ma è possibile fare un biglietto cumulativo con il Nuraghe Palmavera.

Il bene è complessivamente in **buono stato di conservazione** e presenta un basso livello di danni strutturali.

Gli **scavi** risultano **completi**, la documentazione grafica completa ma da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali sono stati analizzati e pubblicati parzialmente attraverso pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee.

CONTESTO

Il complesso si trova in **un'area pianeggiante facilmente fruibile** anche da persone con disabilità motorie, si trova a circa 7 km di distanza dal centro città e in prossimità dell'aeroporto.

Il comune di riferimento è Alghero, **centro ricco di servizi** che comprende anche 1391 strutture ricettive e 20 plessi scolastici.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene non presenta particolari elementi di debolezza.

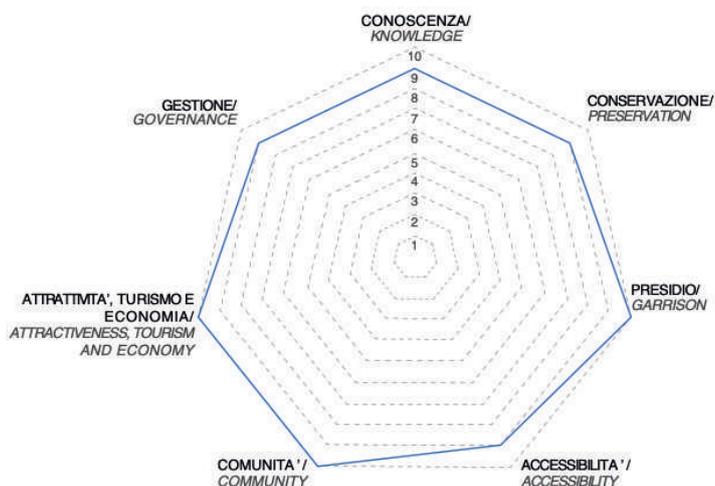
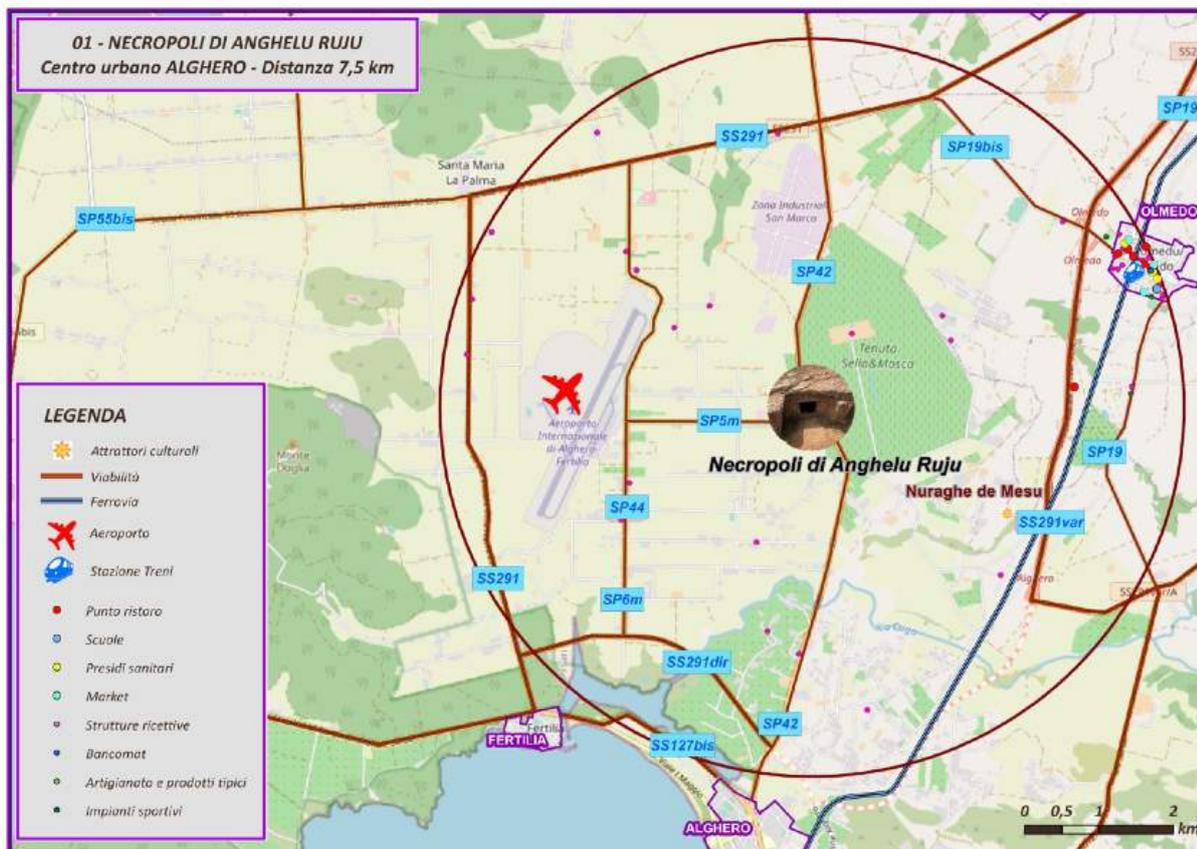


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



Nell'area sopra analizzata sono presenti un attrattore culturale, alcune strutture ricettive e l'aeroporto internazionale di Alghero. Si evidenziano inoltre tutti i servizi presenti nel comune di Olmedo, il più vicino al bene.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Ingresso e vista sui vigneti



Area ristoro

2

NECROPOLI DI PUTTU CODINU



Villanova Monteleone, Sassari

Superficie 202,68 km²

Residenti 2.124

Peculiarità: produzione tessile



Sito Rurale



**Presidiato e gestito
dalla cooperativa
Itinera.**



CARATTERISTICHE

Il complesso è un suggestivo sito prenuragico in cui sono state rinvenute nove tombe ipogee.

Gli **ingressi sono regolati da un biglietto** al prezzo di 4 € che offre la possibilità di visitare anche il vicino Nuraghe Appio e il Museo etnografico «Sa Domo Manna».

Il bene è complessivamente in **buono stato di conservazione** e presenta meccanismi di degrado e danno strutturale molto lievi.

Gli scavi risultano completi e la documentazione grafica e fotografica complete ma da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali sono stati analizzati e pubblicati interamente attraverso pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee.

CONTESTO

Il complesso è situato nei pressi dell'**oasi di Monte Minerva** ed è **insito in una vallata ricca di alberi e circondato da un frutteto**.

Il complesso si trova a **circa 6 km dal centro del paese ed è presidiato**.

Non sono presenti servizi nei pressi del sito ma il comune di Villanova Monteleone presenta **attività commerciali, culturali e sportive e l'area di riferimento** – comprensiva dei comuni di Putifigari, Monteleone Rocca Doria, Romana e di Villanova Monteleone - **presenta 23 strutture ricettive e 4 plessi scolastici**.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene risulta ben conservato e accessibile e non presenta particolari elementi di debolezza.

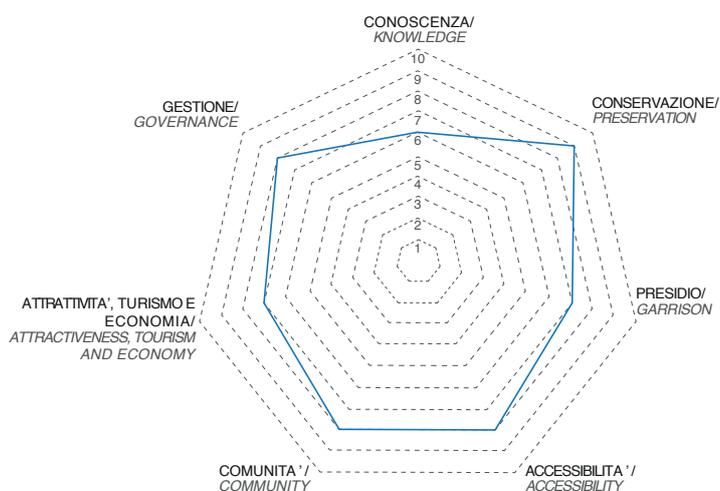
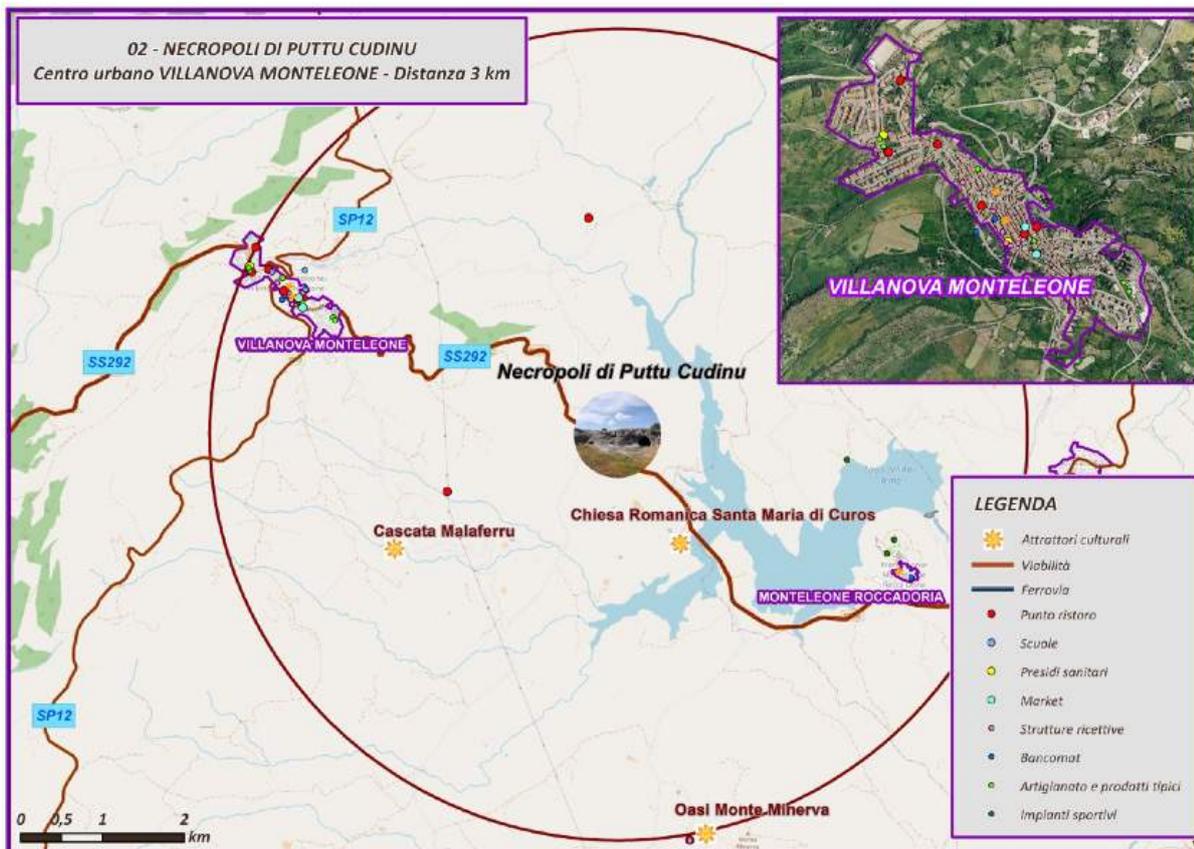


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



Nell'area sopra analizzata sono presenti cinque attrattori culturali – di cui due inclusi nel comune di Villanova Monte Leone -, punti ristoro e impianti sportivi. All'interno dell'area di riferimento sono compresi i comuni di Monte Leone Roccadoria e Villanova Monte Leone, in cui ricade il bene. In entrambi i comuni sono presenti diversi servizi.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Vista generale e sul paesaggio circostante



Particolare

3

NECROPOLI DI MONTE SISERI/S'INCANTU



Putifigari, Sassari
Superficie 53,1 km²

Residenti 691

Peculiarità: muretti a secco



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

Si tratta di una tomba dipinta, la più celebre delle quattro della necropoli di monte Siseri. Attualmente la domus è chiusa per ordinanza ed è visitabile contattando il comune che organizza visite guidate gratuite.

Lo **stato di conservazione è buono** ad eccezione della presenza di lievi meccanismi di degrado.

Gli scavi sono stati effettuati parzialmente, la documentazione grafica parziale e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali analizzati sono stati pubblicati per intero attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgative.

CONTESTO

Il complesso si trova a **circa 5 km dal centro del paese**.

Il percorso che porta al sito offre una varietà di flora locale e si affaccia su una magnifica vallata.

In prossimità del sito non sono presenti servizi, raggiungibili però a 5 km di distanza nel comune di Putifigari, dove sono presenti attività commerciali, culturali e sportive.

L'area di riferimento comprende 3 strutture ricettive e nell'area comprendente i comuni limitrofi – Ittiri, Putifigari, Villanova Monte Leone e Uri – sono presenti 9 plessi scolastici.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il sito risulta ben conservato e attrattivo da un punto turistico.

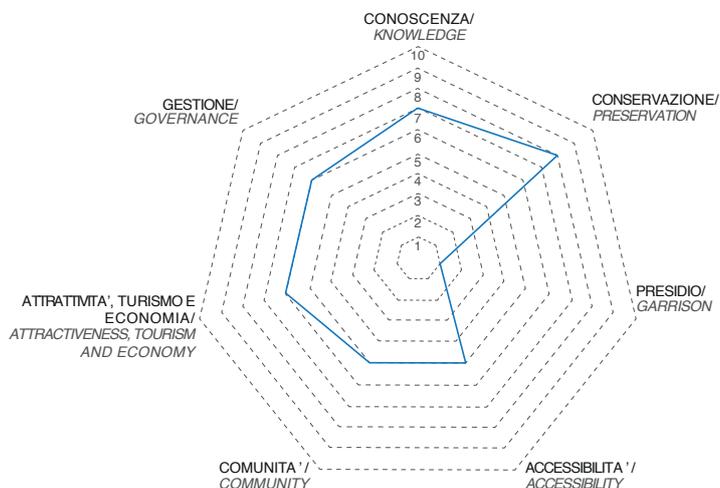
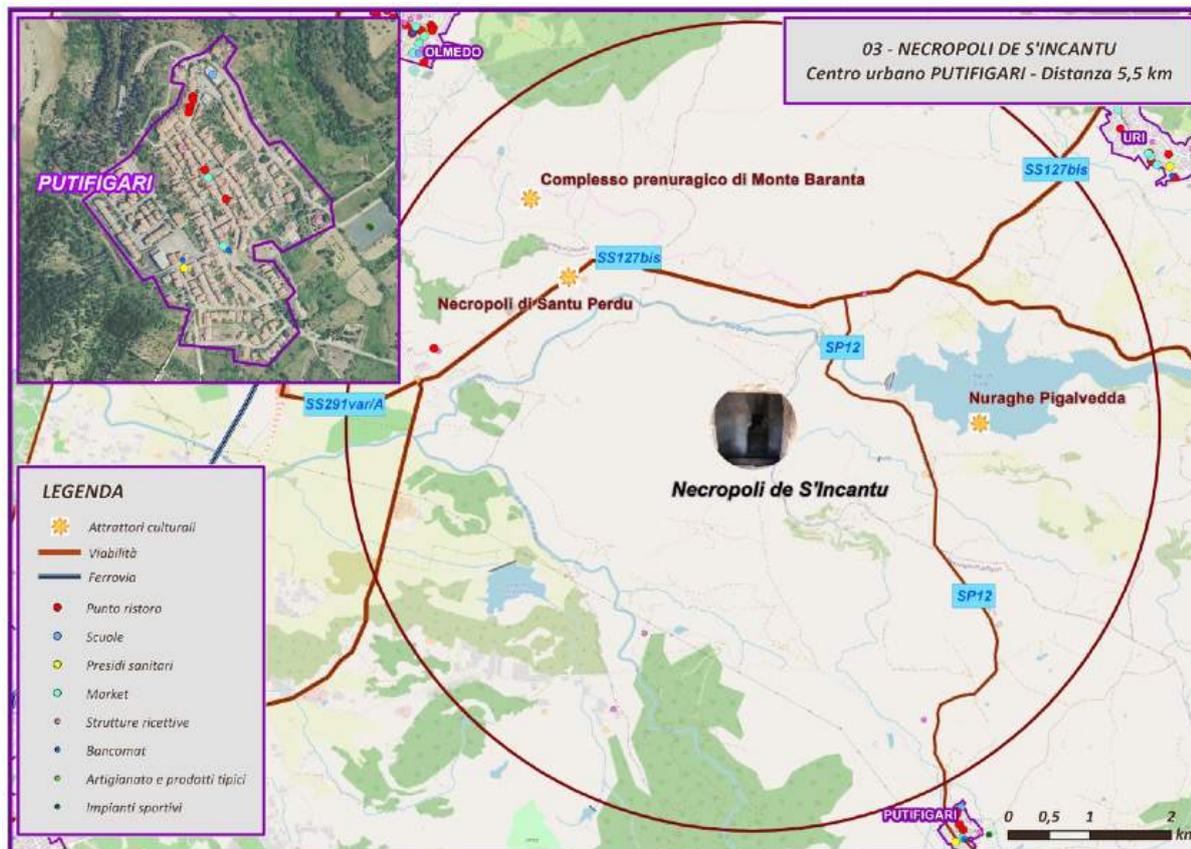


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



Nell'area sopra analizzata sono presenti tre attrattori culturali e un punto ristoro. Il comune di riferimento, Putifigari, si trova a 5,5 km dal bene e comprende una serie di servizi quali punti ristoro, market, bancomat e un presidio sanitario.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Vista dell'interno e sulla vallata



Ingresso

4 COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI MONTE BARANTA



Olmedo, Sassari
Superficie 33,47 km²

Residenti 4.134

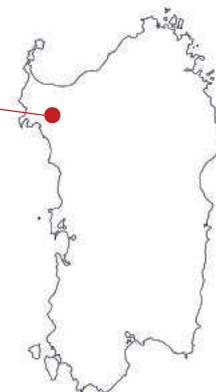
Peculiarità: presepe di pane



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

Il complesso megalitico di Monte Baranta, oggetto di studi e ricerche a partire dagli anni '50, costituisce **uno dei più straordinari esempi di insediamenti fortificati prenuragici**. Attualmente il sito **non è presidiato ed è chiuso al pubblico se non in caso di visite guidate straordinarie**.

Lo **stato di conservazione complessivo è buono** ma presenta un alto livello di instabilità idrogeologica.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali analizzati sono stati pubblicati parzialmente attraverso pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee.

CONTESTO

Il complesso è raggiungibile a piedi, attraverso un sentiero pedonale panoramico, oppure in auto.

Il bene è oggetto di un progetto di riqualificazione dell'area che dovrebbero concludersi a fine 2023. Il progetto prevede: la realizzazione dell'area parcheggio;

l'implementazione della biglietteria con servizi e punto ristoro;

la sistemazione e messa in sicurezza dei sentieri d'accesso (pedonale e carraio);

l'implementazione di un servizio navetta con auto elettrica per le persone con problemi motori;

la segnaletica verticale che indicherà il percorso da seguire;

dei totem informativi a contenuto storico archeologico e ambientale, che verranno posizionati lungo il percorso e in prossimità del complesso.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici i punti di forza del bene risultano essere la conoscenza e lo stato di conservazione oltre alla capacità attrattiva e turistica.

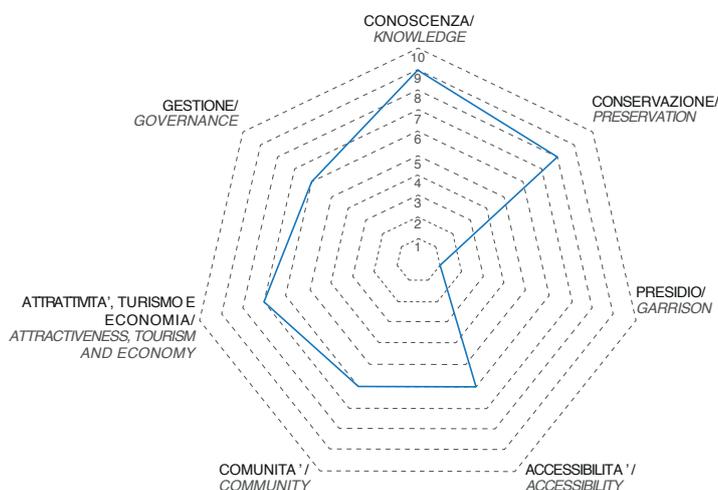
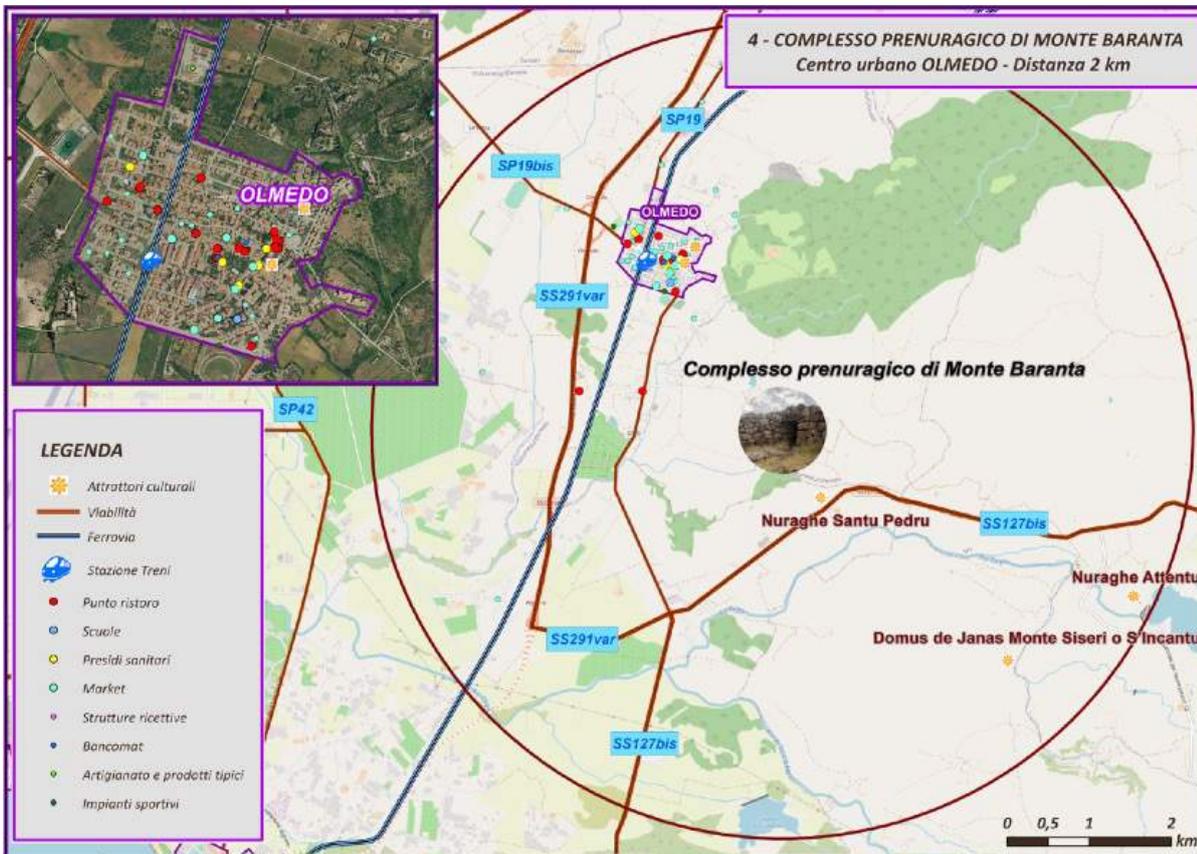


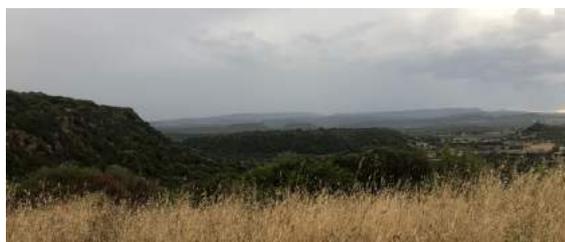
Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area sopra analizzata comprende altri cinque attrattori culturali – di cui due nel comune di Olmedo - e comprende il comune di riferimento, Olmedo. Il comune, a soli 2 km di distanza dal bene, è servito da una linea ferroviaria e comprende numerosi servizi tra cui punti ristoro, presidi sanitari, market ecc.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



La cinta muraria e la vista sulla vallata



Ingresso

5

NECROPOLI DI MESU 'E MONTES



Ossi, Sassari

Superficie 30,09 km²

Residenti 5.513

Peculiarità: paese della lumaca



Sito Rurale



Visite guidate
gestite dalla
cooperativa Pegaso



CARATTERISTICHE

Si tratta di una **necropoli ipogeica composta da 18 domus**, tutte pluricellulari, ed è situata a circa 8 km dal comune di Ossi.

Lo stato di conservazione complessivo è buono ma presenta un alto livello di instabilità idrogeologica.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali analizzati sono stati pubblicati per intero attraverso pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee.

CONTESTO

Il sito è ubicato alle pendici del Monte Mamas e il paesaggio naturale è molto bello e suggestivo, ricco di flora tipica della macchia mediterranea.

Il Comune ha recentemente ottenuto un finanziamento per adeguare l'accessibilità e la fruibilità del sito e prevede di realizzare una struttura da adibire a centro accoglienza e Infopoint in cui collocare anche il Museo Etnografico.

Attualmente **non sono presenti servizi in prossimità ma nel comune di riferimento sono presenti attività commerciali, sportive e culturali**. L'area di riferimento, comprensiva dei comuni di Cargeghe, Muros, Ossi, Tissi e Usini, è servita da 14 strutture ricettive e 78 scuole.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene risulta avere numerosi punti di forza.

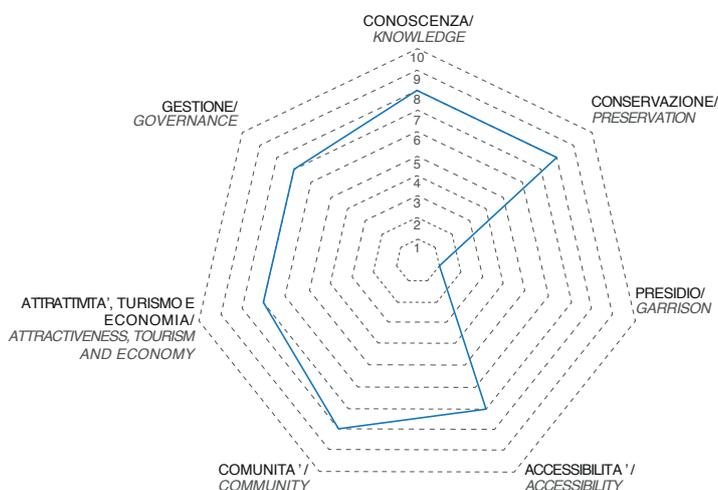
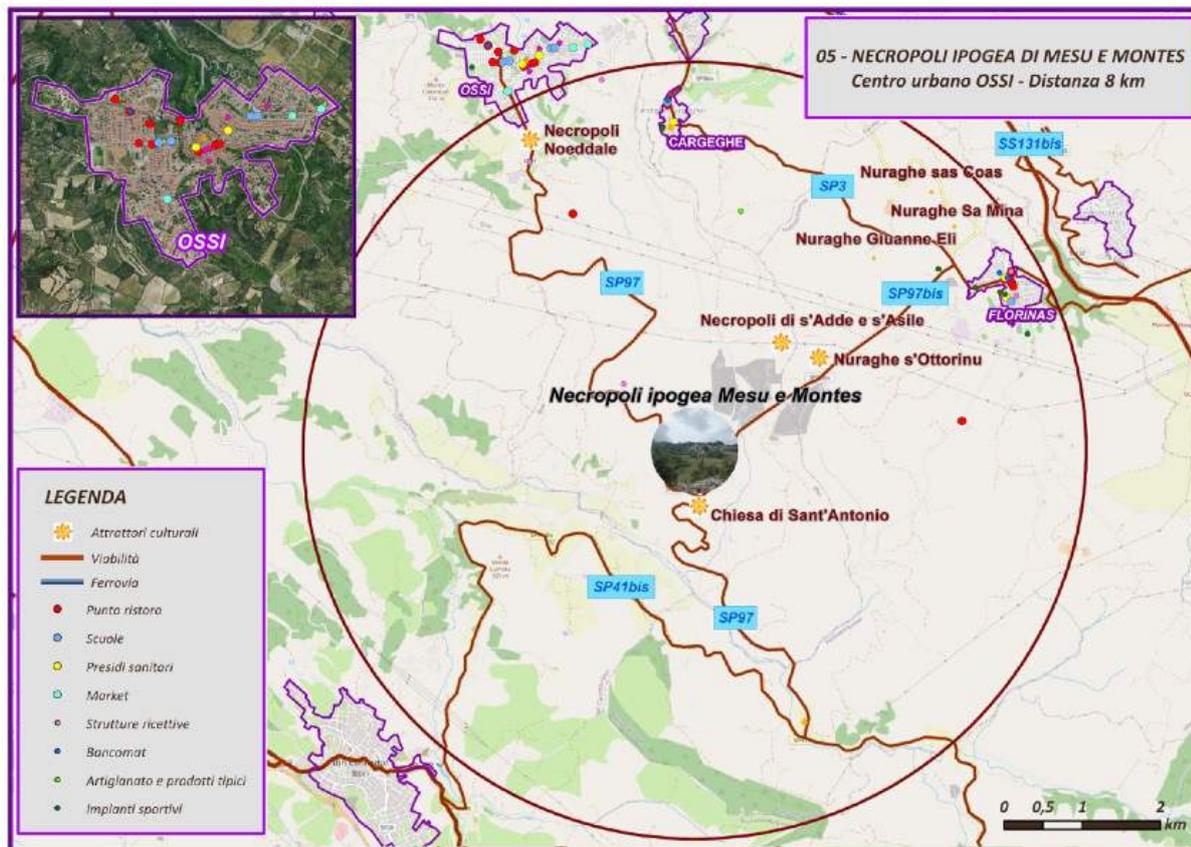


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area sopra analizzata comprende numerosi attrattori culturali, punti ristoro e alcuni altri servizi presenti nei comuni di Florinas e Cargeghe. Ossi è il comune di riferimento e dista 8 km dal bene.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Interni e vista generale del complesso.



Particolare

6

SANTUARIO DI MONTE D'ACCODDI



Sassari, Sassari

Superficie 547,04 km²

Residenti 122.159

Peculiarità: Faradda di li

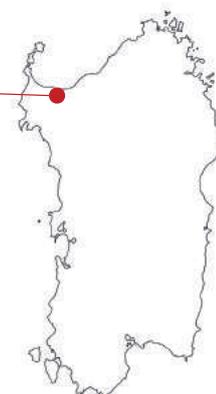
Candareri – Patrimonio Unesco
dal 2013



Sito Rurale



Musealizzato –
cooperativa Memoria
Storica



CARATTERISTICHE

Si tratta di un **santuario prenuragico**, monumento unico nel bacino del Mediterraneo. **Musealizzato**, fa capo alla Direzione regionale Musei Sardegna, articolazione periferica del Ministero della cultura ma la gestione è del Comune di Sassari che l'ha affidata a una cooperativa locale.

Servito da un centro accoglienza con biglietteria è visitabile – a pagamento - individualmente o con una guida.

Il bene è complessivamente in buono stato di conservazione e presenta meccanismi di degrado e danno strutturale molto lievi.

Gli scavi risultano effettuati solo parzialmente, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali analizzati sono stati pubblicati per intero attraverso pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee.

CONTESTO

Il sito è ubicato tra Sassari e Porto Torres e dista circa 13 km dal centro abitato di Sassari, comune di riferimento.

Il complesso si trova all'interno di una **porzione di territorio che registra una importante presenza di monumenti preistorici** distanti fra loro poche centinaia di metri, tra cui la Necropoli di Su Crucifissu Mannu, Ponte Secco, Marinaru, Sant'Ambrogio, Li Lioni nonché, il dolmen e i menhir di Frades Mereos.

L'area di riferimento, comprendente il comune di Sassari, è ricca di servizi ed è servita da 227 strutture ricettive e 78 scuole.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene non presenta particolari elementi di debolezza.

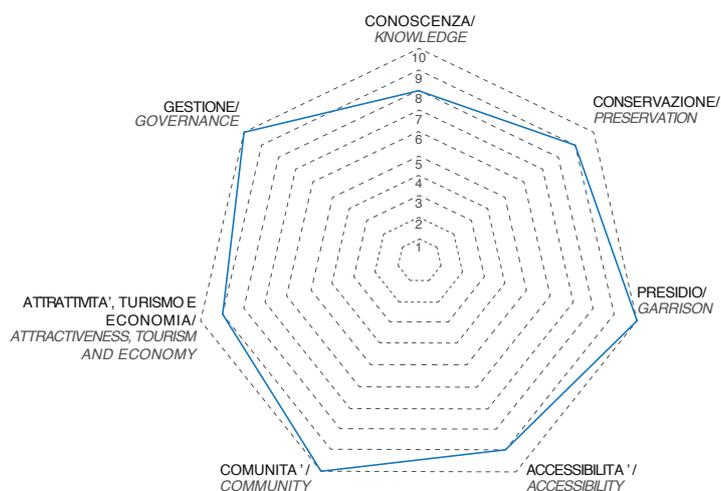
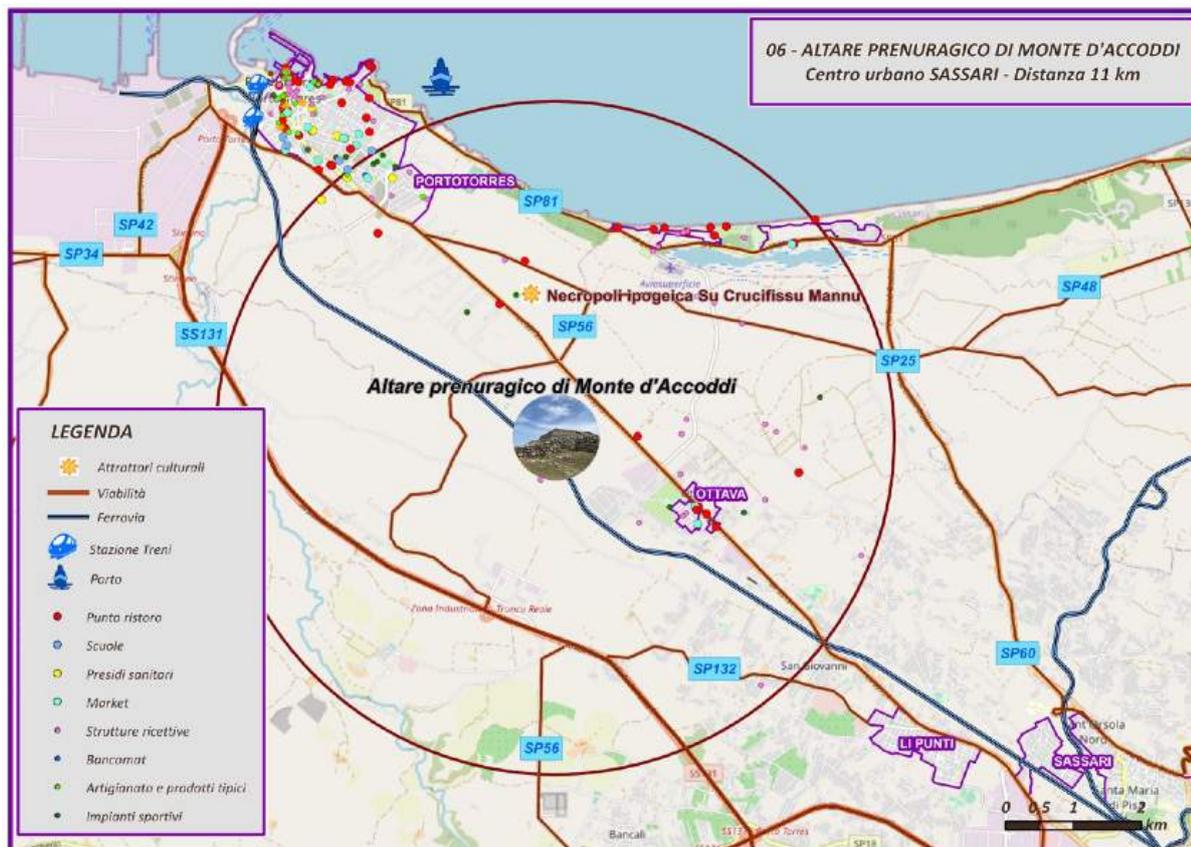


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area sopra analizzata comprende un altro attrattore culturale e numerosi servizi. La vicinanza con Porto Torres, località turistica e punto di scambio importante, e con Sassari garantisce la presenza di numerosi servizi.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Vista generale del complesso e paesaggio circostante



Vista dall'alto

7

SU CRUCIFISSU MANNU



Porto Torres, Sassari

Superficie 104,41 km²

Residenti 21.330

Peculiarità: turistica



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

Si tratta di un complesso di domus de janas, attualmente di proprietà privata ma di prossima acquisizione da parte del comune **visitabile liberamente**.

È possibile eventualmente **effettuare di una visita guidata rivolgendosi all'ufficio turistico comunale**.

Lo stato di conservazione complessivo è medio poiché è presente un danno strutturale di moderata entità.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali analizzati sono stati pubblicati per intero attraverso pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee.

CONTESTO

La necropoli dista circa 3 km dall'ingresso del territorio comunale di Porto Torres ed è collocata in un paesaggio naturale suggestivo e **attrae numerose persone che fanno i percorsi di trekking**.

Porto Torres rappresenta una delle porte marittime più importanti della regione e attrae grandi flussi di turisti. È dotato di numerosi servizi di diverso tipo e servita da 98 strutture ricettive (nel solo comune di Porto Torres) e 10 plessi scolastici.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene risulta molto attrattivo da un punto di vista turistico e rappresentativo per la comunità.

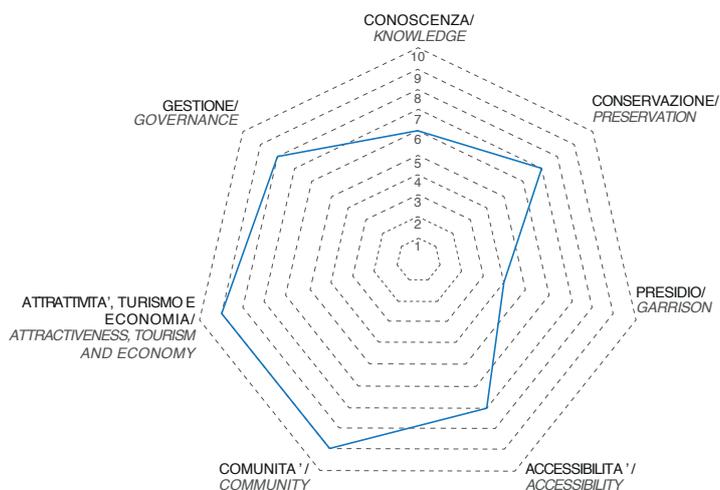
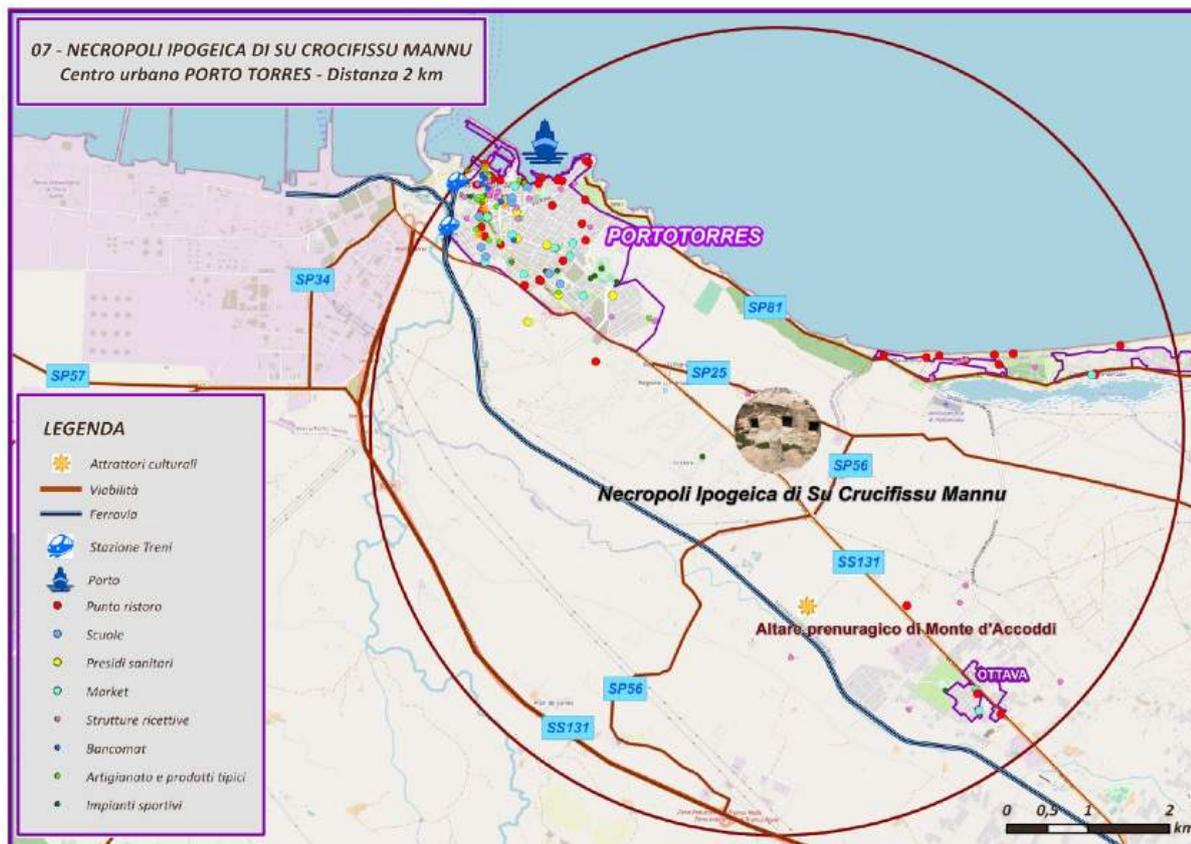


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area sopra analizzata comprende un altro attrattore culturale e numerosi servizi. La vicinanza con Porto Torres, località turistica e punto di scambio importante, garantisce la presenza di numerosi servizi.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Vista generale e paesaggio circostante



Tomba

8

DOMUS DELL'ORTO DEL BENEFICIO PARROCCHIALE



Sennori, Sassari
Superficie 31,34 km²

Residenti 6.935

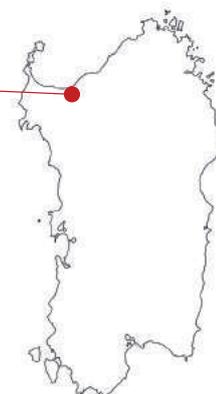
Peculiarità: città del vino e dell'olio



Sito Urbano



Nessun presidio



CARATTERISTICHE

L'area funeraria comprende un ampio ipogeo formato dall'unione di due domus de janas distinte, scavate nell'affioramento calcareo all'interno del vecchio orto parrocchiale della Chiesa di San Basilio, situato all'interno del paese nella piazza antistante il Municipio.

Il sito è recintato e vi si accede attraverso un cancello al quale segue un percorso agevole da percorrere anche per portatori di handicap motori. Il sito non è presidiato e la gestione degli accessi è affidata al Comune, che su richiesta degli interessati, apre il cancello di ingresso al sito.

Il bene è in ottimo stato di conservazione.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative relative al bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Il sito è inserito nel percorso pedonale che dalla piazza principale, attraversa il centro storico e sale verso la cava di tufo che si trova in un terrazzamento naturale sopra il complesso e si affaccia sul golfo dell'Asinara.

Il comune offre differenti servizi commerciali, culturali e sportivi ed è servito – insieme al comune limitrofo di Sorso – da 94 strutture ricettive.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici punti di forza del bene sono la conservazione, l'attrattività e la comunità.

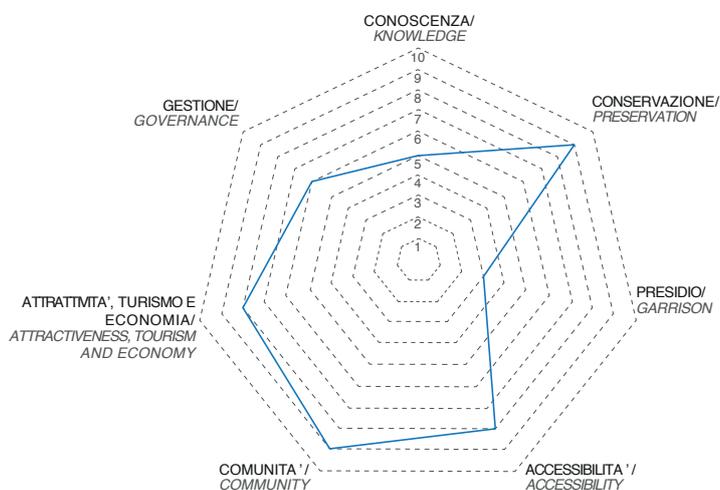
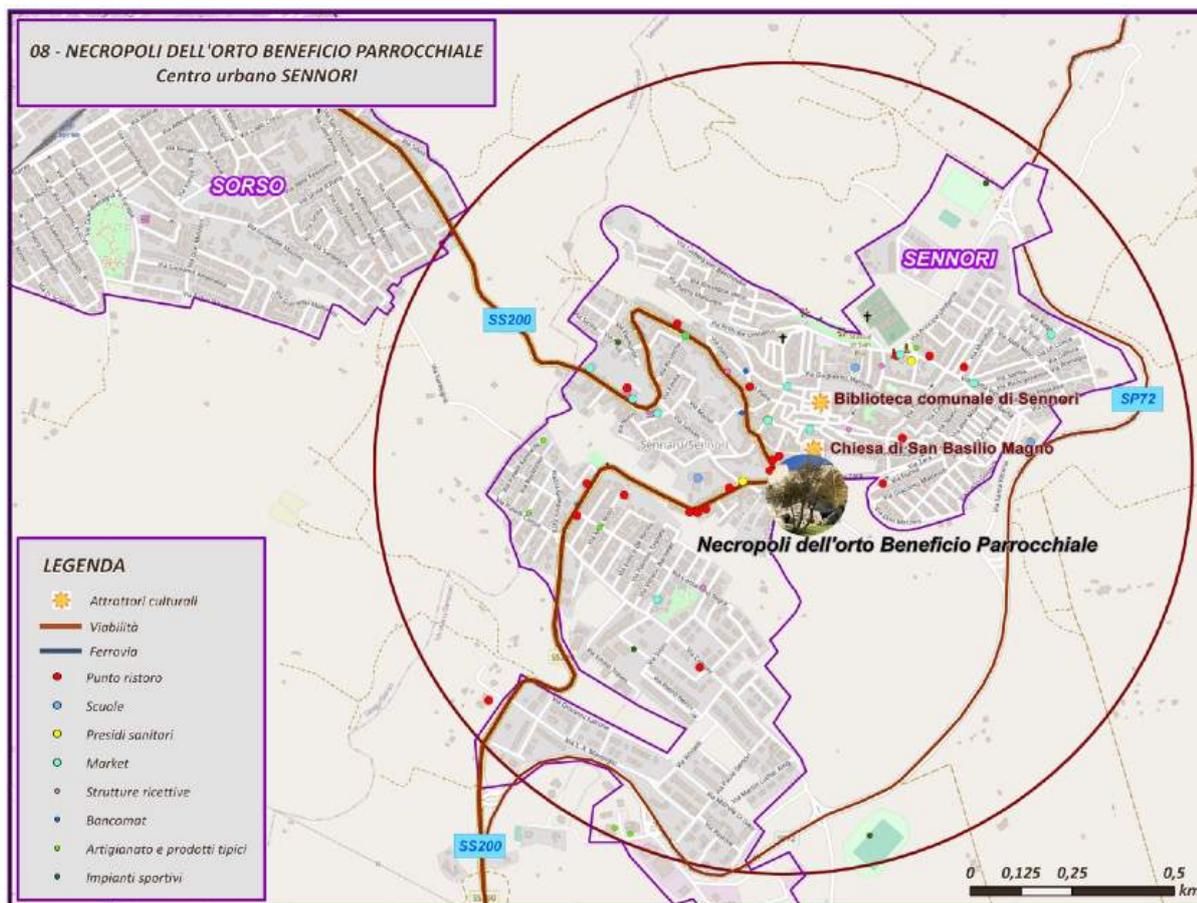


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



Il bene si trova all'interno del centro urbano di Sennori che presenta altri due attrattori culturali e molti servizi tra cui punti ristoro, presidi sanitari, market, scuole ecc.

FOTO DEL BENE E ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Particolari dell'interno delle domus



Vista dall'esterno

9

ROCCIA DELL'ELEFANTE



Castelsardo, Sassari

Superficie 45,5 km²

Residenti 5.711

Peculiarità: cestini fatti a mano



Sito Rurale



Nessun presidio



CARATTERISTICHE

Si tratta di un **blocco erratico di roccia vulcanica**, scivolato a mezza costa di un pendio. **Al suo interno furono scavate due distinte domus de janas**: la più antica è pressoché scomparsa a causa del degrado della roccia. Il sito è di **proprietà privata e visitabile gratuitamente**.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta un leggero degrado di natura antropica e ambientale.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee relative al bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Il sito, si trova a 5,4 km dal comune di Castelsardo lungo la strada provinciale.

Sono in programma una serie di interventi di riqualificazione da parte della Regione, della Rete Metropolitana e del comune che comprendono: il miglioramento dell'accessibilità, l'installazione di un impianto di illuminazione scenografico e di una segnaletica ad hoc e la dotazione di un box biglietteria/infopoint.

Si intende inoltre dare la gestione a una cooperativa che ne garantisca la fruizione accompagnati da un archeologo.

Il comune di Castelsardo offre servizi di vario genere e nel raggio di 5 km dal bene sono presenti oltre 200 strutture ricettive.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene risulta rappresentativo in termini di attrattività, valore per la comunità locale e con una buona accessibilità.

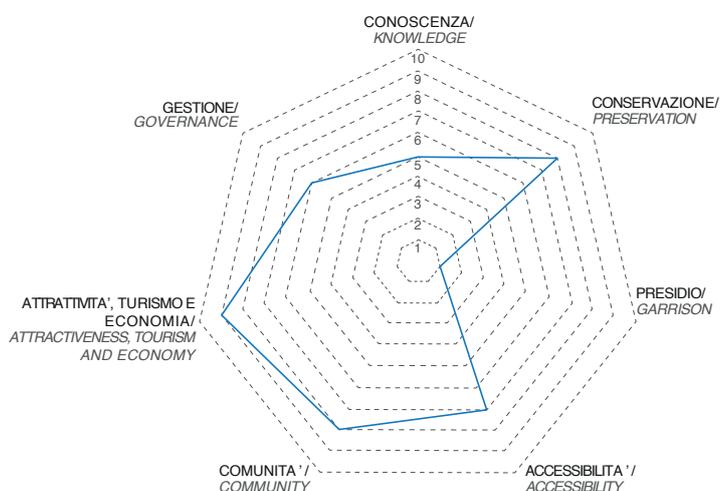
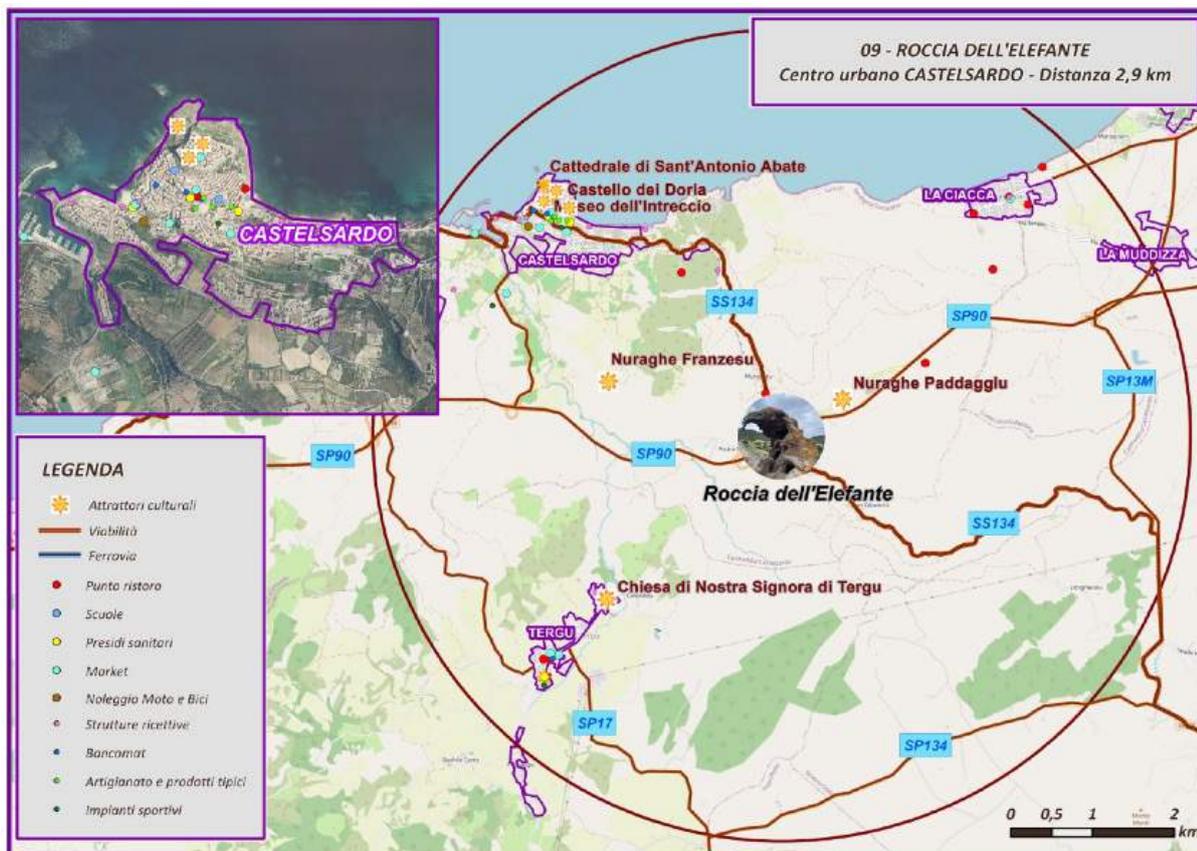


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende 4 comuni, tra cui Castelsardo, di riferimento. Nell'area sono presenti altri sei attrattori culturali – di cui tre nel comune di Castelsardo - e una serie di servizi. Il bene è ben collegato da strade statali e provinciali.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Particolari dell'interno e vista sul paesaggio



Vista dall'esterno

10

NECROPOLI DE LI MURI



Arzachena, Sassari
Superficie 230,85 km²

Residenti 13.362

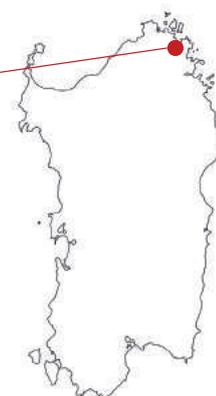
Peculiarità: Costa Smeralda



Sito Rurale



**Musealizzato e
gestito dalla
GE.SE.CO.**



CARATTERISTICHE

Necropoli comprendente **quattro circoli funerari della seconda metà del V millennio e un'allèe couverte più recente**. Il sito è gestito da una società in house del comune e sono possibili diverse **formule di biglietti per la visita** di uno o più siti con tariffe ridotte per bambini e famiglie.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione e presenta lievi danni strutturali**.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche, divulgative, guide cartacee e un tour virtuale (Sardegna Virtual Archaeology) relative al bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Il sito, a circa 10 km dal Golfo di Arzachena, si trova in **un'area pianeggiante accessibile**. È raggiungibile con un bus navetta dedicato e sono previste una serie di progettualità inerenti il miglioramento della sua fruizione (audioguide, ricostruzione 3d del sito).

In prossimità del sito è presente una sala da 20 posti e servizi igienici.

Il sito si trova in una zona molto turistica ricca di iniziative culturali non solo nel periodo estivo.

Sono presenti inoltre oltre 500 strutture ricettive e l'area di riferimento comprendente Arzachena, Luogosanto e Sant'Antonio di Gallura conta 9 scuole.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene non presenta particolari elementi di debolezza.

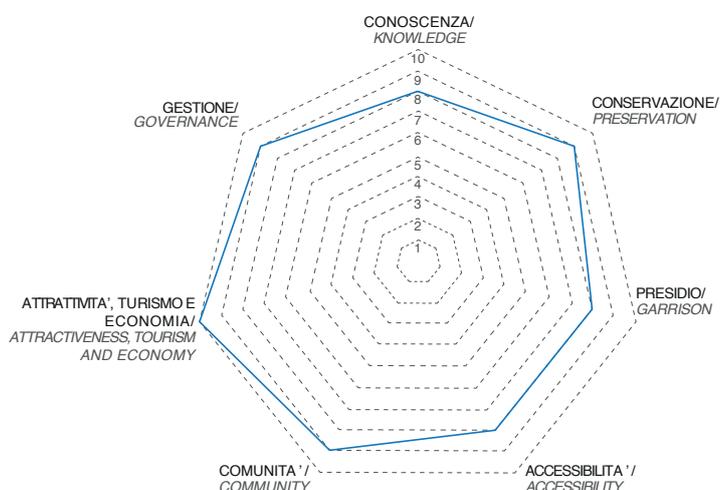
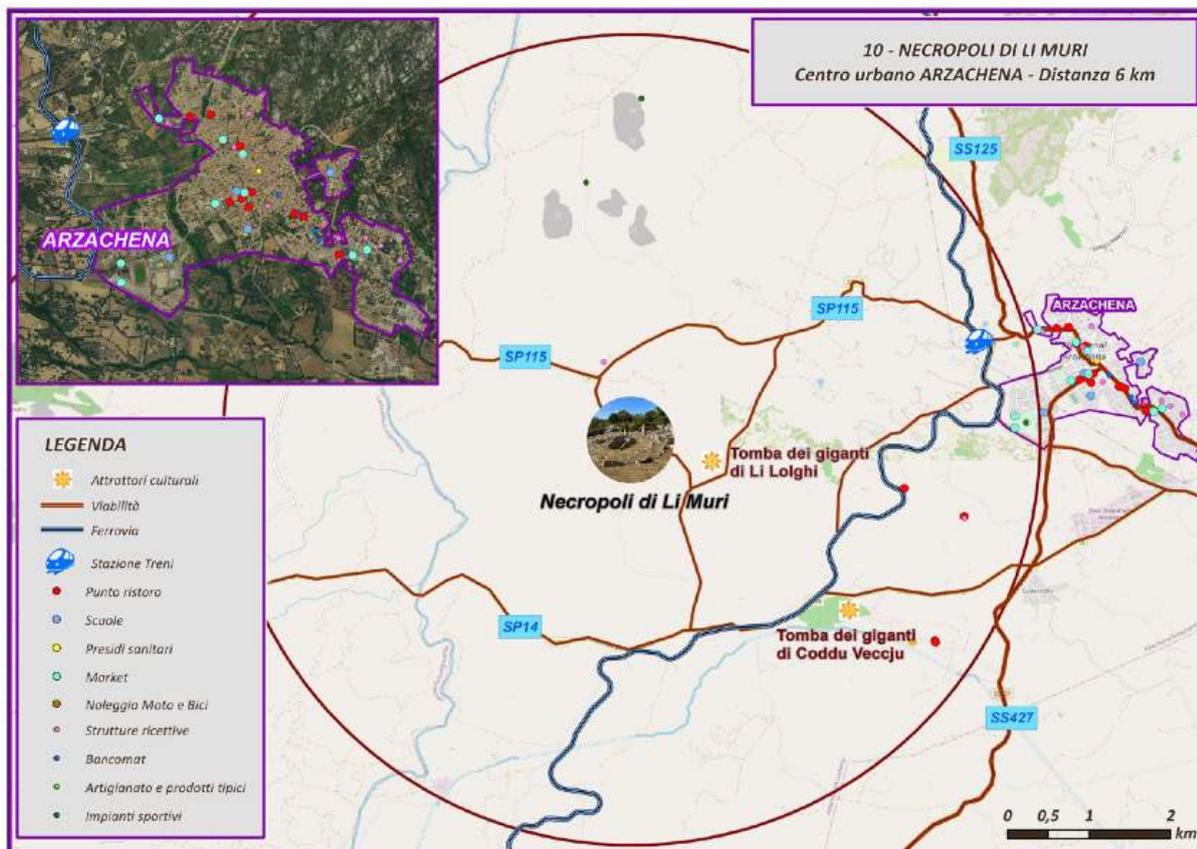


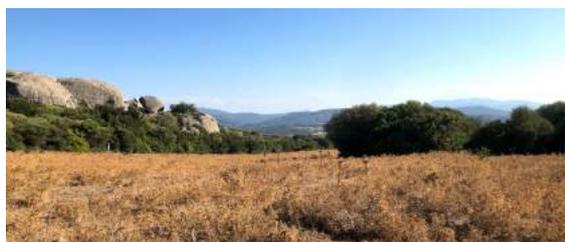
Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri tre attrattori culturali e alcuni punti ristoro. Il comune di riferimento, Arzachena, comprende numerosi servizi tra cui punti ristoro, market, scuole ed è servito dalla stazione ferroviaria.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



La necropoli e la vista sul paesaggio antistante



La necropoli

11

PARCO DEI PETROGLIFI



Cheremule, Sassari
Superficie 24,25 km²

Residenti 402

Peculiarità: Monte Cuccuruddu

(vulcano spento)



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

Collocato nel suggestivo paesaggio dei gariga dei calcari miocenici della piana di Nurighe, **comprende tre nuclei di ipogei, per un totale di trentasette tombe**. Il bene non risulta presidiato e l'accesso è libero.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta un leggero degrado di natura antropica e idrogeologica.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative relative al bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Il sito, a circa 2 km dal centro di Cheremule, è ben segnalato dalla presenza di cartelli.

Il complesso si trova in prossimità del bosco su Tippiri, oasi di protezione faunistica.

Adiacente al sito si trova la necropoli di Museddu e non molto distante si trova uno dei nuraghe più belli della Sardegna, Santu Antine.

Il comune di riferimento presenta solo alcuni servizi essenziali mentre nell'area di riferimento – comprendente anche i comuni di Thiesi, Bonnanaro e Torralba sono presenti 17 strutture ricettive.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene risulta avere un buon livello di accessibilità e conservazione.

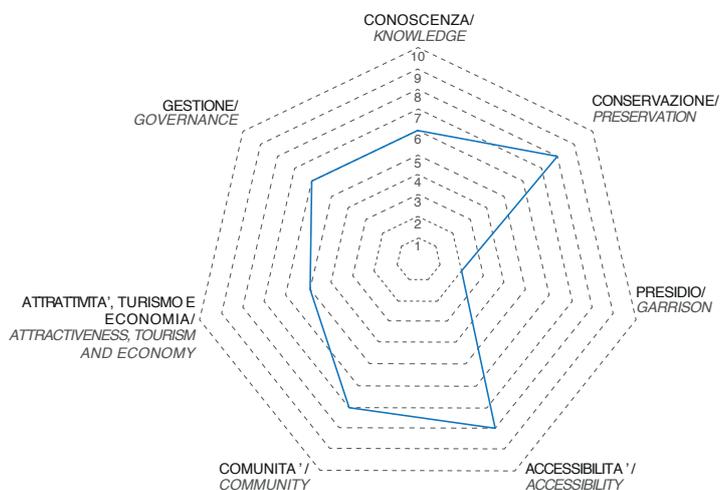
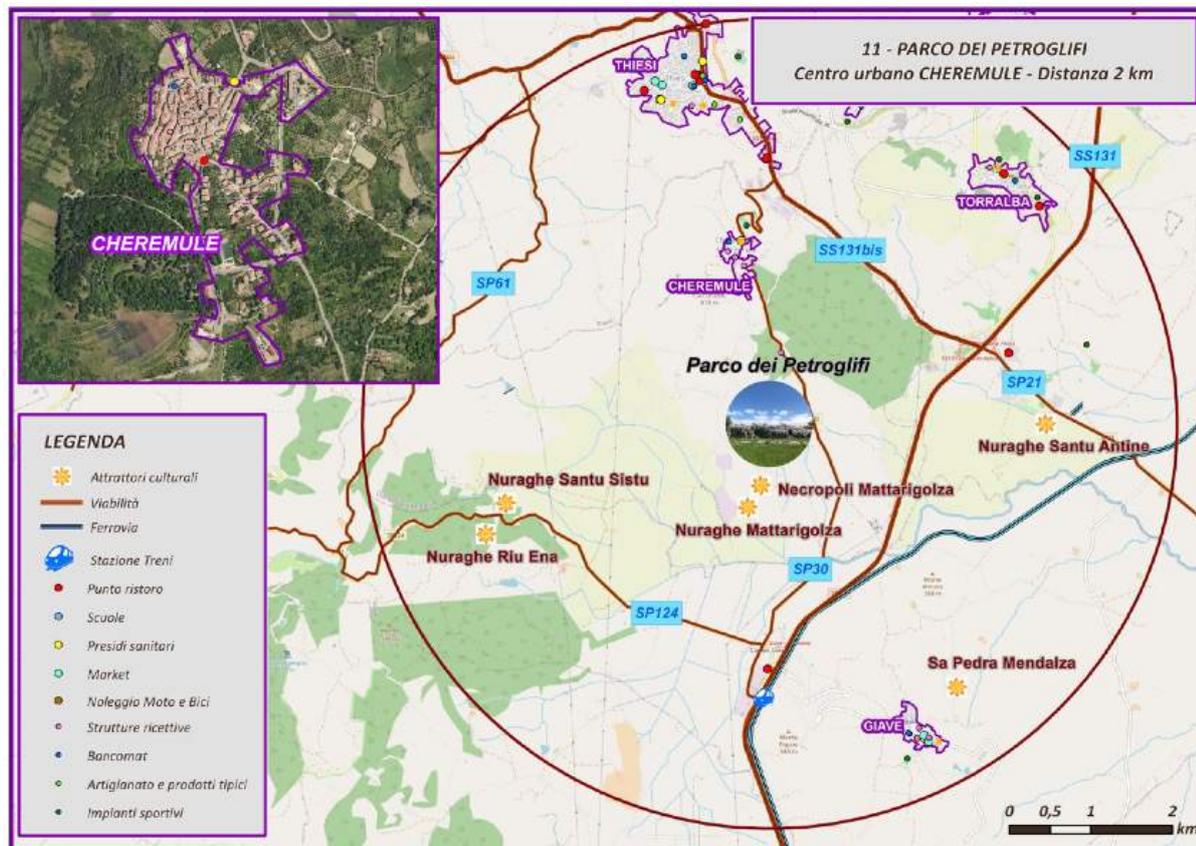


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento è ricca di attrattori culturali e ne comprende infatti sei. Oltre al comune di Chermule, centro di riferimento, sono presenti nell'area anche i comuni di Giave, Torralba e Thiesi.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



La necropoli e la vista sul paesaggio antistante



La necropoli

12

DOLMEN SA COVECCADA**Mores, Sassari**Superficie 93,85 km²

Residenti 1.758

Peculiarità: ospita l'unico

autodromo della regione

**Sito Rurale****Nessun presidio****CARATTERISTICHE**

Il dolmen di Sa Coveccada, in territorio di Mores, spicca tra le strutture megalitiche sarde per le **dimensioni eccezionali e le caratteristiche esclusive**, come il portello d'accesso ricavato nella lastra di facciata.

Il monumento è stato **oggetto di una recente campagna di scavo e di restauro da parte della competente Soprintendenza archeologica**. Attualmente è recintato e coperto da un'impalcatura, ma il restauro dovrebbe finire entro il 2024. Attualmente recintato per il restauro, non è presidiato.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** anche se presenta un elevato degrado dovuto a fenomeni di erosione.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative relative al bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Il Dolmen si trova **inserito in una bella e suggestiva vallata** ricca di pascoli di ovini e bovini.

Il sito, a 7 km da Mores, è **raggiungibile in auto attraverso una strada provinciale**.

In prossimità del sito non sono presenti servizi, raggiungibili nel comune di riferimento che presenta alcuni servizi essenziali e commerciali e due strutture ricettive.

Entro 30 km dal bene sono invece presenti 339 strutture ricettive e alcuni altri servizi.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici punti di forza del bene sono la **conservazione**, l'**attrattività** e l'**accessibilità**.

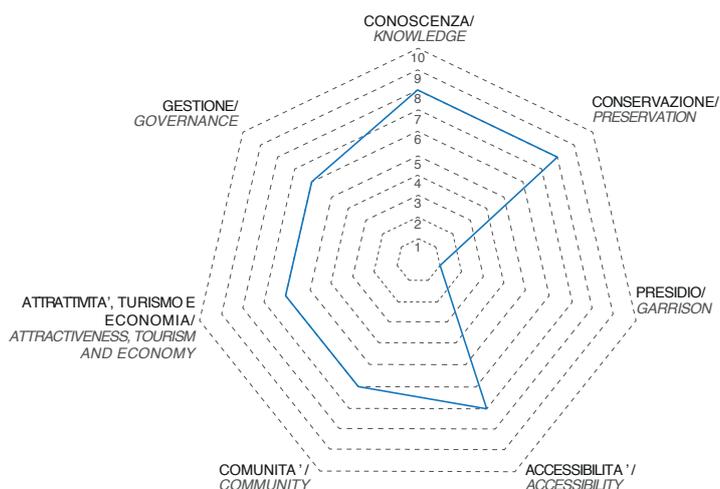
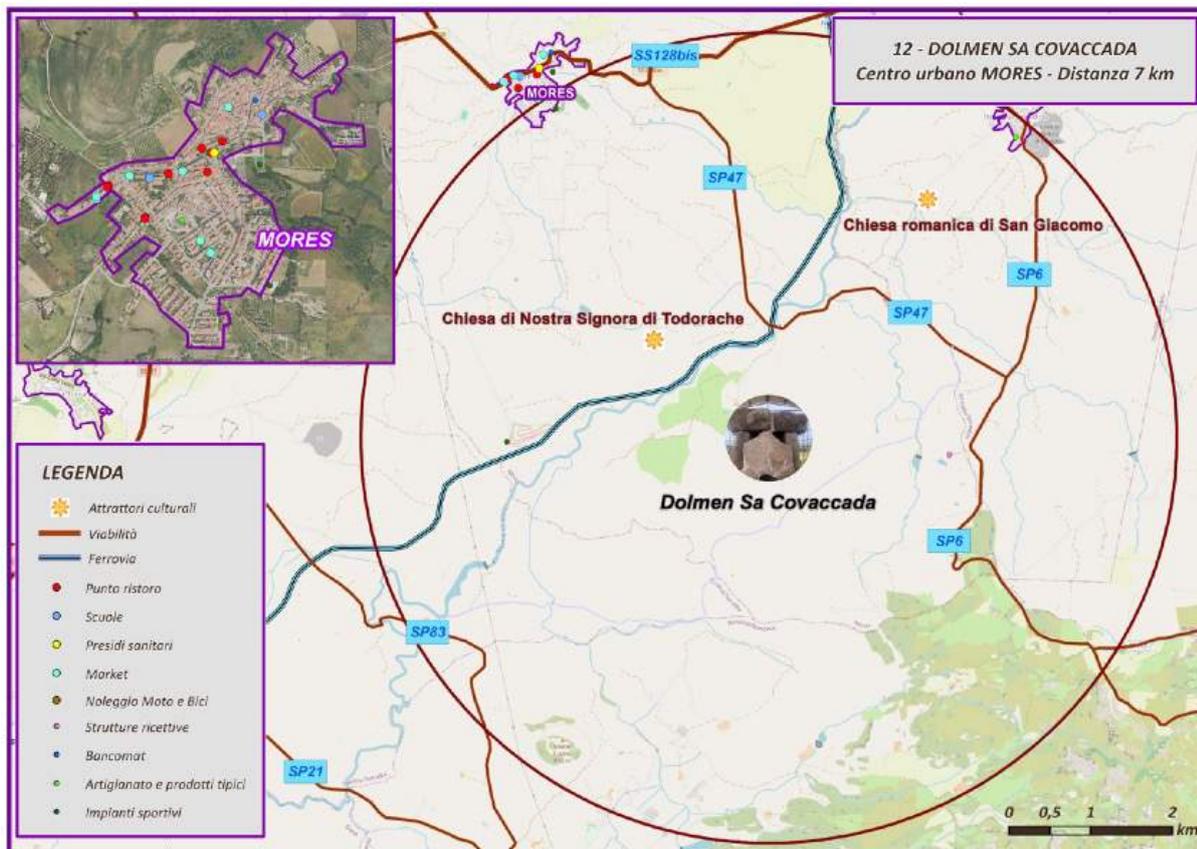


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri due attrattori culturali ma non presenta servizi nelle vicinanze se non nel centro urbano di Mores, a circa 7 km di distanza.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Strada di accesso e paesaggio circostante



Dolmen

13

RIPARO LUZZANAS



Ozieri, Sassari

Superficie 252,13 km²

Residenti 9.935

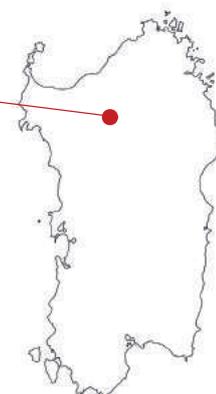
Peculiarità: città del pane



Sito Rurale



Nessun presidio



CARATTERISTICHE

Il sito è un **riparo sotto roccia** caratterizzato dalla presenza di **dipinti rupestri**. Attualmente non è gestito e si trova in un'area paesaggisticamente molto interessante.

L'ingresso è libero ma è necessario accordarsi con delle guide locali e avvisare il proprietario del terreno per l'apertura del cancello.

Il bene è in **buono stato di conservazione** e presenta un medio rischio idrogeologico.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Non risultano pubblicazioni.

CONTESTO

Il bene si trova immerso nella natura ed è **raggiungibile** al momento attraversando i terreni di un'azienda agricola.

La vicinanza con la Basilica di Sant'Antioco di Bisarcio lo rende potenzialmente attrattivo anche in relazione al progetto di definizione di un percorso pedonale.

Non sono presenti servizi nei pressi del sito, ma sono raggiungibili nei comuni di Ozieri e San Nicolò, punti di riferimento del sito.

Qui sono presenti attività commerciali, culturali e sportive e l'area è servita da 14 strutture ricettive e 5 plessi scolastici.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici punti di forza del bene sono la **conservazione**, l'**attrattività** e la **comunità**.

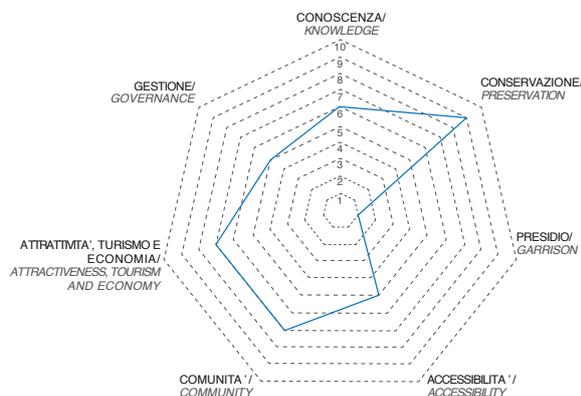
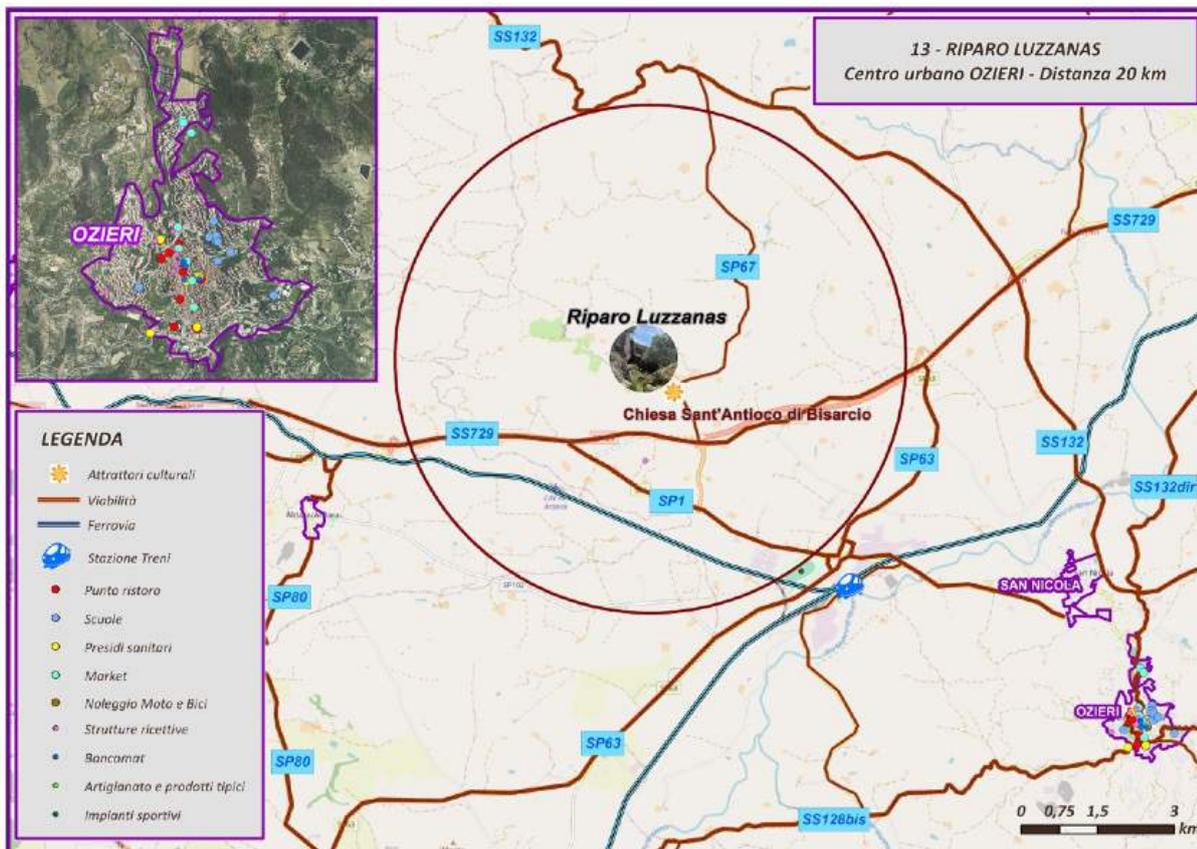


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende la Chiesa di Sant'Antioco di Bisarcio. Il comune di Ozieri, a 20 km di distanza, è l'unico punto di riferimento dove sono presenti una serie di servizi essenziali e commerciali.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Riparo e dettaglio dei dipinti rupestri



Basilica di Sant'Antioco di Bisarcio

14

NECROPOLI DI SANT'ANDREA PRIU



Bonorva, Sassari

Superficie 149,74 km²

Residenti 3.233

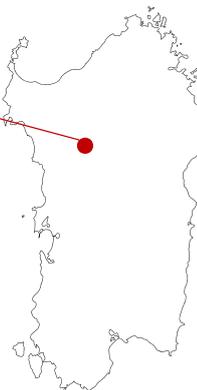
Peculiarità: Acqua Santa Lucia



Sito Rurale



Presidiato



CARATTERISTICHE

La **necropoli di Sant'Andrea Priu** è costituita da **15 tombe, quasi tutte di schema pluricellulare**. A seguito dell'erosione del fronte roccioso, gli ipogei hanno subito crolli con distacchi di porzione di roccia, perciò attualmente gli ingressi ad alcune tombe sono elevati rispetto al piano di campagna.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta un lievi meccanismi di degrado e danni strutturali.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche, divulgative, guide cartacee e un tour virtuale (Sardegna Virtual Archaeology) relative al bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Raggiungibile **in maniera piuttosto agevole**, si trova a poca distanza dal comune di Bonorva, dove sono presenti una serie di servizi pubblici, associazioni sportive e esercizi commerciali di vario tipo.

L'area di riferimento, che comprende Bonorva, Cossoine, Giave e Semestene, è servita da 10 strutture ricettive – prevalentemente affittacamere o B&B.

Il sito **rientra nel cammino minerario di Santa Barbara e Santu Jaccu** e a breve distanza saranno messi in sicurezza alcuni percorsi pedonali e ciclabili utili allo sviluppo di un turismo lento nell'area.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene non presenta particolari elementi di debolezza.

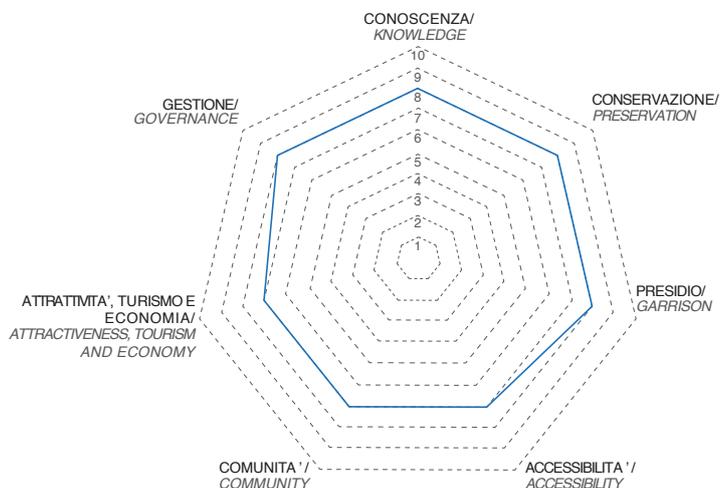
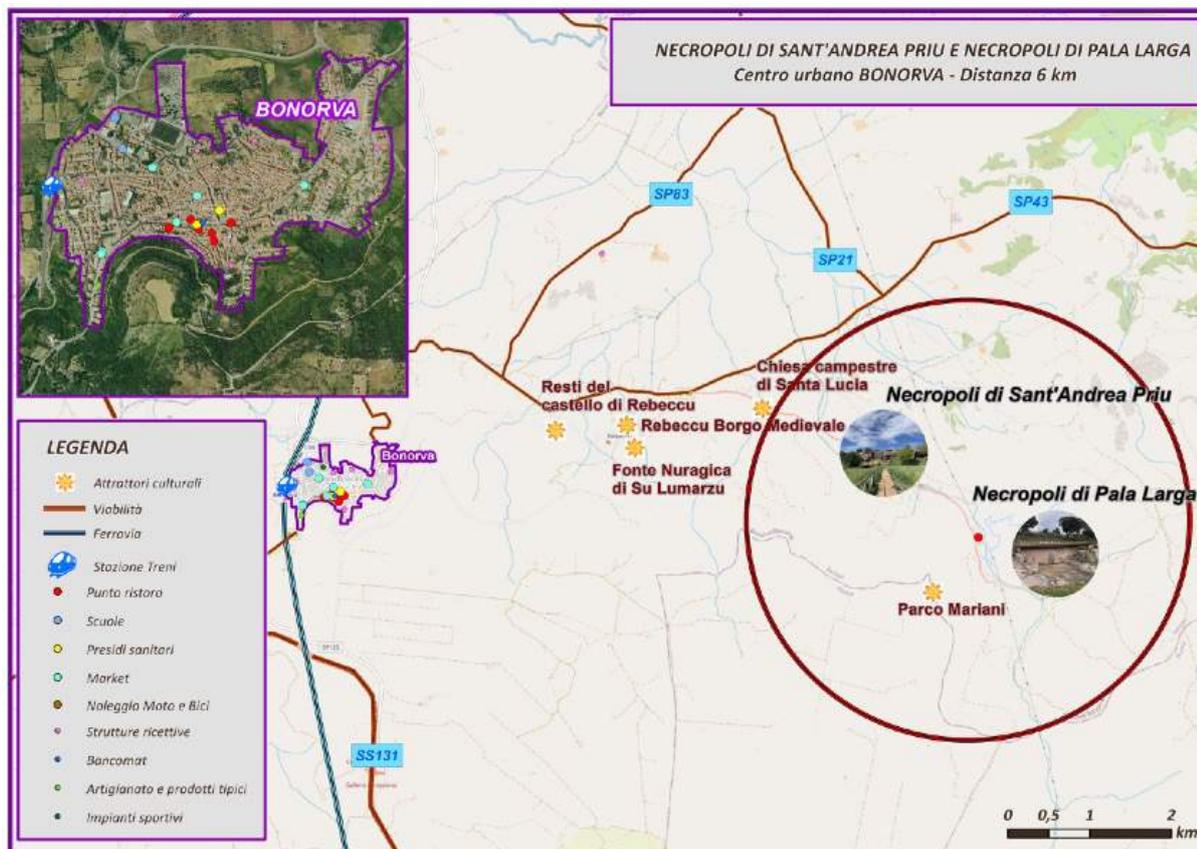


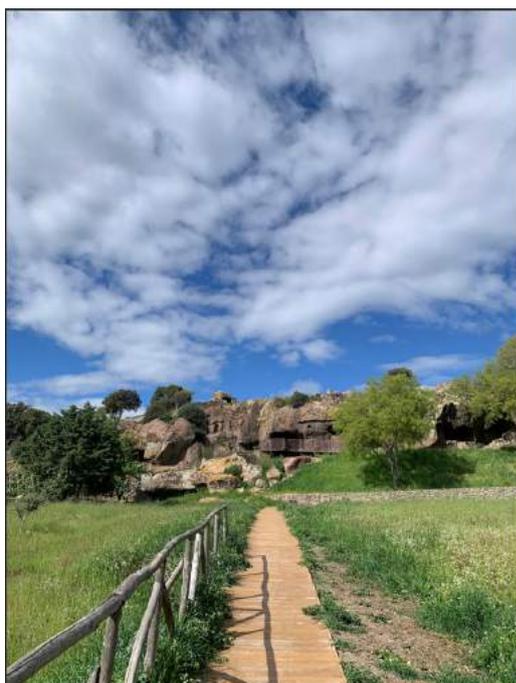
Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende oltre al Parco Mariani, la necropoli di Sa Pala Larga, descritta nella scheda successiva. Nella zona limitrofa non sono presenti servizi a parte un punto ristoro ma nelle vicinanze sono presenti numerosi attrattori culturali.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Sant'Andrea Priu



Particolare dei dipinti all'interno della necropoli risalenti al 700 dC.

15

NECROPOLI DI SA PALA LARGA



Bonorva, Sassari

Superficie 149,74 km²

Residenti 3.233

Peculiarità: Acqua Santa Lucia



Sito Rurale



Chiuso e non fruibile



CARATTERISTICHE

La necropoli di Sa Pala Larga (o Aidu 'e Santos), a circa 8 km dal centro abitato di Bonorva, è ubicata sul versante sud-occidentale del rilievo omonimo, a circa 600 m s.l.m., nel Parco di Mariani. È costituita da undici tombe, ma non si può escludere la presenza di altri ipogei. Finora sono state indagate sette sepolture, quelle nella parte nord del costone roccioso, e non tutte completamente.

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative relative al bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Il bene è immerso nella natura ed è raggiungibile, non in maniera agevole, attraverso terreni privati. Si trova a poca distanza dal comune di Bonorva, dove sono presenti una serie di servizi pubblici, associazioni sportive e esercizi commerciali di vario tipo.

L'area di riferimento, che comprende Bonorva, Cossoine, Giave e Semestene, è servita da 10 strutture ricettive – prevalentemente affittacamere o B&B.

Il sito rientra nel cammino minerario di Santa Barbara e Santu Jaccu e a breve distanza saranno messi in sicurezza alcuni percorsi pedonali e ciclabili utili allo sviluppo di un turismo lento nell'area.

Come si evince dall'analisi il bene non risulta accessibile e attualmente chiuso al pubblico. È prevista la realizzazione di una replica della tomba, che sarà ubicata in un'area facilmente raggiungibile.

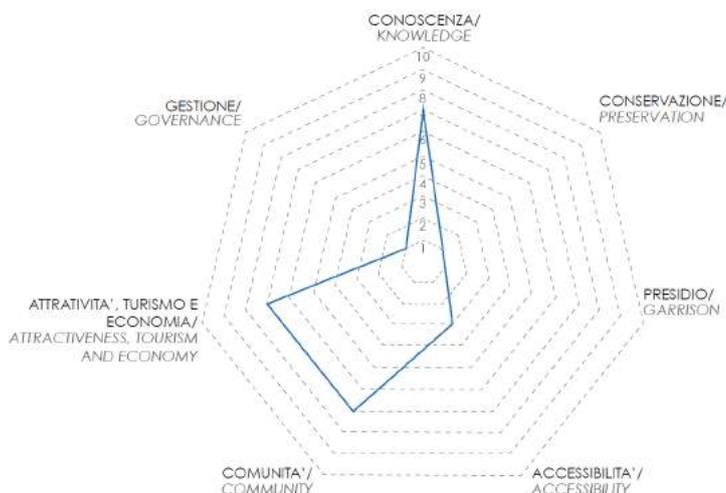
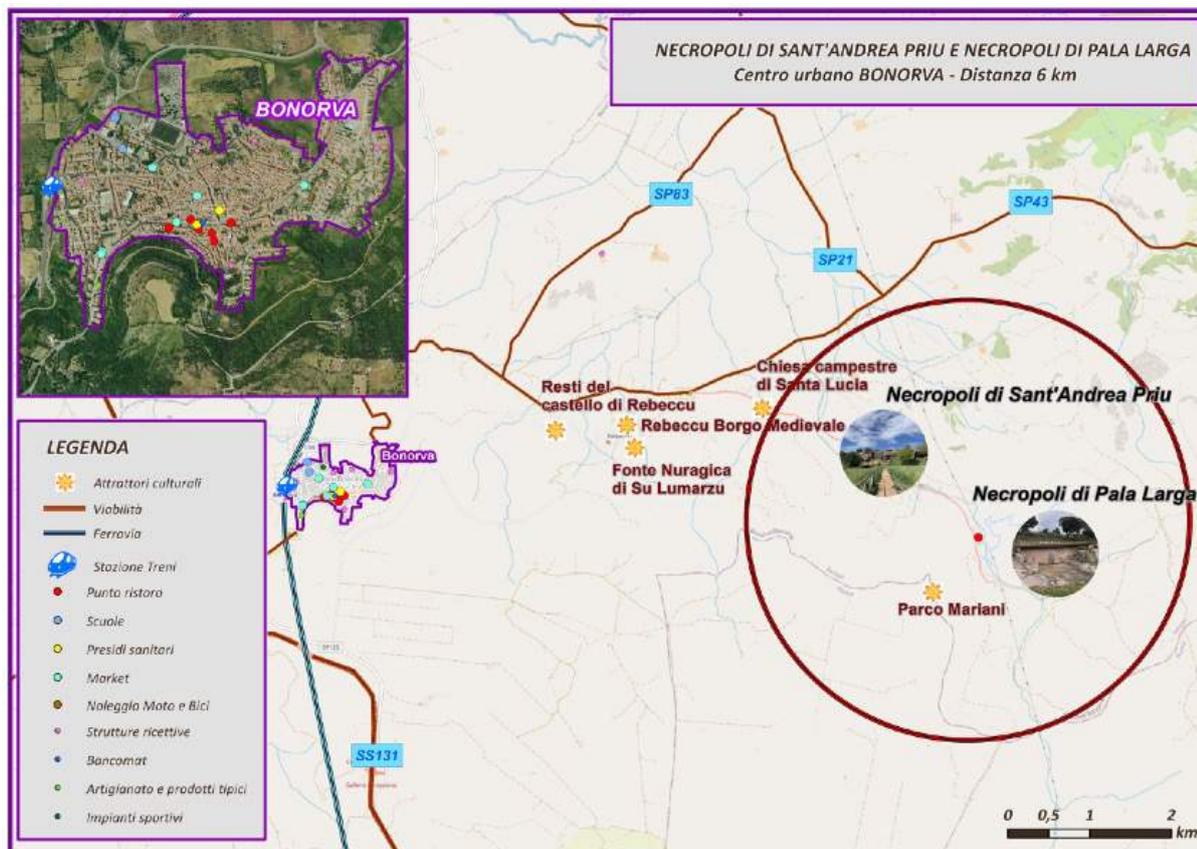


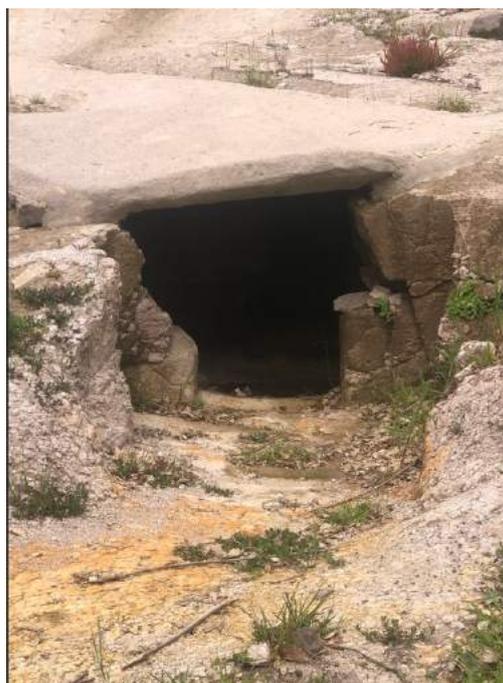
Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO


L'area di riferimento comprende oltre al Parco Mariani, la necropoli di Sant'Andrea Priu, descritta nella scheda precedente. Nella zona limitrofa non sono presenti servizi a parte un punto ristoro ma nelle vicinanze sono presenti numerosi attrattori culturali.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA


Sa Pala Larga



16

NECROPOLI SOS FURRIGHESOS



Anela, Sassari

Superficie 36,89 km²

Residenti 588

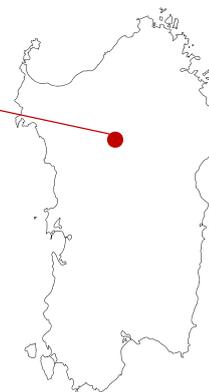
Peculiarità: Forest'Anela



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

La necropoli di Sos Furrighesos si trova nel costone volto a SW delimitante l'altopiano di Pianu Oschiri che sovrasta la valle in cui scorre il rio Buttule. **Comprende 18 domus de janas scavate nella parete rocciosa, ad eccezione della tomba XV che si trova in alto, ai margini dello stesso costone.**

Il bene è in **buono stato di conservazione** ma presenta rischio idrogeologico molto elevato.

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative e sono stati rinvenuti solo parzialmente contesti materiali.

CONTESTO

Il sito è **attualmente in una proprietà privata dove è presente un'azienda agricola ma l'amministrazione comunale vorrebbe promuovere un percorso per raggiungerlo più facilmente.**

Ubicato sull'altopiano vulcanico di Pianu Oschiri, si trova in **un'area naturalistica incontaminata e selvaggia, dove si progettano percorsi pedonali e ciclabili.**

Il piccolo comune di Anela offre alcuni servizi di base mentre in un'area di soli 5 km – che comprende anche i comuni di Bono e Bultei – si contano 7 strutture ricettive.

Conoscenza e conservazione rappresentano gli elementi di forza del bene.

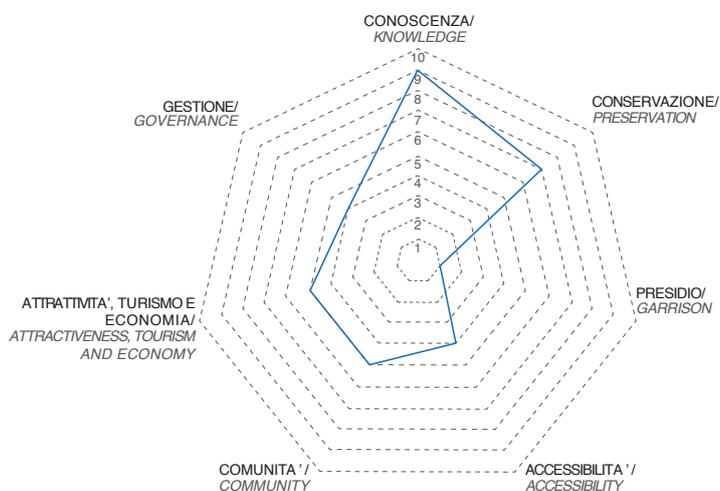
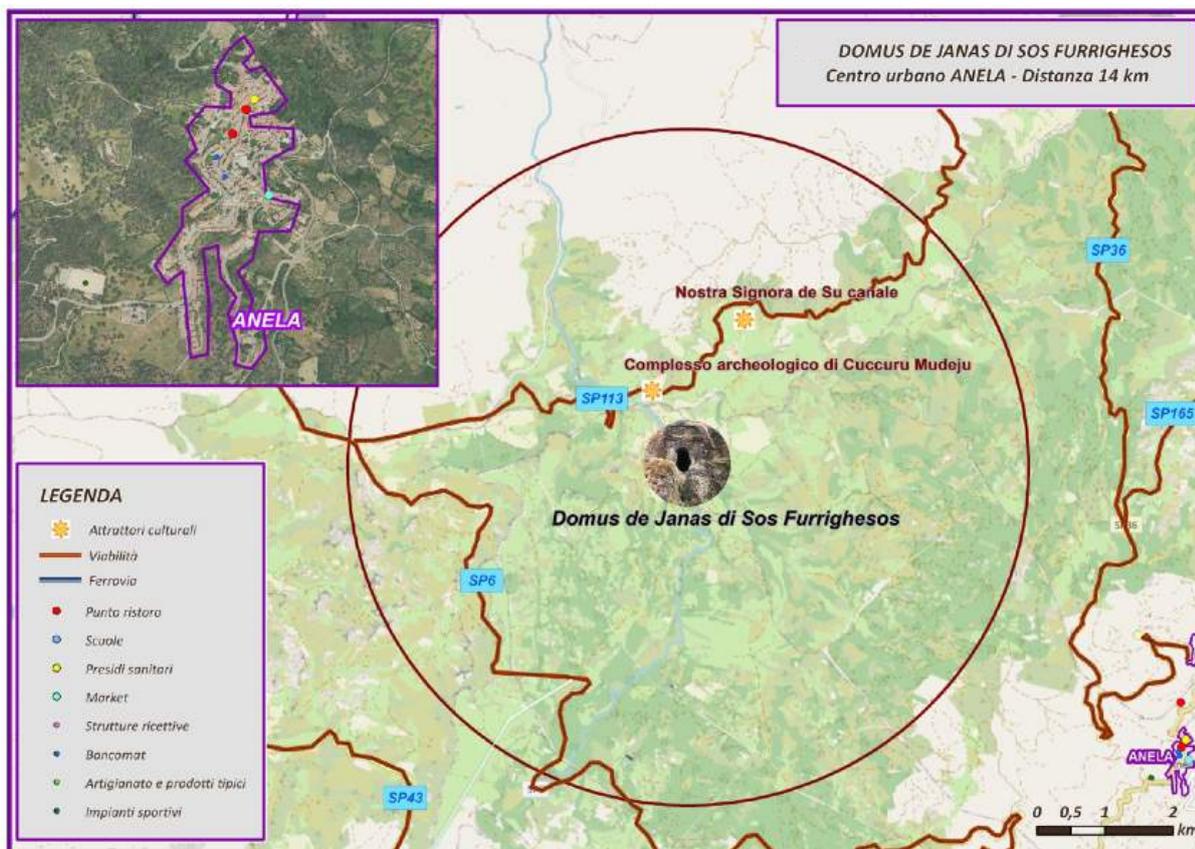


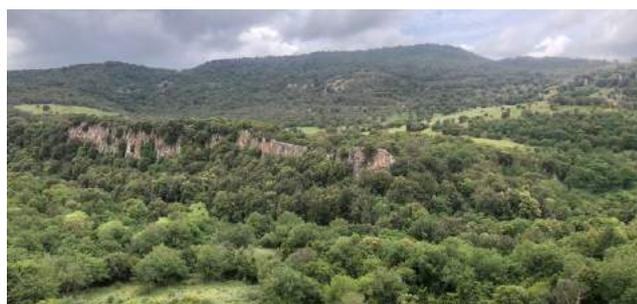
Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri due attrattori culturali. Nelle vicinanze non sono presenti servizi raggiungibili. A 14 km il piccolo comune di Anela che comprende due scuole, un market, un presidio sanitario e due punti ristoro.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



L'ingresso della Domus XV e il paesaggio circostante



La Tumba de Su Re

17

INSEDIAMENTO DI SERRA LINTA



Sedilo, Oristano
Superficie 68,45 km²

Residenti 1.995

Peculiarità: Ardia – corsa di cavalli per la festività di San Costantino



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

Si sviluppa per oltre 40 ettari sulla sommità e lungo il lieve pendio di un modesto rilievo situato sulle sponde del Lago Omodeo.

L'area si caratterizza per la presenza di diverse strutture murarie associate a una grande quantità di industria litica in ossidiana, che documenta il carattere preistorico dell'insediamento.

Il bene è in **ottimo stato di conservazione**.

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative e sono stati rinvenuti solo parzialmente contesti materiali.

CONTESTO

Il sito si trova a 5 km dal comune di Sedilo in un'area dove il principale attrattore è il Lago Omodeo, il più grande bacino artificiale d'Europa, sotto le cui acque sono sommerse per molti mesi le capanne di Serra Linta.

Il sito è solitamente immerso nelle acque ed è visitabile nella stagione secca mentre non è accessibile quando il livello dell'acqua del Lago è a regime.

La **vicinanza con il Parco nuragico di Iloi** offre l'opportunità di creare un percorso integrato che comprenda la visita di entrambi i siti.

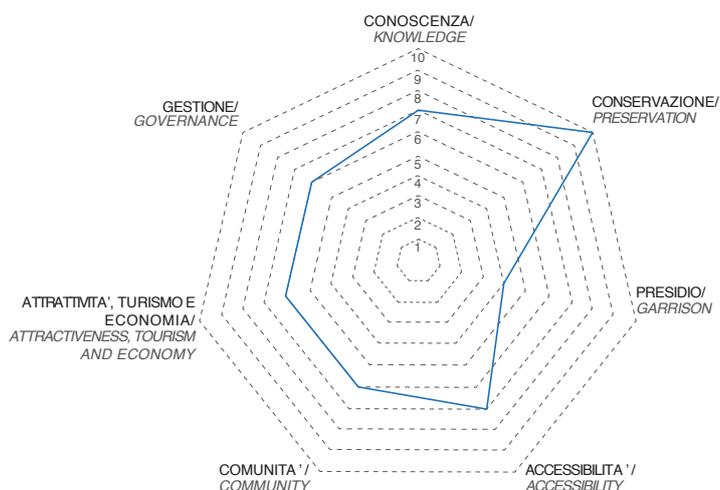
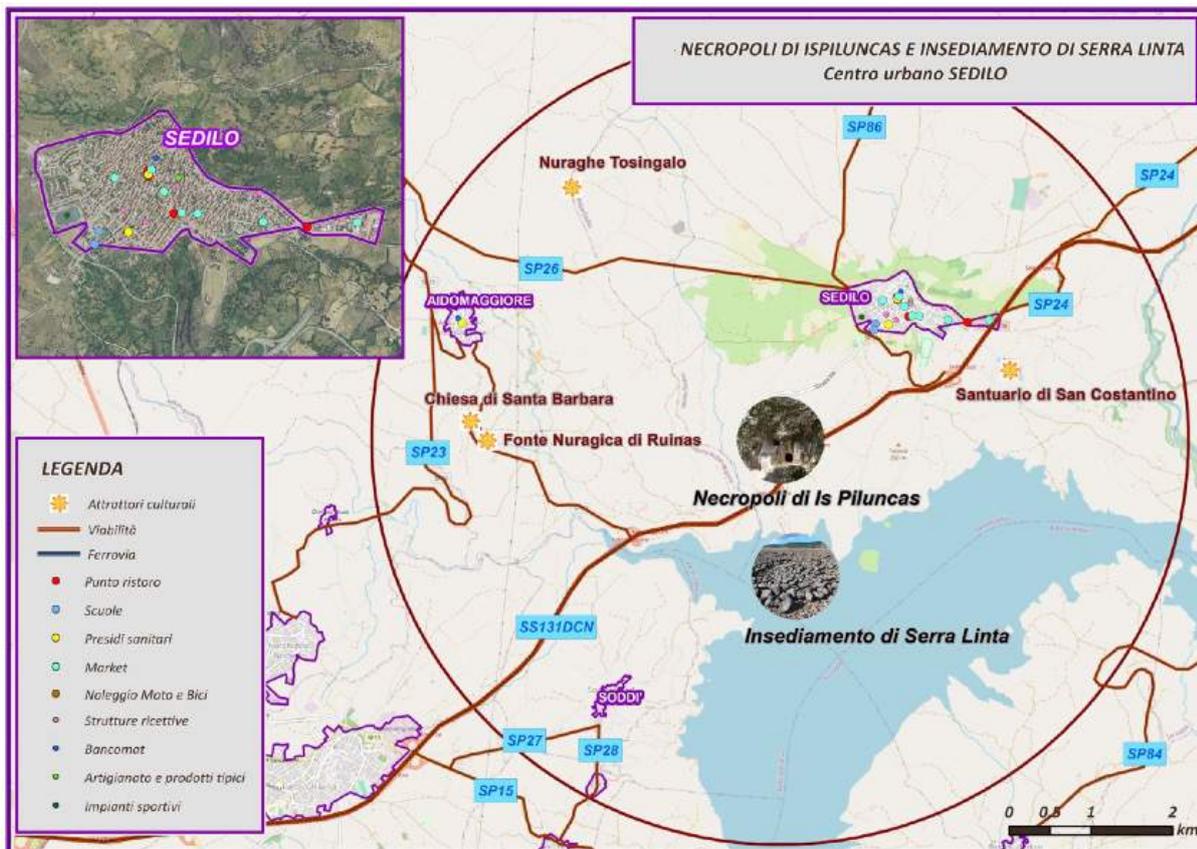


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende oltre alla Necropoli di Is Piluncas, descritta nella scheda successiva, altri quattro attrattori culturali. Il comune di Sedilo, di riferimento, comprende una serie di servizi diversamente non presenti nelle immediate vicinanze del bene.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Il sito adiacente Necropoli di Iloi Is Piluncas



Serra Linta

18

NECROPOLI ILOI - IS PILUNCAS



Sedilo, Oristano

Superficie 68,45 km²

Residenti 1.995

Peculiarità: Ardia – corsa di cavalli

per la festività di San Costantino



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

La vasta necropoli ipogea, ubicata nella località di Iloi-Ispiluncas, è costituita da circa trentasei grotticelle di differente ampiezza e tipo, disposte secondo due raggruppamenti principali, per uno sviluppo complessivo totale di circa 460 m.

Lo stato di conservazione del bene è scarso dal momento che sono presenti diversi danni strutturali e meccanismi di degrado.

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative e sono stati rinvenuti contesti materiali interi.

CONTESTO

Il sito si trova a 5 km dal comune di Sedilo in un'area dove il principale attrattore è il Lago Omodeo, il più grande bacino artificiale d'Europa, sotto le cui acque sono sommerse per molti mesi le capanne di Serra Linta.

Nei pressi della necropoli è già presente un parcheggio ma l'amministrazione sta facendo alcuni interventi per mettere in sicurezza l'area e rendere il percorso più accessibile.

La vicinanza con il Parco nuragico di Iloi offre l'opportunità di creare un percorso integrato che comprenda la visita di entrambi i siti.

Il bene risulta ben conservato e facilmente accessibile.

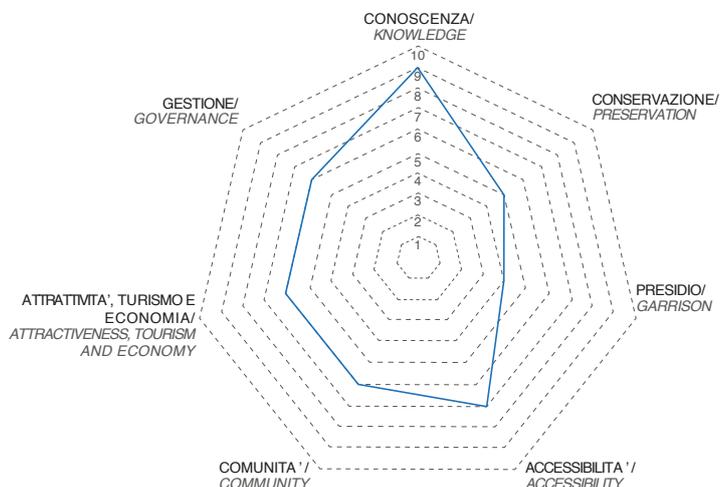
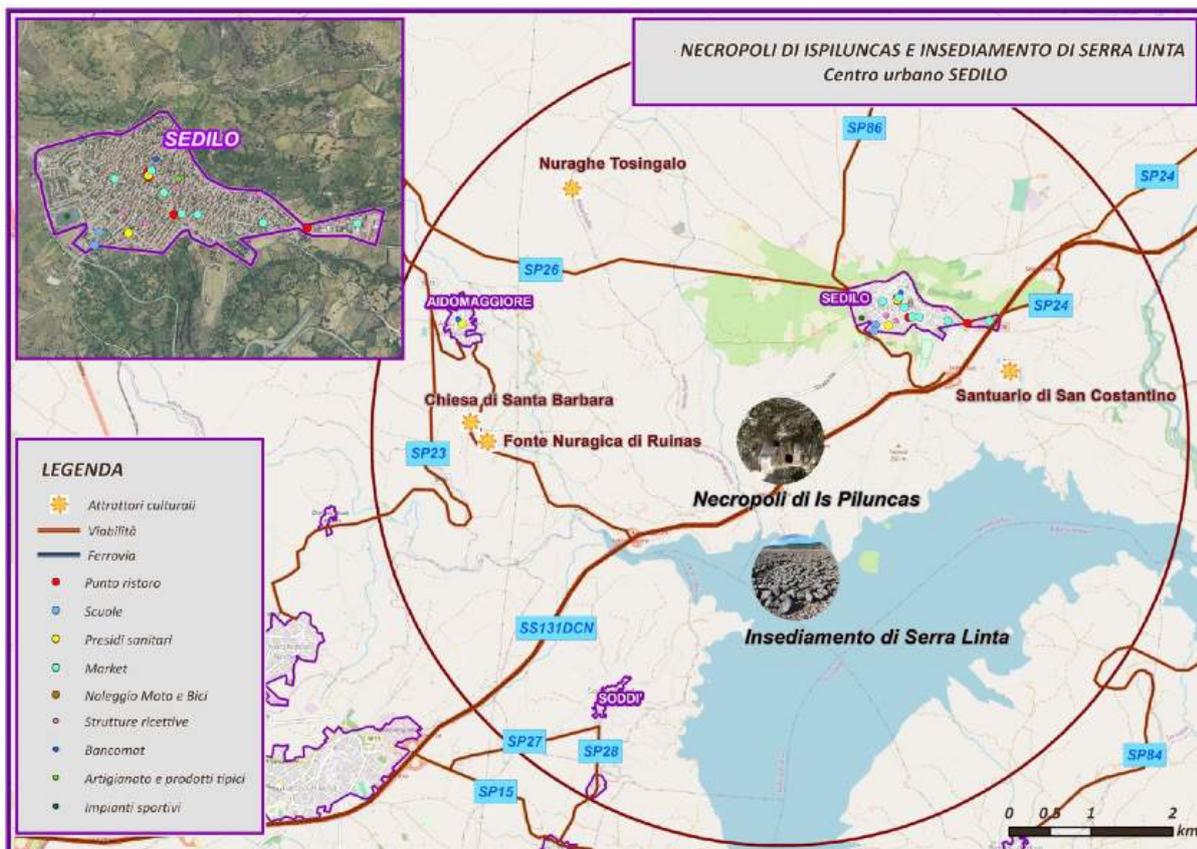


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende oltre all'insediamento di Serra Linta, descritto nella scheda precedente, altri quattro attrattori culturali. Il comune di Sedilo, di riferimento, comprende una serie di servizi diversamente non presenti nelle immediate vicinanze del bene.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Necropoli di Iloi Is Piluncas

Fonte: <https://www.donnanuragica.com/siti-archeologici-sardi/domus-de-janas/sedilo-domus-de-janas-di-ispiluncas/>



Necropoli di Iloi Is Piluncas

Fonte: <https://www.donnanuragica.com/siti-archeologici-sardi/domus-de-janas/sedilo-domus-de-janas-di-ispiluncas/>

19

NECROPOLI DI MANDRAS O MRANDAS



Ardauli, Oristano

Superficie 20,53 km²

Residenti 780

Peculiarità: origano selvatico

«nebedda»



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

Il territorio circostante la necropoli di Mandras, presenta morfologia collinare con altitudini comprese tra i 500 e i 600 metri s.l.m e comprende **tre ipogei scavati su due differenti affioramenti trachitici**.

Non è presidiato e dunque l'accesso è libero e gratuito.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta lieve stato di degrado.

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative e sono stati rinvenuti solo parzialmente contesti materiali.

CONTESTO

Il sito è localizzato in un **terreno di proprietà privata ma è in atto l'acquisizione da parte dell'amministrazione comunale**.

L'area circostante è ricca di vigne e di pinnetos, capanne tradizionali con cupole in pietra. **A poca distanza è possibile visitare le Domus di Crabiosu e di Istudulè.**

Il comune di Ardauli, a 5 km dal sito, presenta alcuni servizi pubblici e diverse attività commerciali. Nell'area di riferimento di 5 km è presente un B&B mentre nel raggio di 10 km sono presenti 16 scuole.

Punti di forza del bene sono l'accessibilità, la capacità attrattiva e turistica oltre allo stato di conservazione e conoscenza.

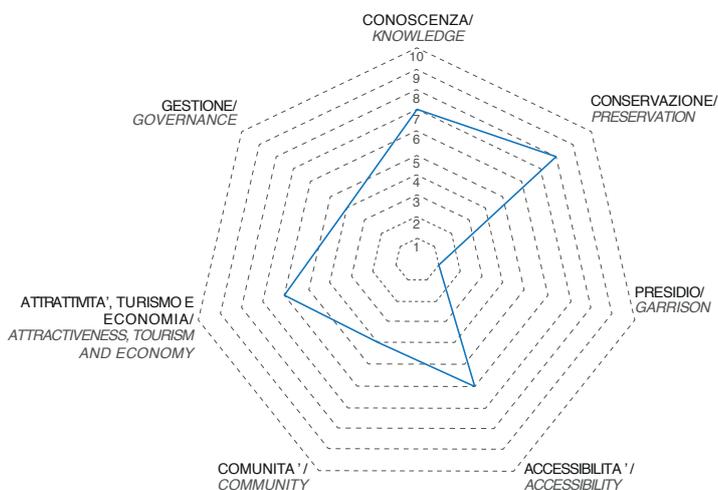
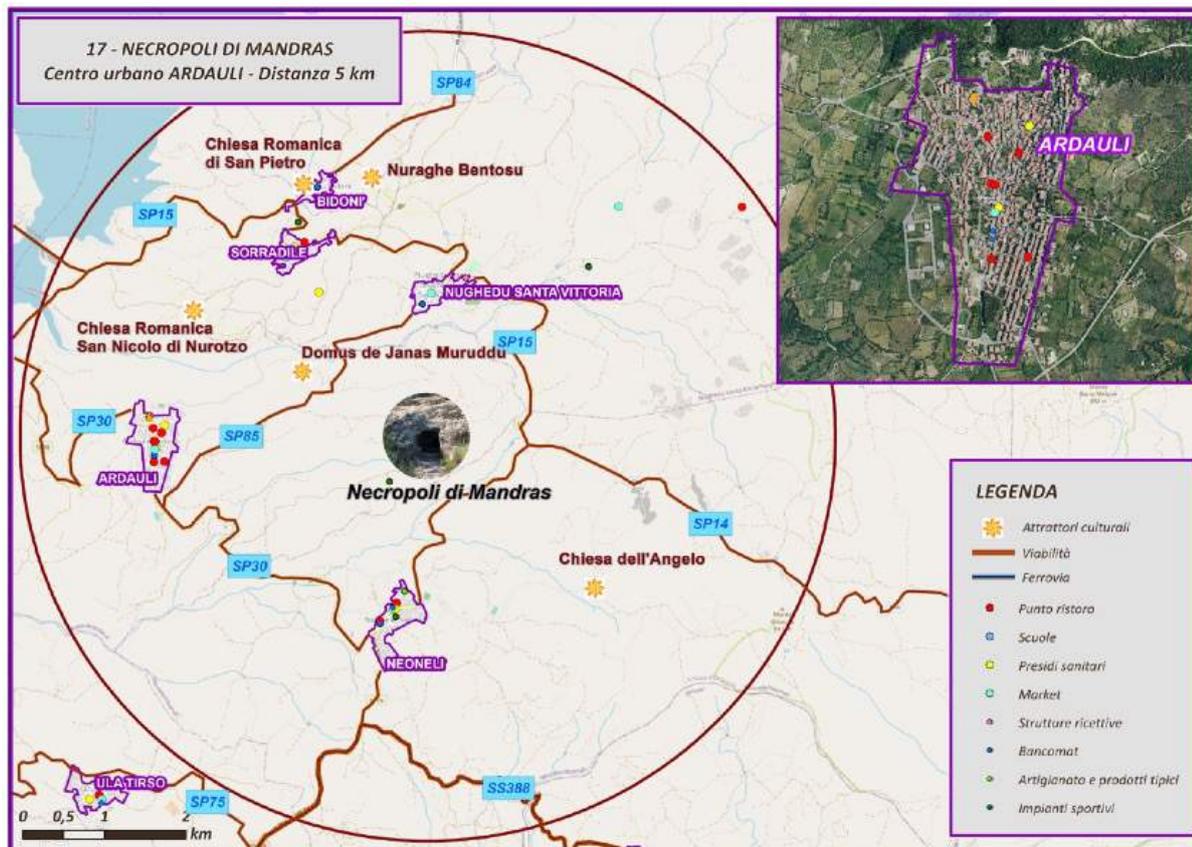


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri cinque attrattori culturali e cinque comuni tra cui quello di riferimento, Ardauli. Qui sono presenti alcuni servizi di prima necessità.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Esterno della necropoli



Interno della necropoli

20

NECROPOLI DI BRODU



Oniferi, Nuoro

Superficie 35,67 km²

Residenti 859

Peculiarità: canto a tenore,
patrimonio dell'Umanità Unesco



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

La necropoli si compone di **quattro ipogei pluricellulari a proiezione longitudinale, scavati nel bancone roccioso che costituisce la bassa collina di Brodu, sulla quale svetta l'omonimo nuraghe.**

Attualmente non sono presenti servizi, ma per il futuro prossimo è **in progetto la fondazione di un'associazione archeologica per regolamentare gli accessi attraverso ticket e visite guidate** in vista di una valorizzazione complessiva del sito.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta lieve stato di degrado.

Gli **scavi risultano parziali**, la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative e sono stati rinvenuti solo parzialmente contesti materiali.

CONTESTO

Il sito si trova a 5 km dal comune di Oniferi **all'interno di una proprietà privata**. A pochi metri si trova il Nuraghe Brodu.

Il comune di Oniferi presenta alcuni servizi essenziali e commerciali e un agriturismo. Nel raggio di 10 km dal bene sono invece presenti 239 strutture ricettive e 6 plessi scolastici tra scuola primaria e secondaria di I grado.

Come si evince dall'analisi degli elementi caratteristici il bene risulta ben conservato, accessibile, con un potere attrattivo turistico elevato e di valore per la comunità.

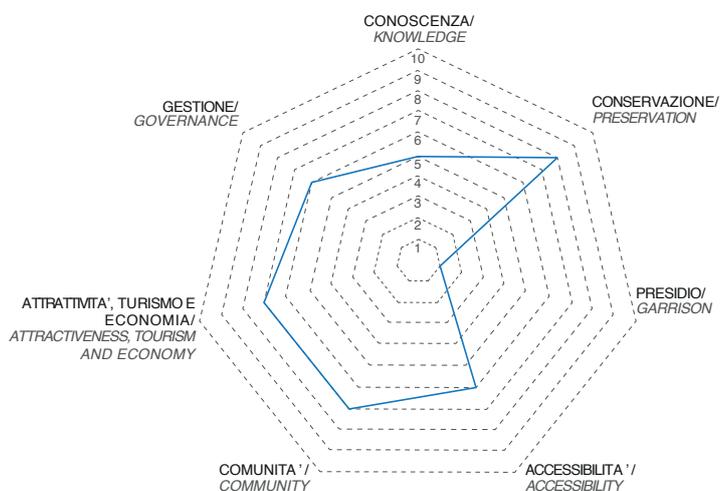
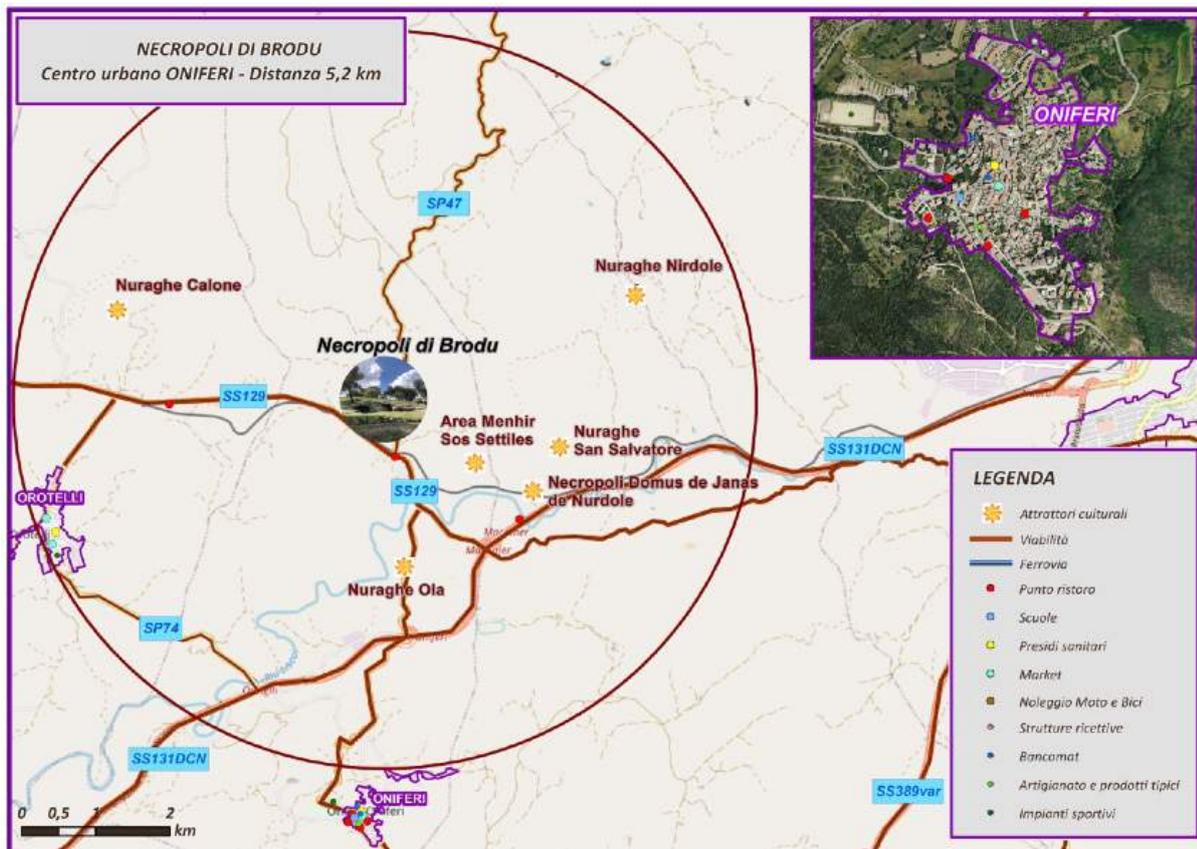


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri cinque attrattori culturali. A poca distanza sono presenti dei punti ristoro mentre per altri servizi è necessario raggiungere il comune di riferimento Oniferi, ma anche quello vicino di Orotelli.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Foto del sito



Domus I

21

NECROPOLI DI ISTEVÉNE



Mamoiada, Nuoro
Superficie 48,83 km²
Residenti 2.385
Peculiarità: paese dei Mamuthones



Sito Rurale



Non presidiati



CARATTERISTICHE

La necropoli di Istevéne, posta nell'area sud-orientale di Mamoiada, è costituita da **sei tombe e insiste nel versante granitico che domina da SE la conca di Istevéne e la valle percorsa dal Riu Conca 'e Bachis. Il sito non è presidiato e l'accesso è libero e gratuito. La cooperativa che gestisce il museo delle maschere organizza delle visite guidate e alcuni interventi sono già stati finanziati attraverso un bando per realizzare un parcheggio interno e un punto accoglienza.**

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta lievi danni strutturali.

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative e sono stati rinvenuti contesti materiali interi

CONTESTO

Il sito si trova a 2,5 km dal centro abitato di Mamoiada.

Il percorso che porta al sito è immerso nella natura rigogliosa ed è molto piacevole e accessibile.

Attualmente non sono presenti percorsi pedonali e ciclabili mappati dal RES.

Il comune di riferimento è servito da 15 strutture ricettive e nel raggio di 10 km sono presenti 12 scuole. È inoltre possibile noleggiare biciclette anche a pedalata assistita.

Punti di forza del bene sono la conservazione e l'accessibilità.

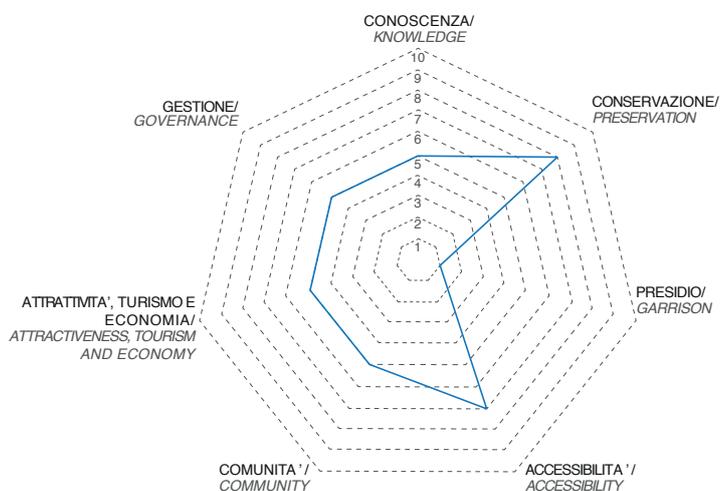
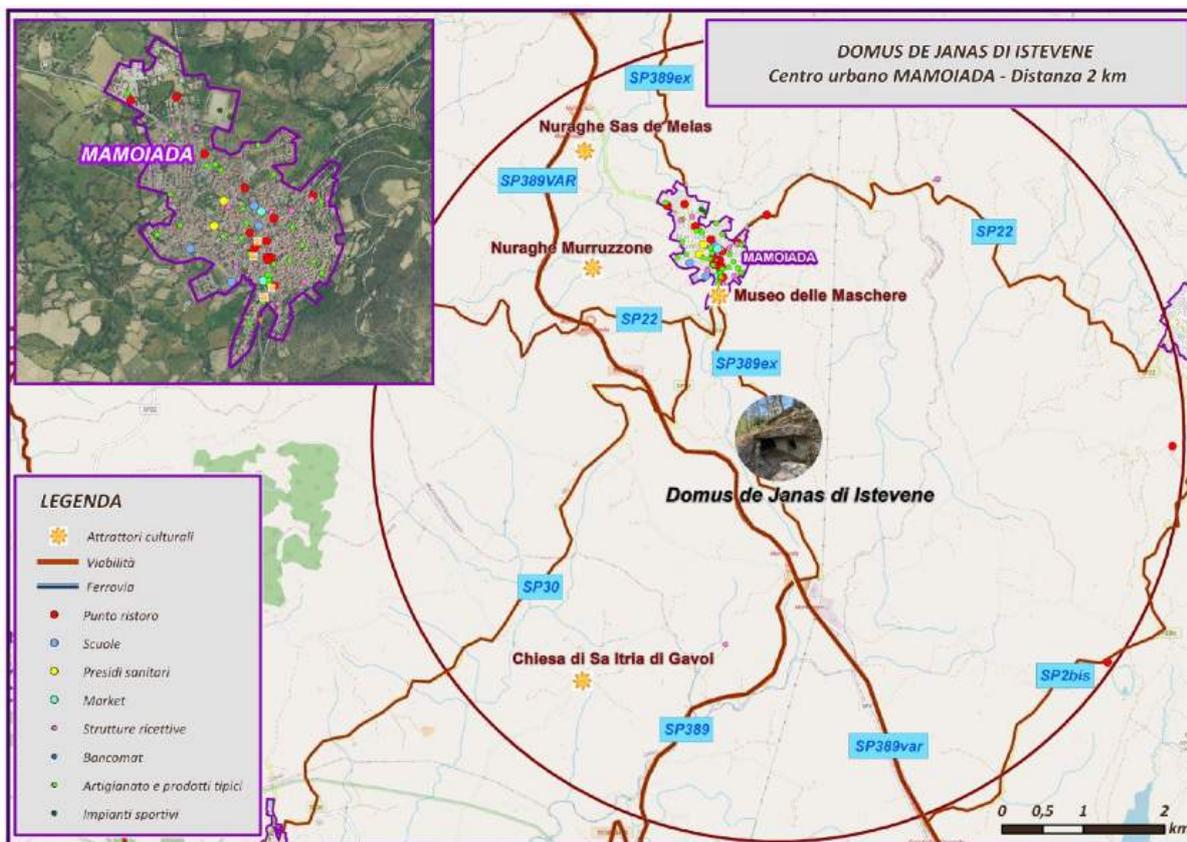


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO

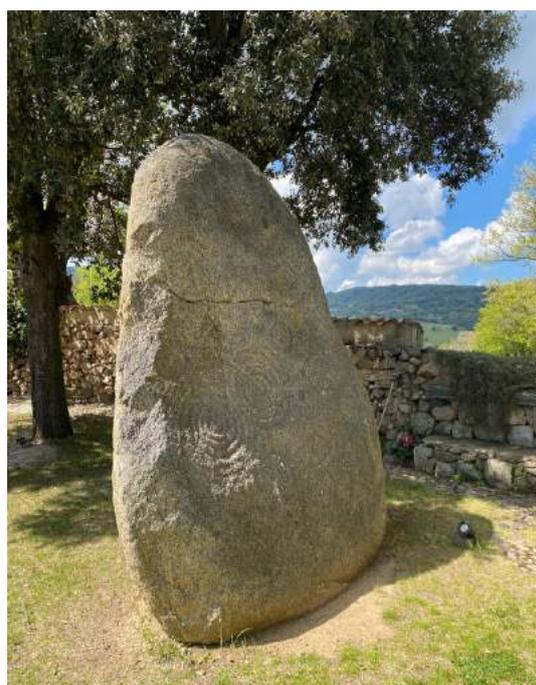


L'area di riferimento comprende altri quattro attrattori culturali e il comune di Mamoiada, dove sono presenti diversi servizi.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Necropoli I



Menhir di S. Eredadu

22

GROTTA CORBEDDU



Oliena, Nuoro

Superficie 165,74 km²

Residenti 6.657

Peculiarità: città del vino



Sito Rurale



Gestione comunale



CARATTERISTICHE

Grotta Corbeddu si apre su una delle pareti rocciose che delimitano la Valle di Lanaitho, che si estende per circa 7 km, incastonata nelle ultime propaggini delle formazioni calcaree del Supramonte. **La grotta si compone di tre sale facilmente accessibili, dove sono visibili i saggi di scavo e le sezioni esposte che consentono di visualizzare la successione stratigrafica che ha consentito di ricostruire la presenza dell'uomo nella grotta dal Paleolitico superiore.** La fruizione del sito ha, pertanto, un carattere fortemente didattico per la conoscenza dei metodi della moderna disciplina archeologica.

Attualmente è **visitabile contattando una cooperativa che gestisce anche altri siti a un costo di 10€ comprensivo di guida.**

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta lievi danni strutturali e media instabilità idrogeologica.

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche e divulgative e sono stati rinvenuti solo parzialmente contesti materiali.

CONTESTO

Il bene è **servito da un'area parcheggio, la biglietteria e dei servizi igienici. È inoltre presente un'area picnic attrezzata.**

È in fase di emanazione un **bando per la completa ristrutturazione dell'ex casa colonica ed alcune pertinenze, per creare un servizio accoglienza, di ristorazione, informazione e spazi espositivi.**

Nel comune di riferimento sono presenti alcuni servizi pubblici e attività commerciali.

Sono presenti 53 strutture ricettive e nell'area sono presenti 15 sentieri mappati dal RES.

Nel raggio di 10 km sono presenti 30 scuole, senza considerare le scuole dell'infanzia.

Elementi di forza del bene risultano la capacità attrattività turistica e la conservazione.

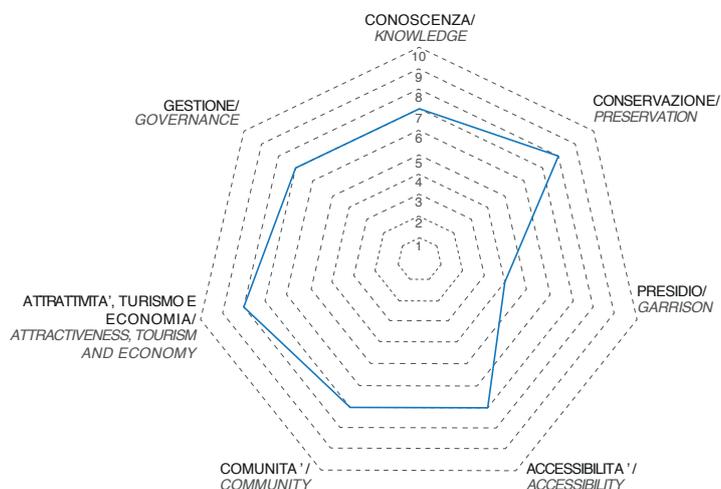
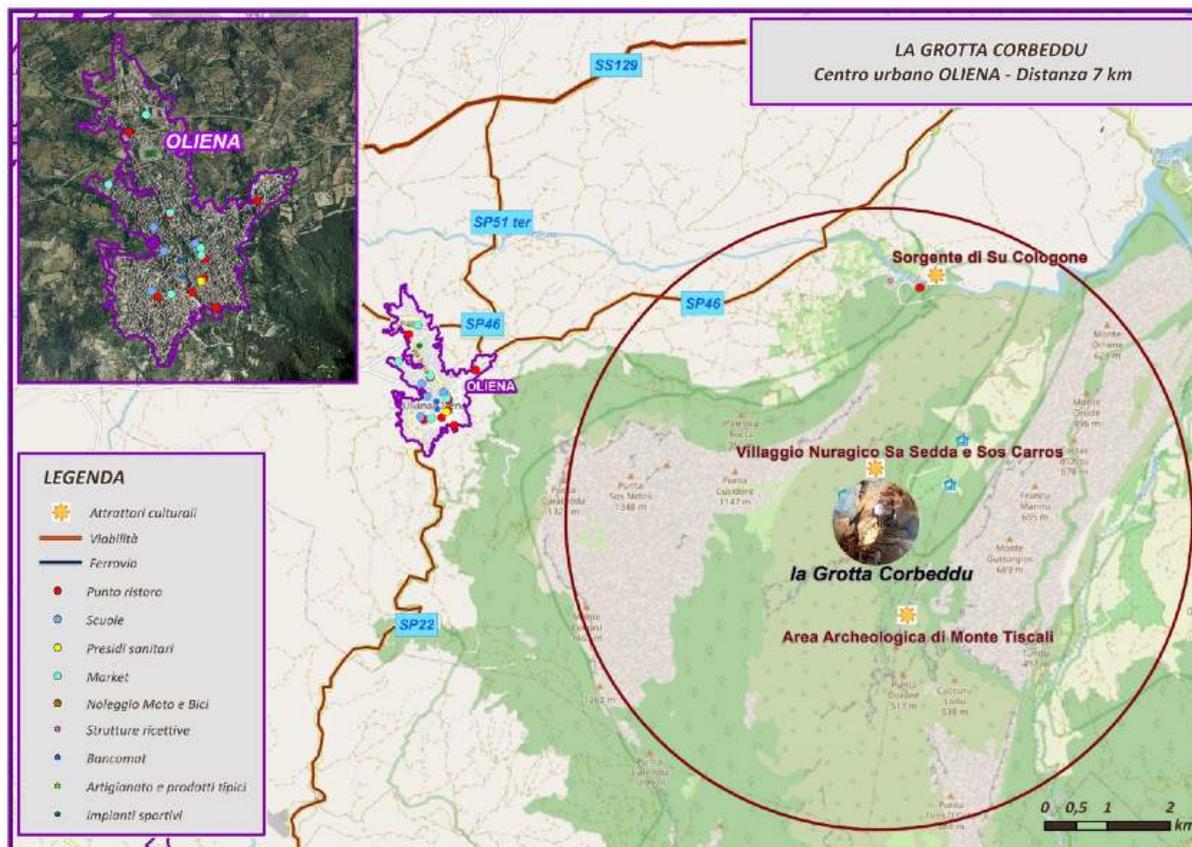


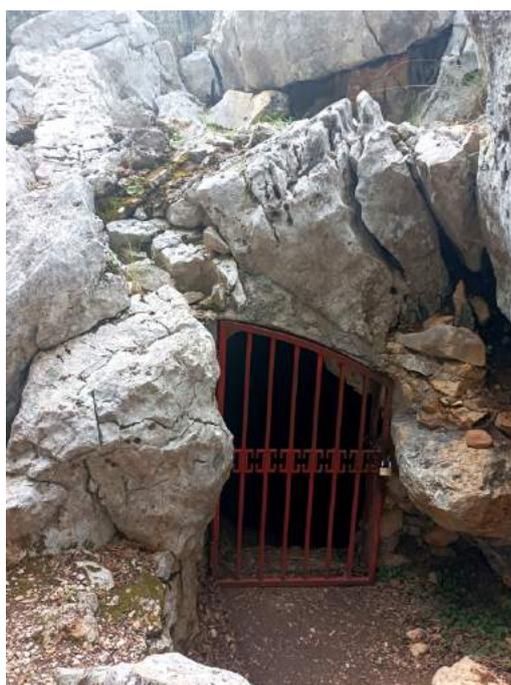
Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO

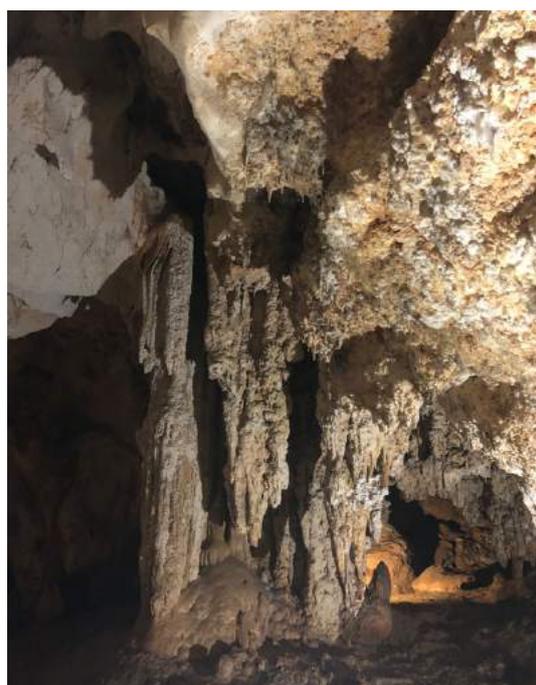


L'area di riferimento comprende altri due attrattori culturali. Il comune di riferimento, Oliena, a circa 16 km di distanza, presenta diversi servizi.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Ingresso della grotta



Interno della grotta

23

MENHIR DI MONTE CORRU TUNDU



Villa Sant'Antonio, Oristano

Superficie 19,05 km²

Residenti 333

Peculiarità: valle del menhir



Sito Rurale



Non presidiato



CARATTERISTICHE

Si tratta di un menhir e di **tre gruppi di ipogei distanti tra loro circa 200 metri che sono stati danneggiati nel tempo anche a causa dell'utilizzo come riparo occasionale di pastori e animali. Il sito non è presidiato e si trova in un terreno privato.**

Sono in progetto da parte del comune, l'acquisizione dell'area e interventi per migliorare l'accessibilità e l'area parcheggio, oltre che l'implementazione di totem con QR code. Attualmente non sono previste visite guidate nell'area, la fruizione avviene in forma autonoma.

Il bene è in **ottimo stato di conservazione.**

Gli scavi risultano parziali, la documentazione grafica e fotografica è completa ma da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche relative bene ma non sono stati rinvenuti contesti materiali.

CONTESTO

Il **paesaggio**, fatto di colline coperte da una rigogliosa macchia mediterranea in cui spiccano, sughere, lecci e lentisco è **caratterizzato da formazioni vulcaniche e da rocce trachitiche.**

Il comune è dotato di una farmacia, un ufficio postale e un negozio di alimentari mentre non sono presenti attività ristorative o sportive.

Nel raggio di 5 km sono presenti 2 strutture ricettive e nel raggio di 10 km 5 scuole – primarie e secondarie di primo grado.

Lo stato di conservazione, l'importanza per la comunità locale e il sistema di gestione attuale rappresentano i punti di forza del bene.

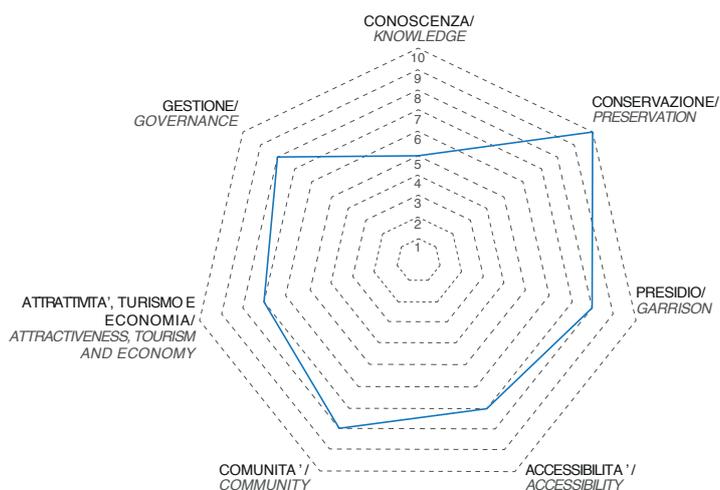
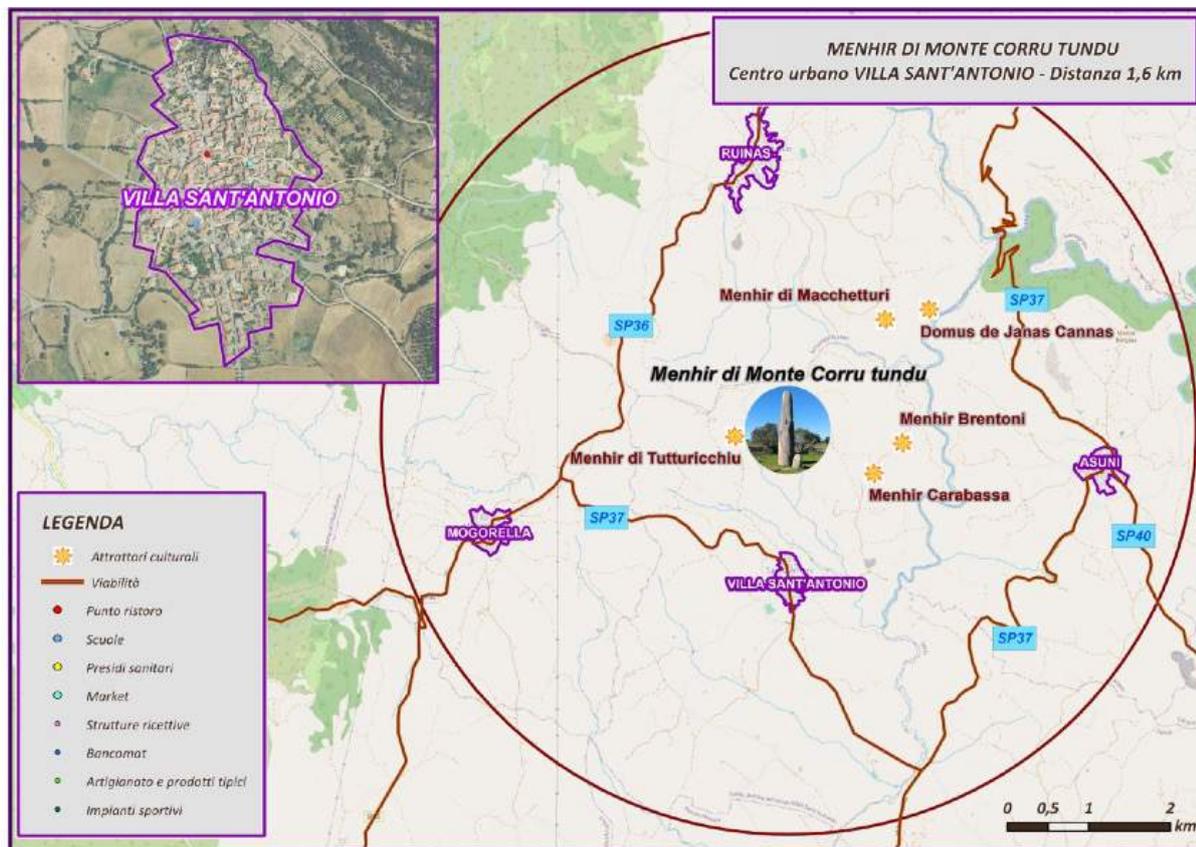


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri quattro menhir e una domus. Non sono presenti servizi nelle vicinanze.

FOTO DEL BENE E ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Menhir



Domus de janas nei pressi del Menhir

24

OFFICINE LITICHE DI SENNIXEDDU E RIPARO SU FORRU DE IS SINZURREDDUS



Pau, Oristano

Superficie 13,82 km²

Residenti 276

Peculiarità: paese dell'ossidiana



Sito Rurale



Non presidiati



CARATTERISTICHE

La **cavità naturale di Su Forru de is Sinzurreddus** si apre a 500 m di quota sul versante NE del Monte Arci, a circa 500 m a E-N-E dall'officina di lavorazione. La grotta ha una superficie di circa 20 m² e deve il suo nome alla pianta ellittica con volta regolare che richiama, appunto, la forma di un forno. Allo stato attuale delle conoscenze, il sito rappresenta la più antica testimonianza di una presenza umana stabile sul Monte Arci. L'area è fruibile liberamente, o tramite visita guidata che comprende anche l'ingresso al Museo dell'Ossidiana.

L'**officina di Sennixeddu** è la più nota e immediatamente visitabile tra le diverse aree di lavorazione preistorica dell'ossidiana preservate nel territorio di Pau, lungo il versante NE del massiccio vulcanico del Monte Arci. L'area si distende lungo i versanti di un profondo canale inciso dal torrente che ha origine a partire dalla sorgente omonima di Sennixeddu ed è riconoscibile per le imponenti coltri di scarti dell'attività di riduzione dell'ossidiana.

Lo **stato di conservazione del bene è medio** poiché presenta **elevati danni strutturali e un'alta instabilità idrogeologica**. **Gli scavi risultano completi** (anche se sono parzialmente da scavare le Officine litiche), la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee sul bene e sono stati rinvenuti solo parzialmente contesti materiali.

CONTESTO

Il complesso monumentale dista circa 3,8 Km dal centro abitato di Pau. L'area non è presidiata e non presenta servizi, è fruibile liberamente e effettuare una visita guidata che comprende anche la visita al Museo dell'Ossidiana.

Il piccolo comune di riferimento presenta solo una farmacia e un ufficio delle poste. Nel raggio di 5 km sono presenti 4 strutture ricettive e nel raggio di 10 km 3 scuole.

Lo stato di conservazione, l'importanza per la comunità locale e il sistema di gestione attuale rappresentano i punti di forza del bene.

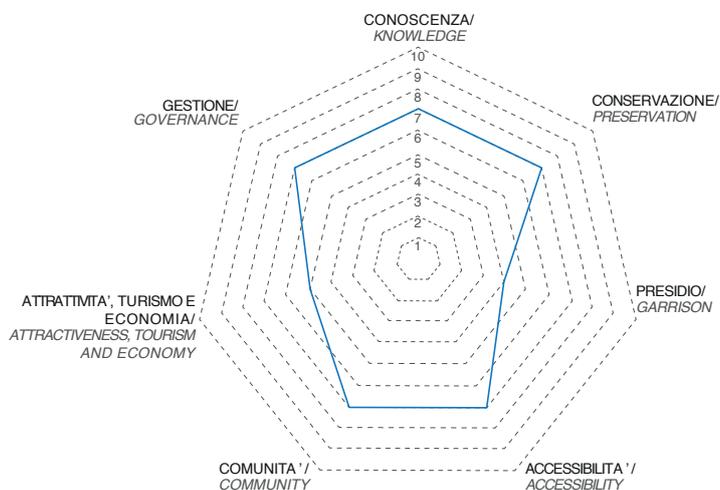
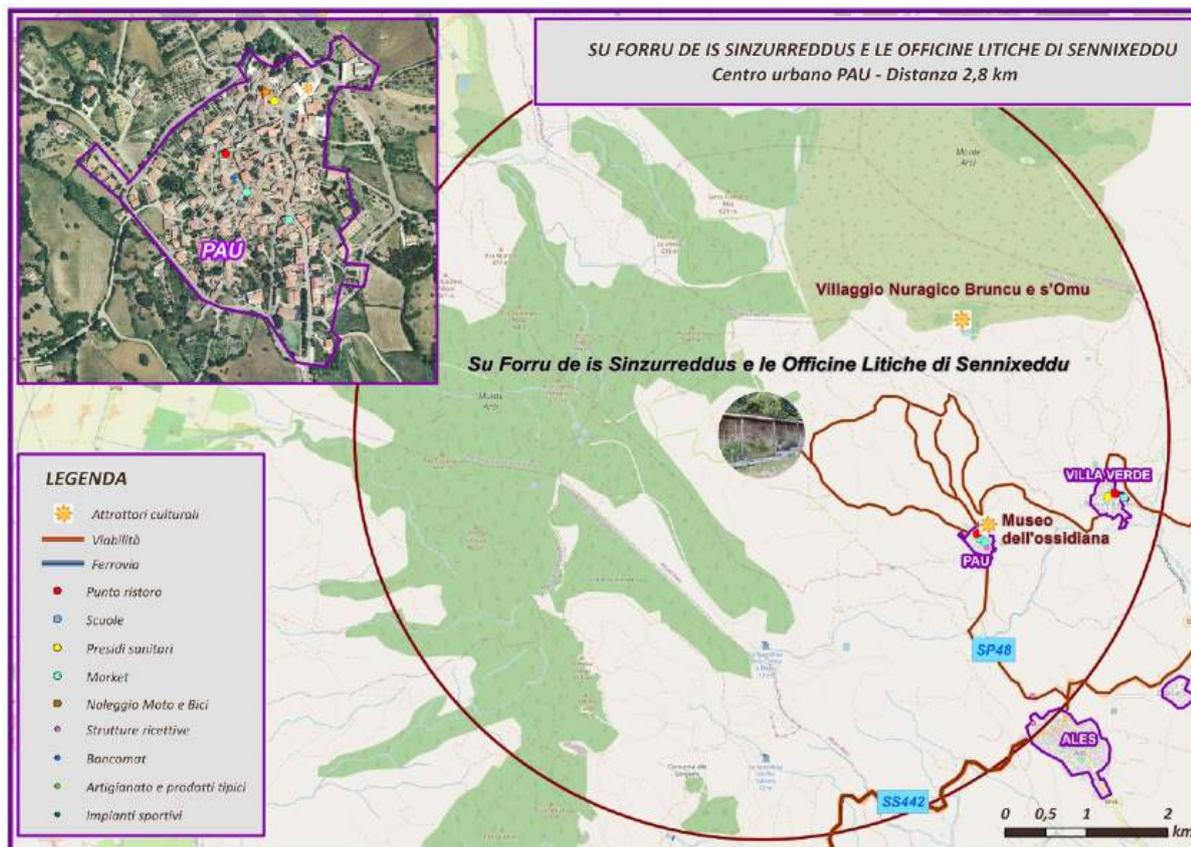


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri due attrattori culturali e i due piccoli comuni di Villa verde e Pau, dove sono presenti alcuni servizi di prima necessità.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Riparo Su Forru de is Sinzurreddus



Officine litiche di Sennixeddu

25

PRANU MUTTEDU



Goni, Sud Sardegna

Superficie 18,70

Residenti 455

Peculiarità: Pranu Muteddu –
Stonehenge italiana



Sito Rurale



Musealizzato e gestito
dalla Cooperativa Pranu
Muteddu Srl



CARATTERISTICHE

L'area archeologica è situata a SW dell'abitato di Goni, nell'altopiano di Pranu Muteddu, **un pianoro di roccia arenacea e scistosa**, a circa 540 m s.l.m., ricoperto da macchia mediterranea e, nella zona più settentrionale, da boschi di querce. **La necropoli mostra diversi tipi tombali**, costruiti in arenaria locale, accomunati dalla presenza di strutture circolari di contenimento, costituite solitamente da due o tre allineamenti circolari e concentrici di massi, a volte anche con una struttura gradonata.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta moderati danni strutturali.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. Esistono pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee e sono stati rinvenuti solo parzialmente contesti materiali.

CONTESTO

Il sito dista 3 Km dal centro abitato di Goni, percorrendo la SP23 in direzione di San Basilio.

Il sito è di **semplice fruibilità e accessibilità anche alle persone con disabilità motorie**. Anche la **segnaletica interna è ben presente e rende più agevole la fruibilità nell'ambito dell'intero parco**.

L'area del parco si divide in due parti, per un'estensione totale di circa 200 mila mq e presenta la più alta concentrazione di Menhir che si conosca in Sardegna, circa sessanta.

Nel comune di riferimento sono presenti solo una farmacia e un ufficio postale e alcune attività commerciali. Entro i 5 km è presente un unico b&b con 6 posti letto.

Nel raggio di 10 km sono presenti 11 scuole.

Il bene presenta molti punti di forza che ne garantiscono una buona fruizione.

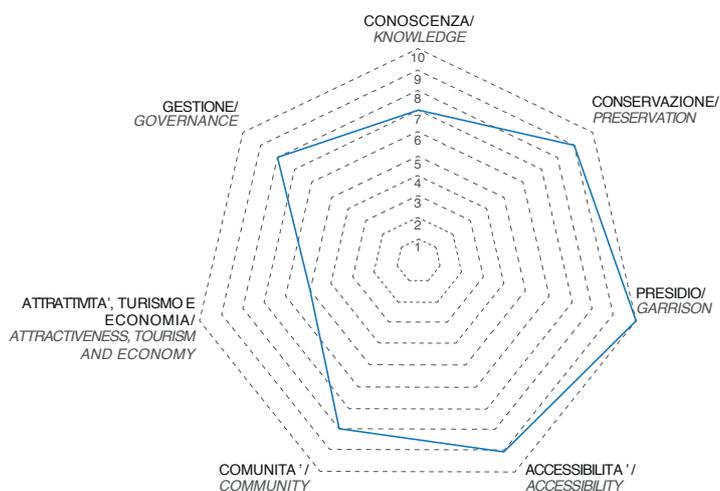
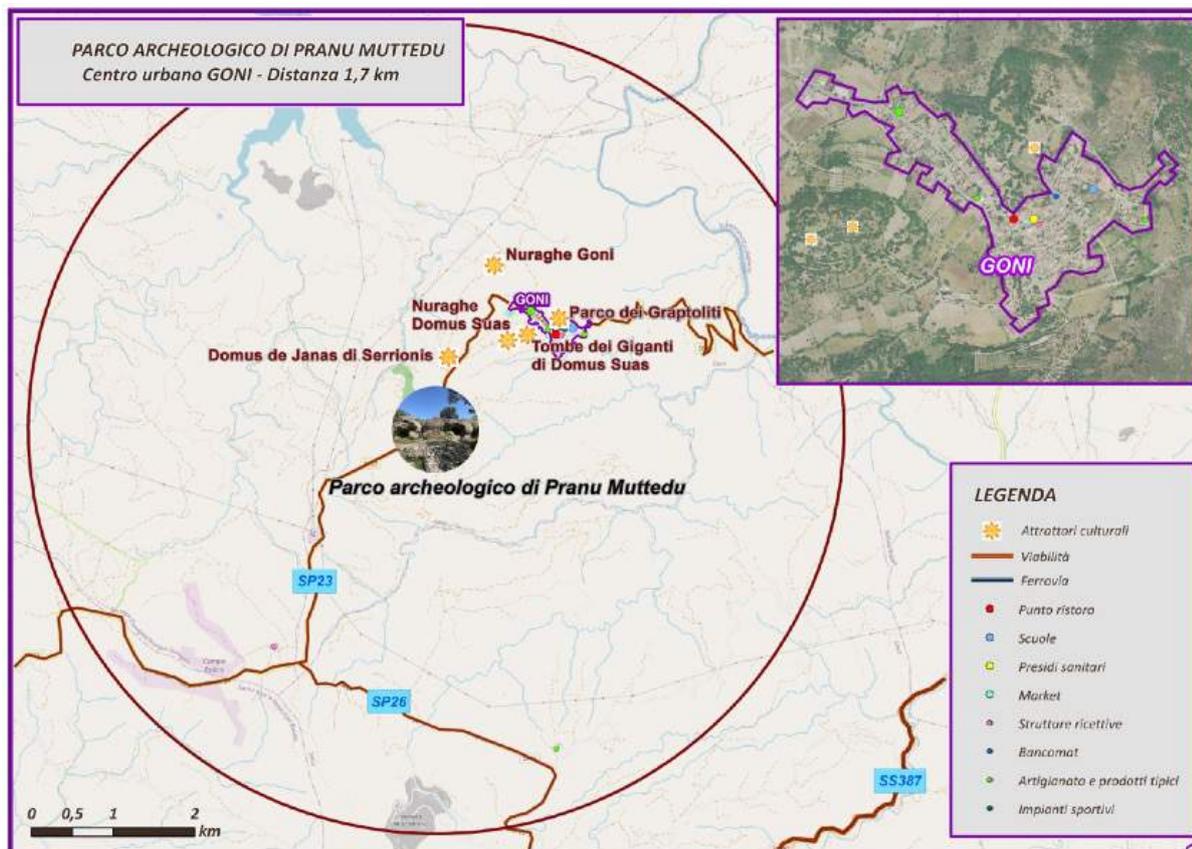


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO



L'area di riferimento comprende altri cinque attrattori culturali e il piccolo comune di Goni, dove sono presenti alcuni servizi tra cui un punto ristoro, una scuola, un presidio sanitario e alcuni negozi di prodotti artigianali.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA

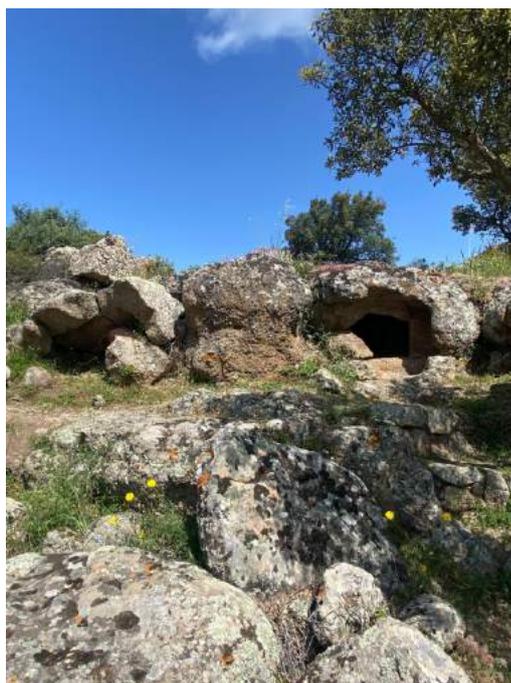
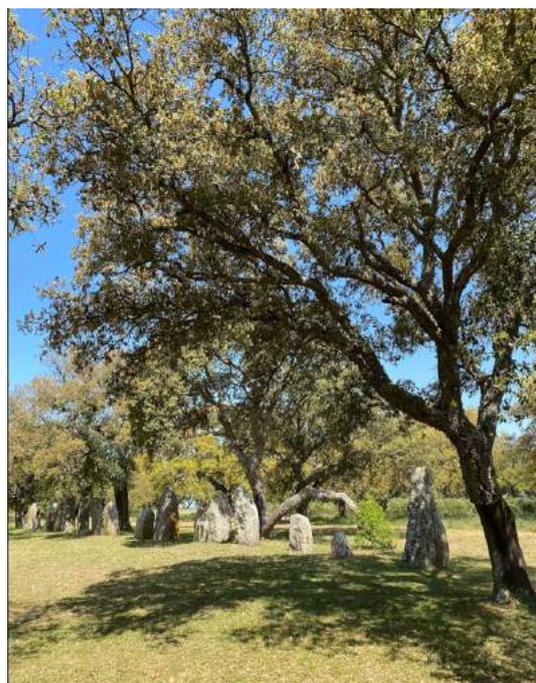


Foto di alcune domus



Menhir

26

NECROPOLI DI MONTESSU



Villaperuccio, Sud Sardegna

Superficie 36,43 km²

Residenti 1.010

Peculiarità: alta concentrazione di

menhir



Sito Rurale



Musealizzato e gestito
dal Consorzio Sistema
Culturale Villaperuccio



CARATTERISTICHE

La necropoli si sviluppa ai piedi del ciglio meridionale dell'altipiano di Sa Pranedda, che domina la piana del Rio Palmas. Qui, in uno scenario di suggestiva bellezza, si apre un **teatro naturale dove a partire dal Neolitico recente venne realizzata, sulle pareti di affioramenti rocciosi, una delle più grandi e monumentali necropoli a domus de janas della Sardegna.**

Il bene è **facilmente accessibile anche da portatori di handicap ed è dotato di servizi igienici.** L'Università di Cagliari ha sviluppato dei progetti per l'analisi e l'eventuale ripristino delle criticità e le tecniche di riparazione del sito.

Il bene è **complessivamente in buono stato di conservazione** e presenta lievi meccanismi di degrado.

Gli scavi risultano completi, la documentazione grafica e fotografica è parziale e da rinnovare con metodologie nuove. I contesti materiali analizzati sono stati analizzati e pubblicati parzialmente attraverso pubblicazioni scientifiche, divulgative e guide cartacee.

CONTESTO

La Necropoli è **situata ai piedi del ciglio meridionale dell'altipiano Sa Pranedda, dall'alto del quale si domina la grande piana attraversata dal Rio Palmas e si gode un panorama stupendo con il mare all'orizzonte. Nei dintorni sono presenti due nuraghi: Nuraghe S'Angioni e Nuraghe Argiola Beccia.**

Il comune di riferimento è dotato di una farmacia e un ufficio postale oltre ad alcune attività commerciali.

Nel raggio di 5 km sono presenti 2 strutture ricettive (più di 1000 nel raggio di 30 km) e entro 10 km sono presenti 15 scuole, tra primarie e secondarie di primo grado.

Il bene presenta molti punti di forza che ne garantiscono una buona fruizione.

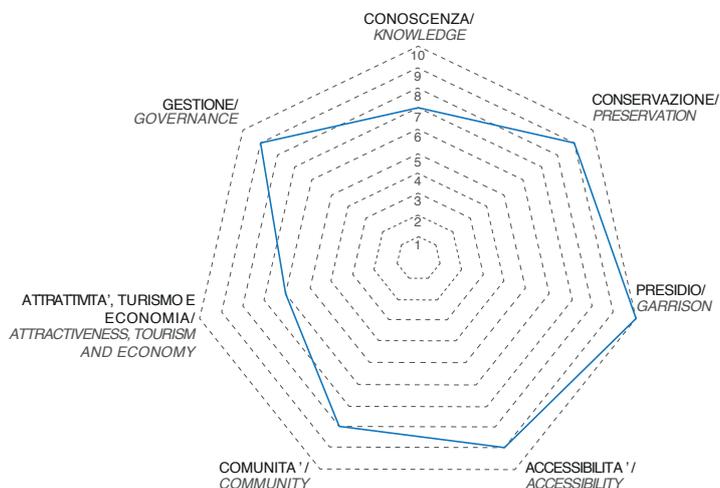
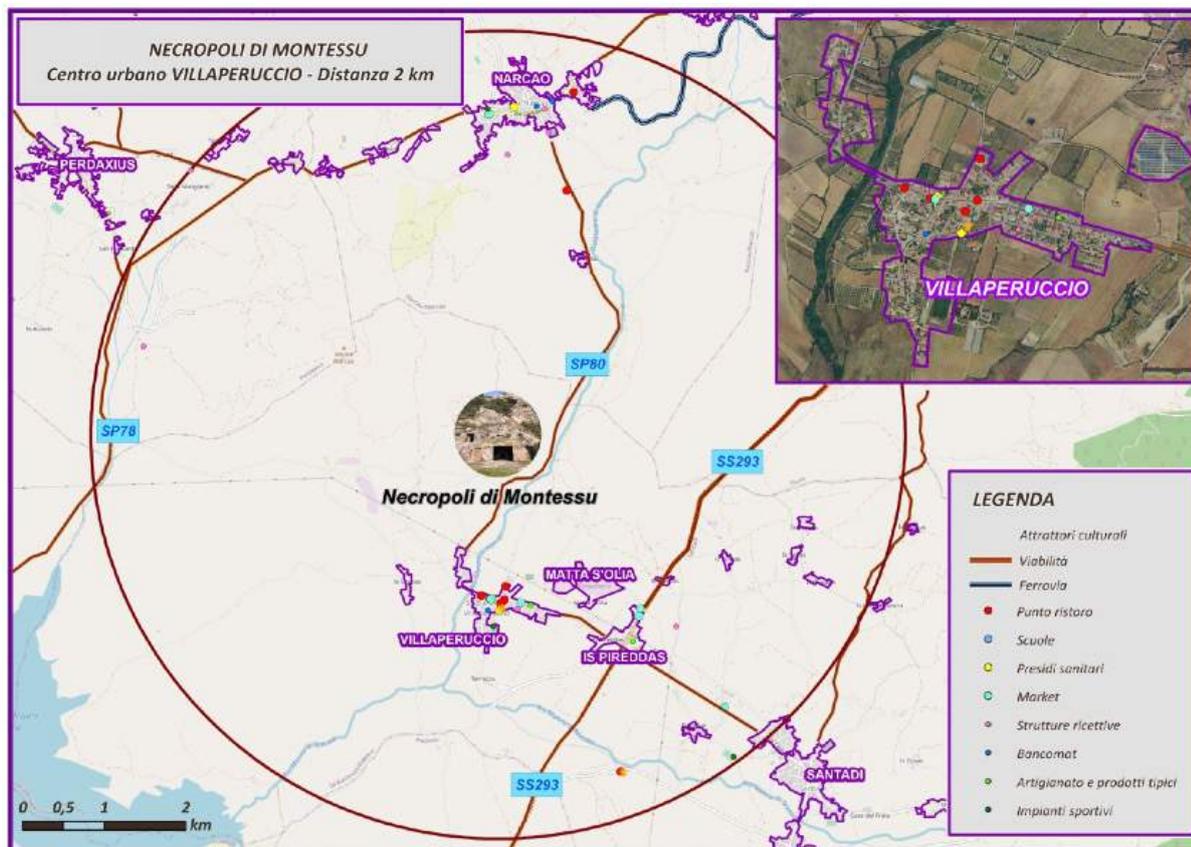


Grafico radar degli elementi caratteristici del bene

MAPPA DEI SERVIZI PRESENTI NELL'INTORNO DEL BENE E NEL COMUNE DI RIFERIMENTO

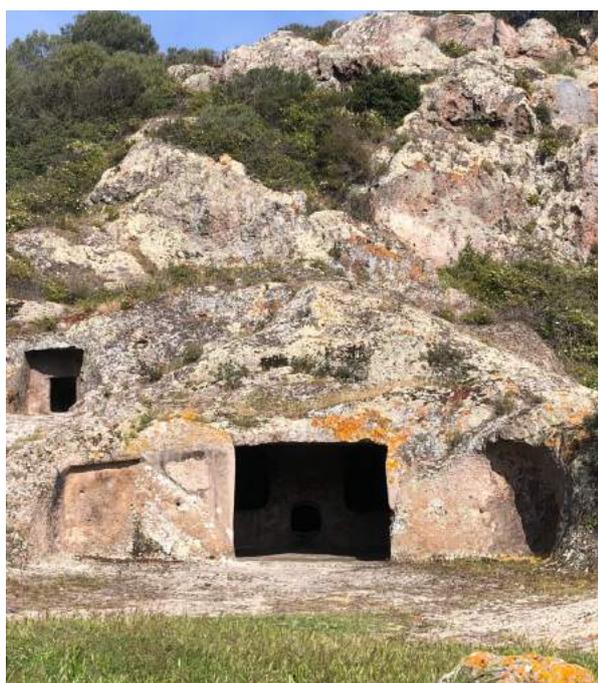


L'area di riferimento non comprende altri attrattori culturali. Il comune di Villaperuccio, di riferimento, presenta alcuni servizi di prima necessità.

FOTO DEL BENE ED ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AREA



Su Muntessu e ingresso all'infopoint



Sa Grutta de Is Procus

1

NECROPOLI DI ANGELU RUJU**PROGRAMMA DELLE AZIONI PUNTUALI SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO****Piano della conoscenza**

Inserimento **percorso di visita interno**;

Valorizzazione del **bookshop** attuale come hub della conoscenza della Sardegna Preistorica nel suo complesso.

Piano della tutela e conservazione

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, incollaggi e stuccature e integrazione delle lacune, a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Messa in sicurezza dell'attraversamento con **sovrappasso o sottopasso pedonale**;

Rafforzamento della visibilità della **fermata ARST** con inserimento sedute e ombreggiatura;

Data la forte presenza di turisti stranieri necessario **rafforzare le connessioni con le imprese locali** per offrire un'esperienza di scoperta integrata del territorio (vigneti, Cantina Sella e Mosca etc.);

Rafforzamento **percorsi ciclabili** Alghero/Necropoli/Aeroporto, *essendo presenti 11 servizi di noleggio biciclette ad Alghero, ma in assenza rete ciclabile*;

Mantenimento delle condizioni di apertura e dell'**offerta** di servizi attuale.

Incentivo per le attività culturali in sito, con eventi in cui il tema è la preistoria.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

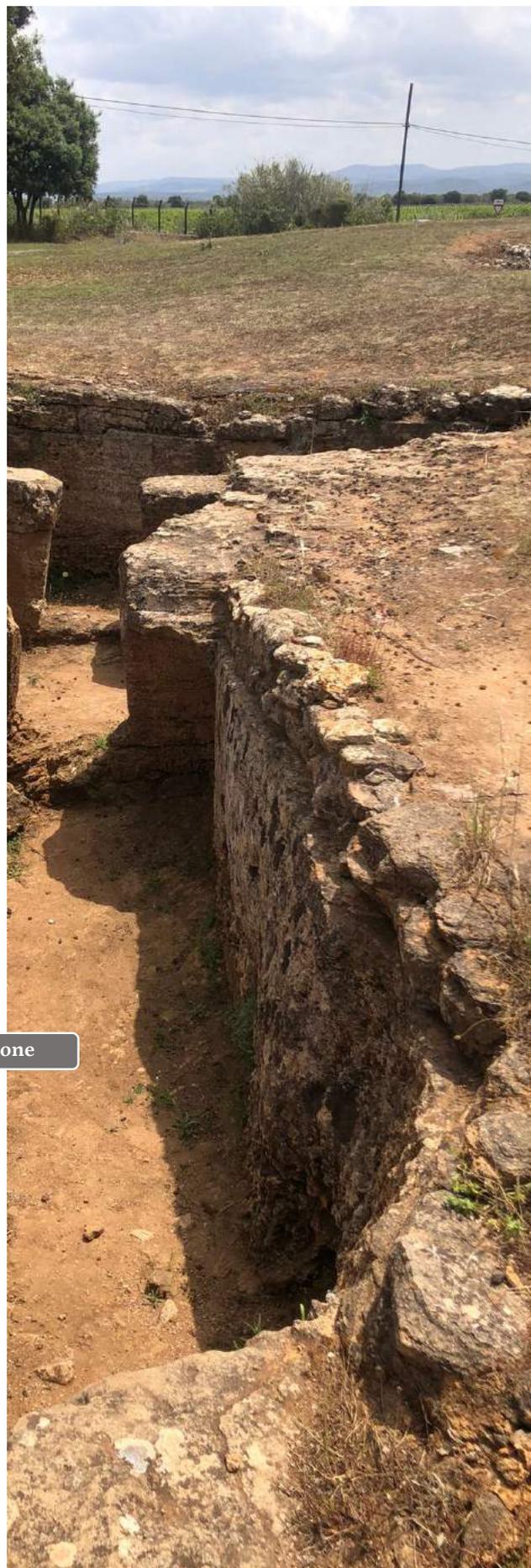
Aggiornamento dei contenuti presenti sul **sito web** www.necropoliangheloruju.it e allineamento rispetto alla linea grafica complessiva;

Incremento della **visibilità su strada**. *Il sito si trova con affaccio diretto sulla SP42*;

Incremento **comunicazione presso l'Aeroporto** di Alghero e le principali spiagge turistiche (Le Bombarde, Lazzaretto);

Presenza in alcune delle principali **manifestazioni** della città di Alghero;

Sviluppo di **convenzioni con i principali ristoranti** nelle vicinanze data l'alta affluenza di pubblico.



2

NECROPOLI DI POTTU CODINU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PUNTUALI
SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Si tratta di un sito poco studiato, si propone di incentivare la conoscenza scientifica del sito.

Piano della tutela e conservazione

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque e integrazione delle lacune, a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Valorizzazione del paesaggio naturale (ricco di querce, ulivi e frutteti) circostante attraverso la realizzazione di **percorsi** ad hoc per raggiungere il complesso e i punti panoramici;

Gestione **parco archeologico** Nuraghe Appiu e Museo etnografico (comprendente anche il sito di Pottu Codinu), fondi regionali per 200.615,22 €.

Miglioramento della struttura presente all'ingresso, adibita attualmente a **biglietteria**, secondo i programmi già in atto (gestione in capo a Cooperativa Itinera);

Rafforzamento delle **partnership** già attive con gli altri beni limitrofi (complesso nuragico di Appiu);

Mantenimento e possibile rafforzamento delle condizioni di apertura e dell'**offerta** di servizi attuale;

Valorizzazione dei **percorsi di visita comuni** con gli altri beni e attualmente compresi nel biglietto (Nuraghe Appiu e Museo Etnografico Sa Domo Manna);

Messa in sicurezza dell'area adibita a parcheggio informale.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Miglioramento delle informazioni (orari di apertura e visite guidate) attualmente segnalate sul **sito** del Comune ma difficilmente raggiungibili e inserimento di link di collegamento al sito web dedicato alle domus de janas;

Produzione di **materiali di comunicazione** allineati alla linea grafica complessiva;

Incremento della **visibilità e comunicazione** della presenza del sito a partite dal centro urbano di Villanova Monteleone;

Incentivo per le **attività culturali** in sito, con eventi in cui il tema è la preistoria.



3

MONTE SISERI/S'INCANTU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE
SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Divulgazione delle ricerche già effettuate in merito al sito.

Piano della tutela e conservazione

Interventi di conservazione e valorizzazione della necropoli di Monte Siseri/S'Incantu, (100.000 euro nel 2023 e 50.000 nel 2024) parte del programma «Interventi di messa in sicurezza delle domus de janas decorate», fondi regionali;

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, incollaggi e stuccature, integrazione delle lacune e confinamento in ambiente controllato a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Il sito è difficilmente accessibile: potenziare accessibilità leggera anche rispetto a percorsi escursionistici;

Interventi di valorizzazione della domus de Janas S'incantu finanziati da fondi regionali (200.000 € nel 2023), in fase di progettazione per: difesa dell'equilibrio; protezione e conservazione dei geosistemi; valorizzazione degli aspetti storici, culturali, sociali, ed archeologici; educazione della popolazione locale e dei visitatori; sviluppo sostenibile; miglioramento della viabilità al sito;

A seguito della realizzazione di un **nuovo infopoint e sala convegni** all'interno del paese garantire una maggiore integrazione tra sito e centro abitato e iniziative di promozione delle visite in loco;

Incentivo a una **riapertura al pubblico su prenotazione e non continuativa**.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Implementazione della mostra micologica ed ampliamento dell'offerta proposta con l'inserimento di **eventi collaterali** dedicati al tema dell'archeologia e **visite guidate al sito**.

*Incremento della **visibilità** attraverso segnaletica e materiale informativo fornite dal comune di Putifigari rispetto al sito.*



4

MONTE BARANTA

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE
SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Messa in rete delle **ricerche prodotte** in merito sul sito web;

Ampliamento del materiale prodotto in merito alle **peculiarità** di questo sito.

Piano della tutela e conservazione

Tutela e conservazione del sito ma anche dei **percorsi pedonali panoramici** (passerelle) in legno che garantiscono accessibilità a tutti gli utenti.

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, consolidamento di parti in distacco, incollaggi e stuccature, mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Programmazione territoriale in corso - progetto di sviluppo comuni «Anglona Coros, terra di tradizioni **“abbattimento barriere architettoniche”**, PT15 - POR FESR AZ.6.7.1, fondi regionali (150.000 €);

Riapertura al pubblico a seguito del progetto di riqualificazione che comprende: la realizzazione dell'area parcheggio; l'implementazione della biglietteria con servizi e punto ristoro; la sistemazione e messa in sicurezza dei sentieri d'accesso (pedonale e carraio); l'implementazione di un servizio navetta con auto elettrica per le persone con problemi motori;

Valorizzazione del **paesaggio** circostante attraverso percorsi studiati ad hoc e corretta predisposizione di totem illustrativi. Incentivare la posizione panoramica del sito situato a 667 slm;

La vicinanza col comune di Olmedo (3km) - dotato di punti ristoro e stazione ferroviaria - stimola alla ricerca di un percorso di connessione alberato, ombreggiato e segnalato tra il Comune e la città.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Pianificazione e realizzazione di un'adeguata **proposta di visite guidate e eventi** realizzabili in loco a tema archeologico e illustrativi delle caratteristiche del bene;

Realizzazione di interventi relativi alla **segnaletica** verticale che indicherà il percorso da seguire e ai totem informativi a contenuto storico archeologico e ambientale, che verranno posizionati lungo il percorso e in prossimità del complesso.



5

MESU 'E MONTES**PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE
SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO****Piano della conoscenza**

Inserimento **percorso di visita supportato da guide e materiale informativo** come totem e QR code con rimando a materiale multimediale.

Piano della tutela e conservazione

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, consolidamenti di parti in distacco e incollaggi e stuccature a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Nel 2018 è stato prodotto uno **studio di fattibilità** per progettare un Intervento di miglioramento dell'accessibilità e delle fruibilità dell'area archeologica di Mesu 'e Montes. Il finanziamento (876.690,51 € in totale con altri comuni) proveniva dal programma PT17 - Programmazione territoriale PST-PT-CRP-15/INT- Progetto di sviluppo territoriale Anglona Coros - Terre di Tradizioni;

Nel 2023 la Regione Sardegna ha stanziato, all'interno del programma «interventi di messa in sicurezza delle domus de janas decorate» un finanziamento al comune di Ossi di 150.000 € (100.000 nel 2023 e 50.000 nel 2024) per interventi di conservazione e valorizzazione della necropoli;

Miglioramento necessario dell'**accessibilità** e delle condizioni di raggiungibilità del sito;

Valorizzazione del paesaggio naturale di pregio in cui il sito si trova attraverso la realizzazione di **percorsi e punti panoramici**;

Realizzazione del **centro accoglienza e Infopoint e Museo etnografico** secondo il programma;

Miglioramento delle condizioni di apertura e della possibilità di usufruire di visite guidate.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Implementazione del numero della varietà di **eventi** che si realizzano in prossimità del sito;

Segnalazione della presenza del sito dalle principali infrastrutture di viabilità e nei centri urbani più vicini.



6

MONTE D'ACCODDI

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE
SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Rendere più facilmente fruibili le **informazioni** in merito al sito attraverso la produzione di contenuti appositi su sito web dedicato.

Piano della tutela e conservazione

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, consolidamento di parti in distacco a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Sono in corso interventi di **accessibilità e messa in sicurezza** del sito finanziati da fondi regionali (1.000.000 €);

Si sta inoltre procedendo con la progettazione esecutiva di interventi di **rimozione delle barriere fisiche e miglioramento dell'accessibilità cognitiva**, grazie ad un finanziamento del Segretariato Generale per il PNRR;

Valorizzazione della presenza di **altri beni** di rilievo nel territorio, attraverso la possibilità di avere percorsi di visita e biglietti d'ingresso d'insieme;

Mantenimento delle **condizioni di apertura** del sito e della possibilità di visite guidate;

Sostituzione del **cartello d'ingresso al sito** e il cancello che si trova all'ingresso del viale;

Data la forte presenza di turisti stranieri necessario **rafforzare le connessioni con le imprese locali** per offrire un'esperienza di scoperta integrata del territorio;

Incremento della segnaletica con pannelli informativi e QR Code sul percorso tra il parcheggio e il sito.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Incremento della comunicazione e **visibilità** dal comune più vicino, Sassari. Si propone di utilizzare il forte valore attrattivo ed emozionale del sito nella comunicazione del progetto la Sardegna nella preistoria;

Implementazione il numero di **eventi** che è possibile organizzare presso il sito, valorizzando le caratteristiche paesaggistiche del luogo e favorendo la conoscenza del bene;

Aggiornamento continuo dei **contenuti multimediali** che è possibile consultare in loco, sia presso la biglietteria che intorno all'altare tramite pannelli esplicativi e QR code.



7

SU CROCIFISSU MANNU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE
SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Inserimento percorso di **visita guidata**, attualmente possibile solo su richiesta;

Mantenere la possibilità di poter usufruire di visite gratuite per le **scuole** a scopo educativo.

Piano della tutela e conservazione

Mantenere intatta la **cura del sito**, come accade attualmente, anche a seguito del possibile passaggio di proprietà.

Interventi di pulitura, regimazione delle acque, consolidamenti di parti in distacco, integrazione delle lacune e coperture a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

In linea con i processi in atto, una volta che l'area verrà acquisita dal comune, prevedere la realizzazione di **pannelli informativi**, la presenza di un parcheggio, e si metterà un **info point** (chiosco in legno poco impattante) e dei **servizi igienici**;

Interventi di conservazione e valorizzazione della necropoli su **finanziamento regionale**, deliberazione n. 32/13 del 6.10.2023 di 150.000 € (100.000 € nel 2023 e 50.000 € nel 2024);

Progetto in corso "Percorsi di Archeologia, Storia, Cultura ed Ambiente nel territorio di Porto Torres finanziato dal Comune e dalla Regione (239.799,76 €);

In adiacenze al sito la qualità del paesaggio è compromessa da recenti insediamenti industriali.

La valorizzazione deve ricercare **legami, connessioni e percorsi con la pineta, il mare, le spiagge di Farris e Platamona e con Porto Torres**.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Inserire il bene all'interno del **sito web** delle domus de janas e utilizzarlo come canale informativo per la prenotazione di visite guidate e per l'acquisto di biglietti;

Promuovere il sito per **attrarre** target di fruitori già interessati come scolaresche, persone che fanno trekking, gruppi spirituali in cerca di luoghi energetici;

Creare un **percorso unico integrato**, con un ticket di accesso, che comprenda i monumenti presenti nei dintorni (come Monte d'Accoddi e Basilica di San Gavino) nel quale inserire anche la Necropoli di Su Crucifissu Mannu;

Utilizzare l'area del sito per l'organizzazione di **eventi** di tipo culturale.



8

ORTO DEL BENEFICIO PARROCCHIALE

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE
SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Incremento della accessibilità delle **informazioni** disponibili sul sito. Diffusione del valore del luogo tra i residenti e gli esercizi commerciali di prossimità.

Piano della tutela e conservazione

Previsione di azioni di **cura e conservazione** dei palazzi circostanti per preservare intatta la bellezza della vista d'insieme.

Interventi di pulitura, regimazione delle acque, consolidamento parti in distacco e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Rete Metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città: interventi per la tutela, la **valorizzazione e la messa in rete del patrimonio** culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo. Finanziato da fondi FESR 2014-2020-aZ 6.7.1 (320.000 €) ma non ancora avviato;

Interventi di **conservazione e valorizzazione** finanziati con 150.000 € (50.000 € nel 2023 e 100.000 € nel 2024) dai fondi regionali con deliberazione n. 32/13 del 6.10.2023;

Si tratta dell'unico sito urbano, rappresentarne valore e unicità.

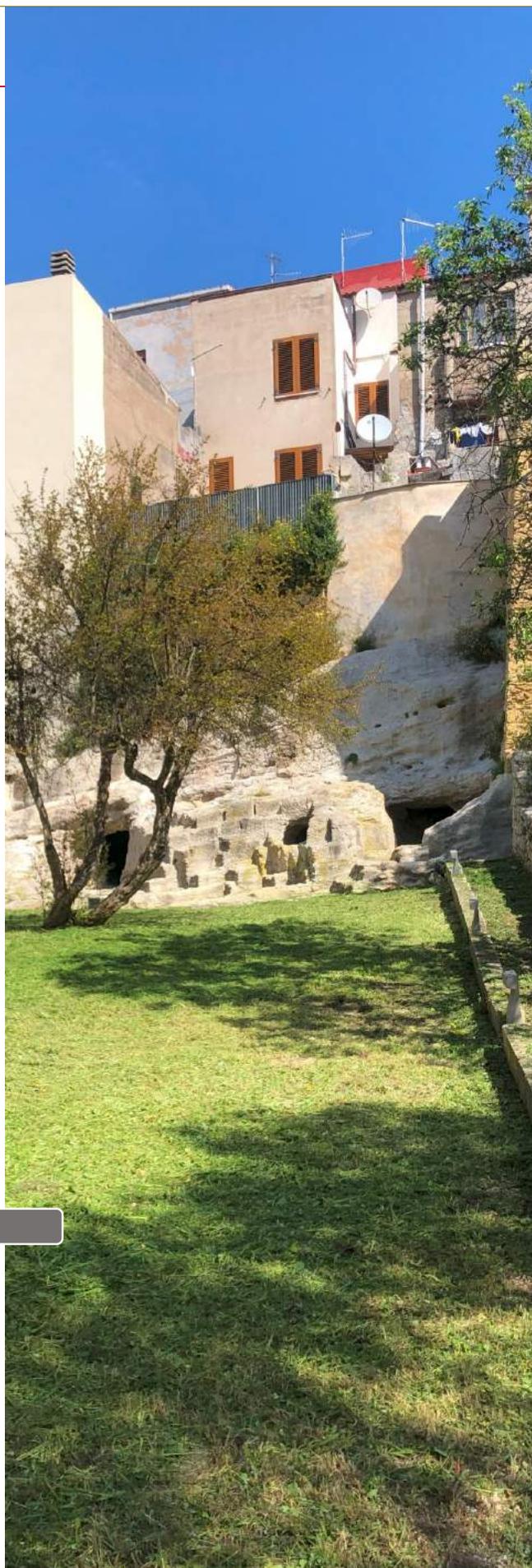
La vicinanza con il parcheggio, la posizione tra la piazza principale e la cava di tufo soprastante, dove si svolgono eventi culturali e che affaccia sul golfo dell'Asinara incentivano alla valorizzazione non esclusiva del sito ma dell'intero contesto;

Si svolgono già attività culturali in prossimità. Potenziamento delle attività esistenti.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Monitoraggio del **numero** dei fruitori che visitano il sito, dati utili per elaborare strategie di promozione e comunicazione;

Utilizzo dell'area antistante al sito per ospitare **eventi** culturali, letterari, enogastronomici che richiamano visitatori, e di conseguenza potenziali fruitori del sito.



9

ROCCIA DELL'ELEFANTE

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Rafforzamento del valore simbolico e iconico;

Inserimento delle informazioni relative al bene sul sito web e renderle fruibili anche in loco attraverso QR code.

Piano della tutela e conservazione

Tutela al **sito in relazione al paesaggio** circostante in linea con i progetti previsti.

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque e integrazione delle lacune a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Rete Metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città: interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo. Finanziato da fondi FESR 2014-2020-aZ 6.7.1 (320.000 €) ma non ancora avviato;

Interventi di conservazione e valorizzazione finanziati con 150.000 € (50.000 € nel 2023 e 100.000 € nel 2024) dai fondi regionali con deliberazione n. 32/13 del 6.10.2023;

Valorizzazione paesaggistica attraverso la realizzazione di un **punto panoramico** e protetto in prossimità della roccia dell'Elefante, secondo i progetti finanziati in atto che prevedono anche l'installazione di un **impianto di illuminazione scenografico**, l'implementazione della sicurezza, la creazione di un'area di sosta, l'installazione di cartellonistica di vario tipo e la predisposizione di audioguide in varie lingue, un box biglietteria / infopoint e di impianti necessari alla manutenzione ordinaria del sito.

Intercettazione dei **flussi** di visitatori (si consideri che Castelsardo, nel solo periodo estivo conta circa 100.000 presenze) e trasformare la roccia in un punto di sosta degli itinerari, incentivando la creazione di un punto ristoro/sosta fast;

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Predisposizione di biglietti singoli e cumulativi con altri siti archeologici limitrofi, attraverso visite guidate con un archeologo;

Inserimento di **segnaletica/illuminazione scenografica** lungo strada di percorrenza.



10

NECROPOLI DE LI MURI

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Conoscenza e ricostruzione del paesaggio storico del territorio di Arzachena. Progetto in collaborazione con Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale finanziato da fondi statali (173.705,73 tra 2022 e 2024) in fase di progettazione.

Piano della tutela e conservazione

Tutela del sito a fronte del possibile numero crescente dei flussi turistici e definizione di soglie massime di attrazione;

Interventi di pulitura da patine e incrostazioni a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

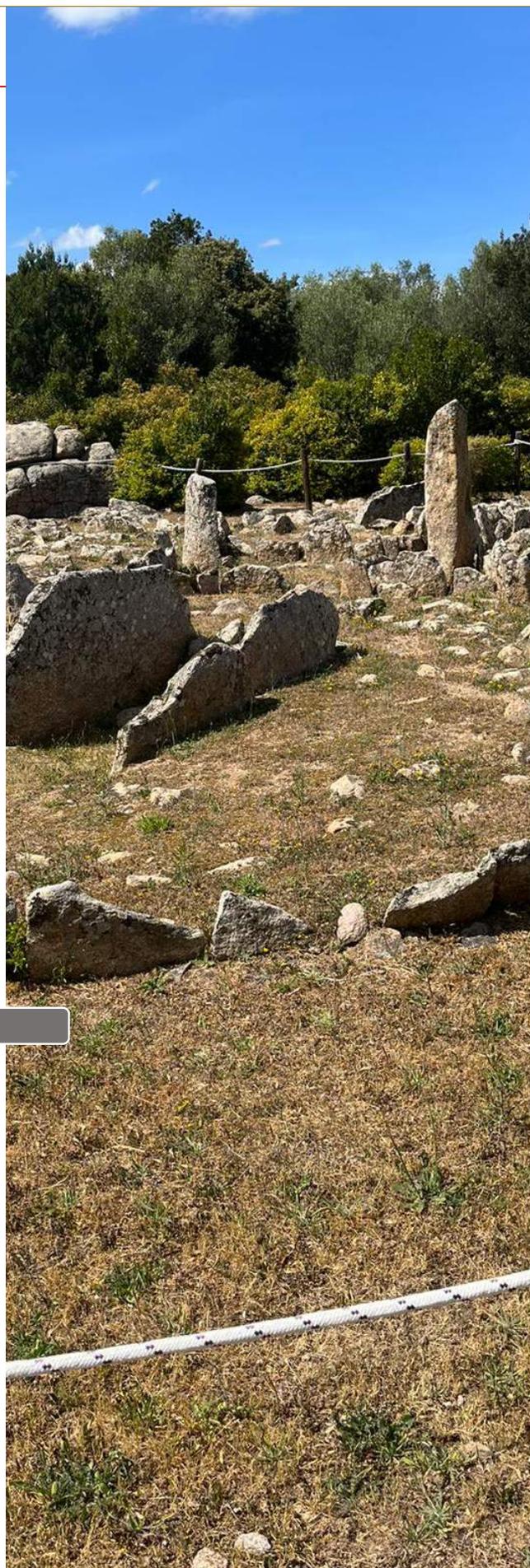
Interventi di **conservazione e valorizzazione** finanziati con 200.000 € (100.000 € nel 2023 e 100.000 € nel 2024) dai fondi regionali con deliberazione n. 32/13 del 6.10.2023;

Mantenimento in essere le attuali **condizioni di apertura** del sito (gestione Ge.Se.Co) e di visita nonché la possibilità di usufruire di biglietto singolo o cumulativo;

Secondo la programmazione in essere, implementare il servizio di **audioguida** in più lingue e l'inserimento di **banner** descrittivi e **QR code**.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Inserimento nel sito web dedicato (https://www.gesecoarzachena.it/?page_id=1558) un **link** di collegamento al sito web delle domus de janas e viceversa.



11

PARCO DEI PETROGLIFI

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Rendere pubbliche e fruibili le informazioni sul sito web dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Prestare particolare attenzione non solo al sito ma anche alla tutela paesaggistica delle aree limitrofe.

Interventi di pulitura, regimazione delle acque, integrazione delle lacune e coperture a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Interventi di **conservazione e valorizzazione** finanziati con 150.000 € (100.000 € nel 2023 e 50.000 € nel 2024) dai fondi regionali con deliberazione n. 32/13 del 6.10.2023;

Accordo di Programma Quadro PT-CRP 25/INT "Pro Te Dal Villanova al Meilogu: cultura, natura, identità" - **Lavori di valorizzazione e fruibilità** del sito archeologico di Museddu a Cheremule, fondi FSC UE 2014-2020 sul 2022 per 240.870 €.

Valorizzazione paesaggistica dell'affaccio su Monte Cuccuruddu e della vicinanza con il bosco Tippiri;

Sistema di visite e bigliettazione in **rete** con altri siti di interesse come la necropoli di Nuseddu e il nuraghe di Santu Antine.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Monitoraggio dei flussi di visitatore per mettere in atto strategie di promozione, formazione e comunicazione;

Implementazione degli eventi musicali e culturali già proposti nel periodo estivo in altri momenti dell'anno.



12

DOLMEN SA COVECCADA

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Implementazione delle **informazioni** presenti in sito (pannelli e QR code) e fruibili online sul sito web dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Completamento del restauro e incremento della fruibilità il manufatto.

Restauro complesso megalitico “Dolmen Sa Coveccada”, fondi MIC (2023-2024) per 1.000.000 €.

Interventi di pulitura, consolidamenti di parti in distacco, incollaggi e stuccature, e coperture a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Interventi di conservazione e valorizzazione finanziati con 150.000 € (100.000 € nel 2023 e 50.000 € nel 2024) dai fondi regionali con deliberazione n. 32/13 del 6.10.2023.

Realizzazione di un **parcheggio** nell'area circostante secondo il programma in atto e realizzazione di un struttura in legno per diventare il nuovo **punto d'accoglienza**;

Incremento della possibilità di **accesso** al sito e implementare la disponibilità di **visite guidate**, attualmente possibili solo contattando il comune;

Valorizzazione del **paesaggio** circostante attraverso la creazione di percorsi ad hoc e punti panoramici;

Eliminazione della copertura provvisoria esistente e studio di fattibilità per una che ne valorizzi l'unicità.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Realizzazione di un **unico percorso di visita** e unico biglietto per visitare anche il Menhir adiacente, le Grotte e il Museo.

Implementazione degli **eventi** culturali, musicali e folkloristici già esistenti e produzione di nuovi eventi a tema archeologico.



13

RIPARO LUZZANAS

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Implementazione delle **informazioni** presenti in sito (pannelli e QR code) e fruibili online sul sito web dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Completamento del restauro e miglioramento della fruizione.

Interventi di pulitura, consolidamenti di parti in distacco, incollaggi e stuccature e coperture a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Interventi di conservazione e valorizzazione finanziati con 200.000 € (100.000 € nel 2023 e 100.000 € nel 2024) dai fondi regionali con deliberazione n. 32/13 del 6.10.2023;

Luzzanas verso l'UNESCO. Studio e messa in sicurezza, tutela e conservazione del sito, finanziato dalla Regione Sardegna con 120.000 €, da avviare nel 2024;

Costituzione **servitù di passaggio e realizzazione strada di accesso pedonale**, finanziato dalla Regione Sardegna con 120.000 €, da avviare nel 2024;

Condizioni di accesso critiche e sito poco visibile. La valorizzazione deve passare attraverso la ricerca di connessioni (reali o virtuali) con la **Basilica di Sant'Antioco** anche attraverso la realizzazione di un **nuovo sentiero** di accesso;

Ricerca della connessione anche con politiche di ticketing comuni con la Basilica.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Monitoraggio dei **flussi e delle connessioni con la Basilica**;

Realizzazione di eventi culturali anche itineranti a tema archeologico, collegati al calendario eventi in programma attualmente.



14

NECROPOLI DI SANT'ANDREA PRIU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Divulgazione delle ricerche già effettuate in merito al sito.

Lavori di **scavo archeologico** presso le Terme romane site in Sant'Andrea Priu, finanziati da fondi comunali di avanzo del comune di Bonorva (2021) per 110.000 €.

Piano della tutela e conservazione

Tutela e conservazione delle **superfici dipinte** della domus.

Interventi di pulitura, regimazione delle acque, incollaggi e stuccature e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Implementazione di **percorsi** pedonali e ciclabili, data la possibilità di noleggiare bici elettriche nel centro cittadino di Bonorva.

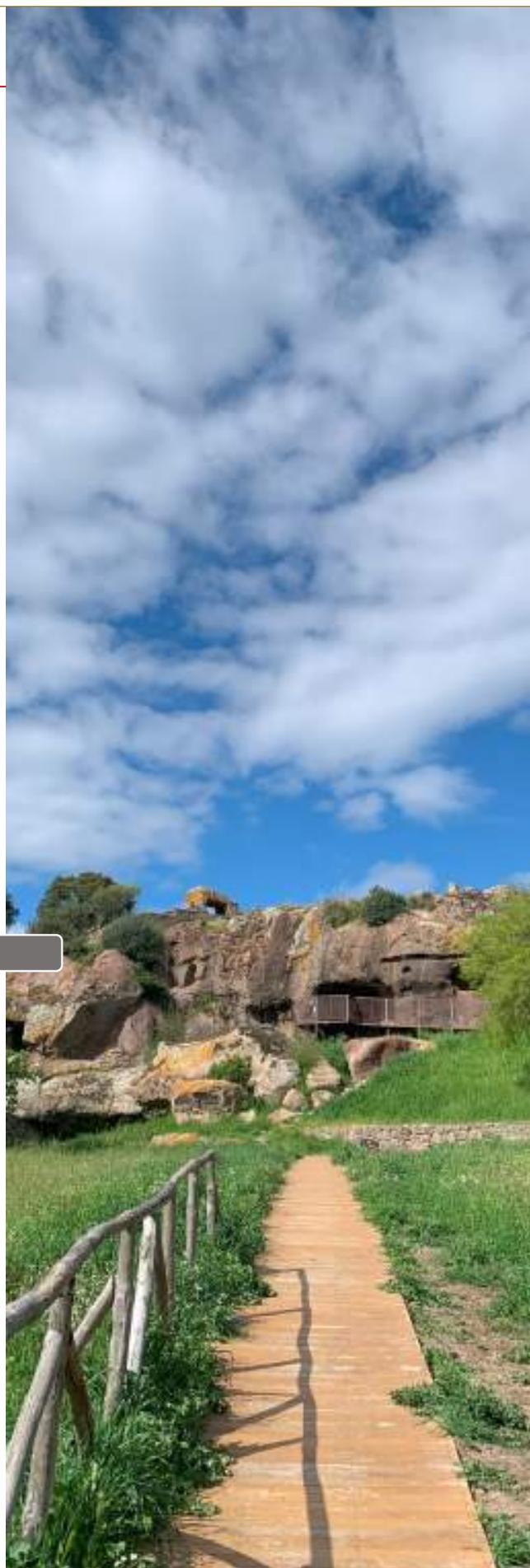
Valorizzazione del rapporto con **altri siti** di interesse nell'area (terme romane, Nuraghe Iuanne, Su Rebeccu), attraverso visite guidate cumulative e percorsi di visita collegati. in particolare con la Necropoli di **Sa Pala Larga** anch'essa all'interno del parco.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Realizzazione di eventi culturali a tema archeologico, collegati al calendario eventi in programma attualmente.

Mantenere, innovare o implementare la **segnaletica** già presente e le **strutture** di accoglienza (box di legno di accoglienza e shop).

Mantenere aggiornato il **sito web** <https://santandrepriu.mystrikingly.com/> e inserire il link di collegamento con il nuovo sito delle domus de janas.



15

NECROPOLI SA PALA LARGA

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Approfondire la ricerca in merito alla **conservazione** della decorazione del sito di Pala Larga.

Piano della tutela e conservazione

Tutela e conservazione delle **superfici dipinte** della domus principale di Pala Larga, e garantire il mantenimento della stabilità del microclima.

Lavori di scavo archeologico e restauro per la valorizzazione e conservazione della necropoli Sa Pala Larga di Bonorva, fondi RAS (2022) per 140.000 €.

Interventi di pulitura, regimazione delle acque, consolidamenti di parti in distacco, incollaggi e stuccature, confinamento in ambiente controllato e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Realizzazione di **nuovi percorsi** pedonali e ciclabili, in particolare per il sito di Pala Larga, dove attualmente non è possibile transitare per i portatori di handicap;

Riapertura parziale del sito di Pala Larga, attualmente chiuso al pubblico per la presenza di scavi in corso, a seguito degli opportuni lavori di conservazione e restauro;

Realizzazione di una **replica della tomba** di Pala Larga per consentire ai visitatori di vedere le superfici dipinte interne;

Valorizzazione del rapporto con **altri siti** di interesse nell'area (terme romane, Nuraghe Iuanne, Su Rebeccu), attraverso visite guidate cumulative e percorsi di visita collegati;

Completamento dei lavori - attualmente in corso di realizzazione - relativi alla replica della tomba 7 per garantire una migliore fruizione del bene.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Realizzazione di eventi culturali a tema archeologico, collegati al calendario eventi in programma attualmente.



16

NECROPOLI SOS FURRIGHESOS

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Inserimento delle informazioni relative al bene sul sito web dedicato.

Inserimento dell'offerta di visite guidate.

Piano della tutela e conservazione

Realizzazione di **interventi di tutela** e conservazione del sito archeologico e del paesaggio circostante.

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, incollaggi e stuccature e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Manutenzione straordinaria della **viabilità di accesso esistente** all'area archeologica Sos Furrighesos, con finanziamenti comunali per un totale di 405.000 € (2023/2024) e attualmente in fase di progettazione fattibilità tecnico-economica;

Interventi di conservazione e valorizzazione della necropoli a Domus De Janas di Sos Furrighesos, contributi agli investimenti Ex. Art. 4, Comma 3 della L.R. 17/2021 (Missione 5, Programma 1, finanziamento regionale di 330.000 € (2023/2024), attualmente avviata la progettazione definitiva-esecutiva;

Realizzazione di **nuovi percorsi** pedonali e ciclabili all'interno del parco per raggiungere il sito d'interesse, in linea con la volontà dell'Amministrazione;

Apertura del sito al pubblico, a seguito di acquisizione dell'area da parte del Comune, e adeguamento e miglioramento dell'accessibilità.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Monitoraggio dei **flussi di visitatori**.

Realizzazione di eventi culturali a tema archeologico, collegati al calendario eventi in programma attualmente a carattere folkloristico;

Instaurare convenzioni con il vicino campeggio montano di Badu Addes, complesso ricettivo che attrae amanti della montagna e dell'archeologia.



17 NECROPOLI ILOI - IS PILUNCAS E INSEDIAMENTO DI SERRA LINTA

18 PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Contratto di ricerca ed **attività scientifiche** fra il Comune di Sedilo e l'Università degli Studi di Sassari per lo scavo, il rilievo, il restauro nel sito archeologico di Iloi e nel territorio di Sedilo, finanziamento comunale, 3.500/annui (2019-2024);

Implementazione delle **informazioni** presenti in sito (pannelli e QR code) e fruibili online sul sito web dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Realizzazione di **interventi di tutela** e conservazione dei siti archeologici e del paesaggio circostante;

Restauro conservativo e messa in sicurezza/consolidamento complessi nuragico in località Iloi e località Talasai, fondo di sviluppo e coesione regionale per 100.000, concluso nel 2022 e nuovo finanziamento per 190.000 in fase di avvio.

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, consolidamenti di parti in distacco, incollaggi e stuccature e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Interventi di conservazione e **valorizzazione** della necropoli di Iloi Ispiluncas ed interventi di conservazione e valorizzazione del Villaggio di Serra Linta, con finanziamento di 200.000 € (100.000 € nel 2023 e 200.000 € nel 2024) a seguito della deliberazione n°32/13 del 6.110.2023 della Regione;

Progetto di **Sviluppo Territoriale (PST)**-PT-CRP 22 «VIVI BARGUI! Comunità, esperienze e percorsi intorno al Lago Omodeo», Accordo di Programma Quadro, finanziato da Regione Sardegna con Fondi FSC 2014- 2020 per 3.706.000 €, e 2014-2020 per 2.693.000 € (avviato);

Programma di sviluppo finalizzato alla **bonifica del lago Omodeo e attività di valorizzazione** per procedere alla costituzione del relativo Contratto di Lago, L.R. n. 48/2018, Direttiva 2000/60/CE, Direttiva 2007/60/CE, Contratti di Fiume "DPCM 27 ottobre 2016, finanziato da Regione Sardegna di 500.000 €, 2019-2021 (avviato);

Realizzazione di nuove strutture di accoglienza e parcheggi in prossimità del sito;

Inserimento di Serra Linta negli itinerari escursionistici del lago.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Realizzazione di eventi culturali a tema archeologico.



19

NECROPOLI DI MANDRAS O MRANDAS

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Condivisione e aggiornamento continuo delle informazioni a disposizione riguardo la necropoli sul sito web dedicato.

Piano della tutela e conservazione

Restauro e sistemazione della tomba ipogeica dipinta preistorica di Mandras, programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Annualità 2022-2024, su finanziamento di Regione Sardegna per 173.705,73 €, in progettazione.

Interventi di regimazione delle acque e di incollaggi e stuccature a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Conservazione e valorizzazione della Necropoli a domus de janas di Mandras, Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3, Allegato 4 – Tabella D, su finanziamento di Regione Sardegna per 150.000 €, da avviare;

Previsione di un sistema di visite che valorizzi e colleghi i **siti d'interesse vicini** alla necropoli come i Pinnetos, le domus de janas di Crabiosu e i palmenti vinari;

Apertura al pubblico e presidio a seguito di acquisizione da parte del Comune.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Apposizione di opportuna **segnaletica dal centro abitato**, data la difficoltà di trovare la località anche su motore di ricerca Google.



20

NECROPOLI DI BRODU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Condivisione e aggiornamento continuo delle informazioni a disposizione riguardo la necropoli sul sito web dedicato.

Piano della tutela e conservazione

Realizzazione di **interventi di tutela** e conservazione del sito archeologico e del paesaggio circostante.

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, incollaggi e stuccature a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Interventi di **conservazione e valorizzazione** della necropoli di Brodu, finanziamento della Regione Sardegna di 150.000 € (2023) a seguito della deliberazione n° 32/13 del 6.10.2023;

Realizzazione di nuovi **percorsi** per raggiungere agevolmente il sito dal cancello d'ingresso e di un parcheggio a disposizione dei visitatori;

Presidio e regolamentazione degli **accessi e visite guidate** in vista di una valorizzazione complessiva del sito;

Eliminazione o **mitigazione dei detrattori** ambientali individuati come strutture abbandonate;

Previsione di un sistema di visite e di percorsi escursionistici che valorizzi e colleghi i **siti d'interesse vicini** alla necropoli come il Nuraghe Brodu e gli elementi paesaggistici delle colline della Barbagia nuorese.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Miglioramento della segnaletica dal centro abitato di Oniferi al sito;

Organizzazione di **eventi tematici** in occasione di feste e ricorrenze che portano visitatori nella zona (es. canto a tenore dichiarato patrimonio Unesco).



21

NECROPOLI DI ISTEVEVE

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Ampliamento delle ricerche in merito al sito archeologico e redazione di **materiale informativo** facilmente fruibile da rendere pubblico su sito web dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Realizzazione di **interventi di tutela** e conservazione del sito archeologico e del paesaggio circostante.

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, incollaggi e stuccature, integrazione delle lacune e confinamento in ambiente controllato e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Interventi di **conservazione e valorizzazione** della necropoli di Isteveve, finanziamenti della Regione Sardegna a seguito della deliberazione n°32/13 del 6.10.2023 per 150.000 € (2023);

Mantenimento ed eventuale miglioramento del **punto d'accoglienza e del parcheggio interno** già finanziati con un bando vinto in precedenza;

Mitigazione/demolizione della costruzione abbandonata in prossimità del sito, detrattore ambientale dell'area.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Organizzazione di **eventi tematici** in occasione della rassegna *Archeomusicando*;

Presenza anche attraverso la proposta di **eventi collaterali** in occasione degli eventi legati alla festa con le maschere di *Mamuthones*.



22

GROTTA CORBEDDU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Produzione di **materiale informativo** facilmente fruibile da rendere pubblico su sito web dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Tutela e conservazione del sito e del paesaggio circostante a fronte del possibile **aumento di numero dei visitatori** rispetto a quello attuale.

Interventi di pulitura e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Progettazione di **percorsi escursionistici** nel verde per raggiungere il sito;

Riqualificazione dei Forni della Calce, attualmente in stato di abbandono e costituiscono detrattore ambientale;

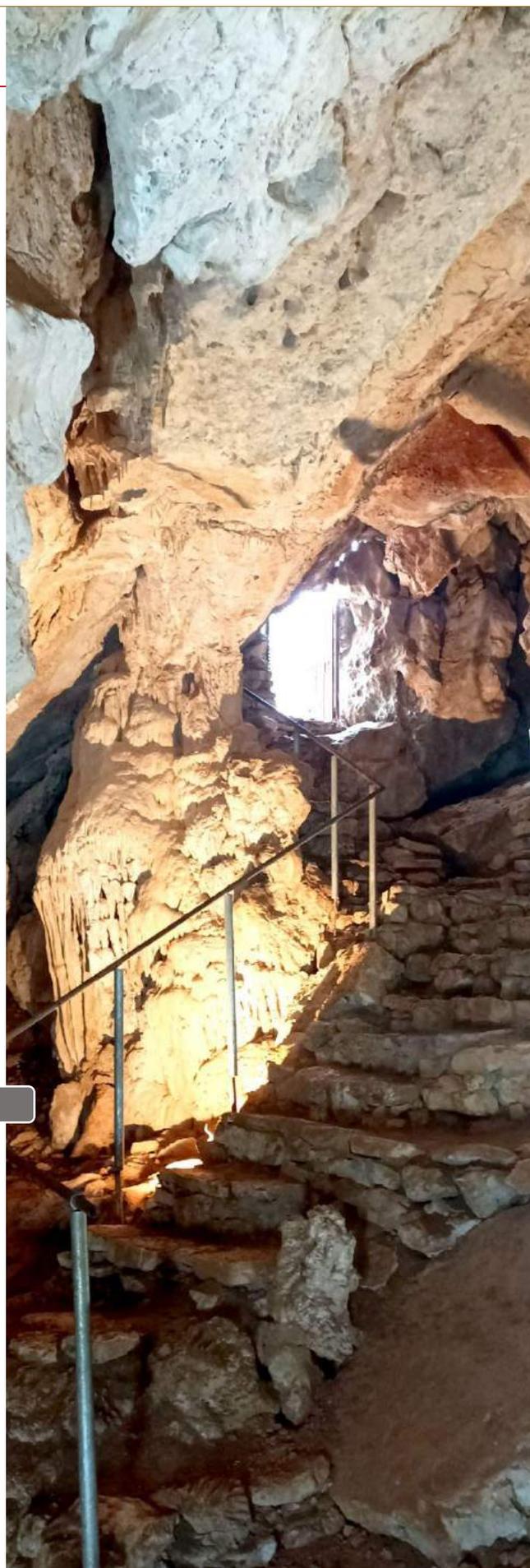
Interventi di **conservazione e valorizzazione** della Grotta Corbeddu finanziati dalla Regione Sardegna con deliberazione n°32/13 del 6.10.2023 con 150.000 € (100.000 € nel 2023 e 50.000 € nel 2024);

Supra Tutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio: Rete dei centri di accoglienza turistica: intervento di riqualificazione dello stabile in loc. Budorrai (attualmente forte detrattore ambientale) da destinare a centro di accoglienza del visitatore. Finanziamento di 600.000 € dell'assessorato al turismo della Regione, lavori affidati.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Incremento dell'accessibilità e condivisione online, sul sito web, delle informazioni per le **modalità di visita** del sito e il costo del biglietto;

In concomitanza con i numerosi eventi che si svolgono ad Oliena durante l'anno, promozione di **eventi ad hoc in sito** a tema archeologico e dedicati alla scoperta della grotta e della sua storia.



23

MENHIR MONTE CORRU TUNDU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Produzione di **materiale informativo** facilmente fruibile da rendere pubblico su sito web dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Realizzazione di **interventi di tutela** e conservazione del sito archeologico e del paesaggio circostante.

Interventi di pulitura a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Realizzazione di interventi per migliorare l'**accessibilità** e l'area parcheggio e implementazione di totem con QR code, a seguito dell'acquisizione dell'area;

Realizzazione di **percorsi pedonali e ciclabili** protetti, per una diversa fruizione del sito;

Valorizzazione del **paesaggio** in cui si trova il sito attraverso la creazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili e punti di sosta panoramici;

Creazione di **un centro accoglienza e infopoint** con la possibilità di avere in quest'area anche uno spazio espositivo dedicato;

Rafforzamento delle relazioni e creazione di **nuovi percorsi di valorizzazione del patrimonio archeologico** presente sul territorio.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Offerta di **visite guidate tematiche alla scoperta del paesaggio e del patrimonio** archeologico diffuso;

Passeggiate naturalistiche guidate, diurne e notturne.



24 RIPARO SU FORRU DE IS SINZURREDDUS E OFFICINE LITICHE DI SENNIXEDDU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Implementazione delle **ricerche** di questo importante sito di lavorazione preistorica dell'ossidiana;

Inserimento delle informazioni raccolte **sul sito** web dedicato alle Domus de Janas.

Piano della tutela e conservazione

Mantenimento dello stato di conservazione attuale con interventi periodici.

Interventi di rimozione di vegetazione infestante, pulitura, regimazione delle acque, consolidamenti di parti in distacco, incollaggi e stuccature, integrazione delle lacune, coperture e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Conservazione, valorizzazione e promozione del Riparo Forru de Is Sinzurreddus, finanziata da fondi del Parco Geominerario per 650.000 € dal 2020 al 2022 per uno studio di fattibilità tecnico economica;

Manutenzione, valorizzazione e promozione dell'officina litica di Sennixeddu, con fondi GAL Marmille per 350.000 € nel 2020-2022 per uno studio di fattibilità tecnico economica;

Creazione di un **presidio** dotato di servizi e garantire possibilità di visita guidata;

Rafforzare le **relazioni** con i rifugi e il campeggio presenti nel territorio circostante, attraverso forme di convenzione;

Rimozione della tettoia esistente.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Rafforzamento della relazione con il **Museo dell'Ossidiana** ed implementazione della possibilità di visite guidate e percorsi di visita cumulativi;

Ideazione di **eventi, laboratori e format specifici** sul tema della lavorazione della pietra, dedicati ai bambini e alle scuole e curati in parte dal Museo dell'Ossidiana.



25 PRANU MUTTEDU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Condivisione delle informazioni raccolte relative al bene sul **sul sito web** dedicato alle domus de janas.

Piano della tutela e conservazione

Tutela e conservazione del sito e del paesaggio circostante a fronte del possibile aumento di numero dei visitatori (attualmente 12.000 €/anno).

Interventi di pulitura, regimazione delle acque, incollaggi e stuccature e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Mantenimento delle condizioni di **cura del sito**, della segnaletica e dell'area relax attualmente ben funzionanti ed efficaci attraverso interventi periodici;

Implementazione dei **servizi** disponibili a fronte di un possibile aumento di visitatori portati dalla maggiore visibilità acquisita dai siti delle domus de janas;

Rafforzamento della presenza di **mezzi pubblici** per raggiungere il sito;

Data la presenza di turisti stranieri necessario **rafforzare le connessioni con le imprese locali** per offrire un'esperienza di scoperta integrata del territorio.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Implementazione della possibilità di effettuare **visite notturne** al sito, in particolare in concomitanza con altri eventi sul territorio che potrebbero richiamare un numero maggiore di visitatori;

Promozione del sito come parte della rete dei Cammini e per **eventi specifici** legati ad attività sportive o spirituali, legate a gruppi che già frequentano il sito abitualmente.



26

NECROPOLI DI MONTESSU

PROGRAMMA DELLE AZIONI PRIORITARIE SUI QUATTRO LIVELLI DI INTERVENTO

Piano della conoscenza

Implementazione e sperimentazione delle **ricerche** svolte dall'Università di Cagliari che ha sviluppato dei progetti per l'analisi e l'eventuale ripristino delle criticità e le tecniche di riparazione del sito.

Piano della tutela e conservazione

Mantenimento dello stato di conservazione attuale con interventi periodici.

Interventi di pulitura, regimazione delle acque, integrazione delle lacune, coperture e mitigazione del rischio idrogeologico a partire dalle indicazioni già contenute nel dossier di analisi (cap. IV).

Piano della valorizzazione

Acquisto di **nuova strumentazione in dotazione al centro accoglienza**, finanziamenti da bilancio comunale per 12.226,70 € nel 2023, in fase di avvio;

Mantenimento delle **attuali condizioni** di cura del sito e del centro di accoglienza, di possibilità di effettuare visite guidate e laboratori a cura del Consorzio (www.consorzioкультурalesardegna.it);

Predisposizione di **audioguide** tramite QR code per utenti non vedenti;

Apertura di un **punto ristoro** e di una struttura dotata di servizi igienici, in linea con i progetti in corso;

Valorizzazione dei **punti panoramici** per godere della vista dal sito;

Creazione di percorsi di visita che comprendano anche i Nuraghe Angione e Argiolo Beccia e il Menhir di Terrazzo.

Piano della promozione, formazione e comunicazione

Progettazione e realizzazione di nuova cartellonistica: pannelli descrittivi, segnaletici, direzionali ecc., finanziamenti da bilancio comunale, 8000 € nel 2023, in fase di avvio.

Implementazione **dell'organizzazione di eventi** già realizzati negli ampi spazi aperti che caratterizzano il sito, servito da corrente elettrica, quali: visite notturne al parco, manifestazioni musicali, teatrali e culturali.

